

il Reporter

Gavinana, Galluzzo e Firenze Sud
di Firenze



Numero 11 • Anno 1

5 Edizioni di Quartiere • 175.000 copie distribuite gratis in tutta Firenze

Web&Press

SETTEMBRE 2007

PRIMO PIANO. Un nuovo manto stradale per molte arterie di Firenze Sud

Gavinana, addio alle buche

L'INCHIESTA



EMERGENZA CASA

Allarme rosso per affitti e sfratti.

Ma i prezzi sono in calo **PAGG. 10-11**

Festival della Creatività

dal 25 al 28 ottobre

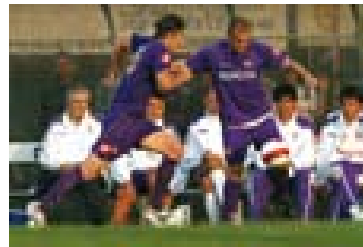
torna in Fortezza

la kermesse dedicata

all'ingegno

PAG. 15

SPORT



CICLONE BOBO

Vieri vuole far bene con la maglia viola
obiettivo Champions League. **PAG. 38**



■ Niente sobbalzi pericolosi con il motorino, minimi pericoli per le biciclette. Le strade di Firenze Sud cambiano volto. E col nuovo "Rubber Asphalt" diventano più silenziose

PAG. 2

Lavavetri e legalità

Marco Agnoletti

Nelle settimane scorse tutti i mezzi d'informazione locali - e per alcuni giorni quelli nazionali - hanno a lungo trattato la questione dell'ordinanza comunale che vieta l'attività dei lavavetri ai semafori di Firenze: per questo motivo nel nostro giornale abbiamo deciso di non approfondire una questione sin troppo trattata. Come sempre però, rispettosi di tutte le idee al riguardo, diciamo la nostra: secondo noi l'ordinanza è un fatto positivo. Legalità e sicurezza sono un diritto di tutti. Tant'è che da settimane, in seguito alle segnalazioni di molti nostri lettori, stavamo lavorando ad un'inchiesta sui lavavetri violenti: perché, è inutile negarlo, ce n'erano. Da più parti voci molto autorevoli, persino alte cariche istituzionali, hanno avanzato dubbi e perplessità sul provvedimento attuato dall'amministrazione fiorentina. Per esempio, visto che i lavavetri sono praticamente tutti extracomunitari, è stato fatto notare che non è opportuno affrontare le questioni legate all'immigrazione partendo da un'ordinanza che vieta un'attività certo non criminale. Giusto. Ma Firenze e i fiorentini non hanno certo iniziato con questa ordinanza ad occuparsi di integrazione ed assistenza verso i migranti e più in generale verso chi ha bisogno. Iniziative, progetti e collaborazioni delle amministrazioni locali, ma anche del ricchissimo tessuto del volontariato e dell'associazionismo fiorentino sono in corso da anni. Spesso hanno ispirato nostri articoli. Crediamo che queste iniziative vadano sostenute ed anche finanziate perché "agli ultimi" è giusto offrire occasioni ed opportunità. Ma tutto ciò non è incompatibile con il rispetto della legalità.

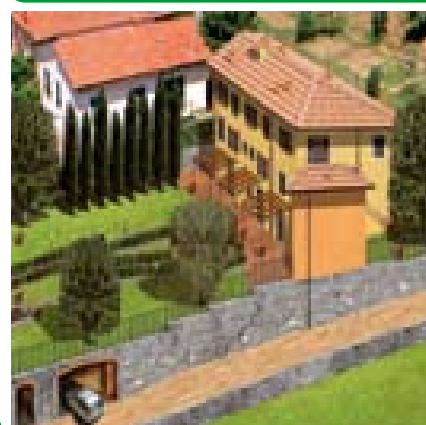
L'ISOLA DEL TESORO. Viaggio tra le buste paga e i privilegi degli amministratori

Ecco gli stipendi dei nostri politici

Benvenuti nel Paese del Bengodi, nel paese dove un parlamentare può andare in pensione a 42 anni con un vitalizio da 8.000 euro al mese e dove il ragioniere della Camera dei Deputati incassa più del Presidente della Repubblica. Noi del Reporter siamo andati a fare i conti in tasca ai nostri amministratori. A tutti i livelli, dal consiglio comunale a quello provinciale al parlamento regionale. Con un occhio anche ai parlamentari ed europarlamentari fiorentini. Per scoprire che l'Eden non è quello degli stipendi di chi siede

in Palazzo Vecchio: il sindaco Leonardo Domenici porta a casa 7580 euro lordi e 5500 euro ne incassano mensilmente gli assessori. Magra la pagnotta per i consiglieri comunali: l'indennità è di 1533 euro lordi al mese. Tra i privilegi più invidiati, le partite allo stadio gratis. Di più guadagnano i consiglieri provinciali, e non se la passano male nemmeno quelli regionali, che superano gli 8mila euro al mese. Ma l'Eldorado è il Parlamento: quello nazionale e soprattutto quello europeo. Dove non si guadagnano meno di 120 mila euro lordi l'anno. **PAGG. 26-27**

SAN DONATO IN COLLINA (in Paese) DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE



Facente parte del comune di Bagno a Ripoli Eccezionale ristrutturazione con finiture di pregio Terratetto indipendente di 110 mq circa ricavato da ristrutturazione di edificio dell'800 silenzioso e panoramico su Firenze composto da: doppio ingresso, giardino pensile di 90 mq Resede esterno di 30 mq, garage di nuova costruzione

**PER INFORMAZIONI
335 6741899**

GAVINANA/FIRENZE SUD. New look per quattordici fra strade e piazze della zona

L'asfalto passa dalla beauty farm

■ Da via Niccolò da Uzzano a piazza Dresda, da via Erbososa a via Ugucione dalla Faggiola, da via Ruffoli a via Rubaconte da Mandello a via Caponsacchi, da via Datini a via del Bandino: ecco la mappa dei lavori



■ Andrea Ceccarelli, presidente del Quartiere: "La riasfaltatura completa di buona parte della zona di Gavinana è un'altra opera che permette di elevare ulteriormente il livello di qualità e di vivibilità del quartiere



Marco Agnoletti

Addio buche stradali a Gavinana, niente più sobbalzi pericolosi con il motorino, minori pericoli per le biciclette, insomma strade a regola d'arte o quasi. Alcuni cantieri aperti nella zona di viale Giannotti segnalano già da tempo l'avvio dei lavori. Gli interventi si sono resi necessari prima di tutto per modificare e rinnovare l'intero sistema fognario della zona. Tutti gli interventi saranno infatti finanziati da Publiacqua, la società mista pubblico-privata che gestisce la distribuzione dell'acqua potabile ed il sistema delle fognature in città. "La riasfaltatura completa di buona parte della zona di Gavinana - spiega Andrea Ceccarelli, presidente del Quartiere - è un'altra opera che permette di elevare ulteriormente il livello, già alto, di qualità e di vivibilità del quartiere. I cittadini hanno dovuto sopportare qualche disagio a causa della sostituzione delle fognature, un'opera forse oscura ma assolutamente importante e irrinunciabile. Con l'arrivo dell'autunno, i cittadini di Gavinana potranno contare su una rete fognaria rinnovata nella sua interezza e su strade completamente risistemate, asfaltate e, in qualche caso, come via Erbososa e via Datini, utilizzando tecniche innovative".

Entro la fine di Ottobre saranno in totale 14 fra vie e piazze ad avere un asfalto tutto nuovo: nel dettaglio saranno rifatte via Niccolò da Uzzano, Piazza Dresda, via Erbososa, via Ugucione dalla Faggiola, via

Baldo Ruffoli, via Rubaconte da Mandello, via Caponsacchi, via Datini, via Bocchi, via Ser Lapo Mazzei, via Bandino, via Traversari, via Braccio da Montone, via Cardinal Latino, via Filippo degli Ugoni

e Piazza Gualfredotto. La ditta incaricata sta eseguendo una prima asfaltatura delle strade e dopo qualche mese effettuerà l'asfaltatura completa per permettere, nel frattempo, all'asfalto di consolidarsi e riparare eventuali cedimenti. Questi lavori erano annunciati da tempo e sulle modalità di esecuzione l'amministrazione di Quartiere si è a lungo confrontata con i cittadini, attraverso assemblee ed incontri, con i rappresentanti delle attività commerciali della zona. Ed i lavori alle fognature e la conseguente nuova asfaltatura delle strade non si fermeranno con questo lotto. I prossimi interventi sono infatti programmati nella porzione di terreno compresa fra via Unione Sovietica e via delle Nazioni Unite sino verso il confine Nord con il comune di Bagno a Ripoli. Resta fuori quindi da questo piano delle opere viale Giannotti, che invece in passato sembrava essere fra i primi a dover subire interventi alle fognature e per i quali alcuni cittadini si erano mobilitati temendo l'abbattimento degli alberi. I lavori di rifacimento del sistema fognario si sono svolti, tutto sommato, nel rispetto dei tempi programmati. Fatto, questo, che non sempre si verifica e al quale è quindi corretto dare il giusto risalto.



Via del Bandino, dove sono appena conclusi i lavori

◆ L'OPINIONE

LE OPPOSIZIONI FANNO NOTARE CHE C'È ANCORA TANTO DA FARE

"Un'opera di rifacimento che trascura le vie secondarie"

Le strade di Gavinana si rifanno il look. Ma c'è chi rimane critico come il consigliere Giovanni Gandolfo di An: "Gli interventi su via Erbososa e via Datini sono positivi da un punto di vista ambientale - dice - ma sono un controsenso in vista della realizzazione delle rampe su via di Villamagna, che faranno aumentare il traffico". E aggiunge: "In via Erbososa sono state realizzate delle aiuole che hanno diminuito la visibilità a ridosso degli incroci". Invece il consigliere Massimo Mangani di Rifondazione comunista ritiene che lo stato di salute delle strade sia buono, ma fa notare che la riasfaltatura ha interessato le strade

principali e meno quelle secondarie, mentre era necessaria un'opera più capillare. Anche per i lavori delle fognature, che stanno procedendo di pari passo con il rifacimento del manto stradale, sia l'esponente di An che quello del Prc esprimono soddisfazione. Il consigliere Gandolfo si dice contrario alla "prosopopea" con cui è stata presentata la riasfaltatura finanziata da Publiacqua, perché "in piazza di Gavinana e piazza Ravenna, dove l'asfalto è fatiscente, non verrà fatto niente". Sia Mangani che Gandolfo sono critici anche sulla viabilità in viale Giannotti. Il primo ritiene che la busvia rallenti il traffico nel viale e non risolva i

problemi di percorribilità. "Poi c'è la questione della tramvia", dice il consigliere di Rifondazione. "Spero che prima dell'inizio dei lavori, ci sia un confronto tra cittadini, amministrazione comunale e quartiere per fare in modo che non venga tappata un'arteria come viale Giannotti". Gandolfo invece nota la pericolosità dovuta alla busvia. "Per realizzare le fermate dell'autobus tra viale Giannotti e piazza Gavinana - spiega - sono state create delle 'isole' in mezzo alla strada. Già un anno fa ne feci notare in consiglio di quartiere la pericolosità e a distanza di 12 mesi posso dire che si sono verificati vari incidenti".



Il consigliere Gandolfo

■ E.P.

LA CURIOSITÀ. È la più ecologica della Toscana. Merito soprattutto del “manto” innovativo

Via Erbosa, una strada da primato

■ Pista ciclabile,
nuovi alberi, aiuole,
l'illuminazione pensata
per pedoni e ciclisti.
E un manto stradale
più silenzioso

Marco Agnoletti

“**V**ia Erbosa credo possa essere considerata la strada più ecologica della Toscana”. Parola di Claudio Del Lungo, assessore comunale all'ambiente. A molti cittadini del quartiere certo non sarà sfuggito il nuovo volto della strada che da viale Giannotti, costeggiando il centro commerciale, raggiunge via Villamagna. Da alcuni mesi sono iniziati i lavori che prima hanno portato alla realizzazione di nuovi marciapiedi, della pista ciclabile e poi all'installazione di fioriere ed alberi. Adesso tocca ad un innovativo asfalto che dovrebbe essere in grado di ridurre il rumore ma anche di assorbire un po' delle sostanze nocive derivanti dal traffico delle autovetture. Abbiamo chiesto chiarimenti su queste novità proprio all'assessore Del Lungo e sul perché di questo primato. “Non mi risultano ci siano strade con queste caratteristiche in tutta la Toscana. – spiega Del Lungo – Prima

di tutto ci sarà una pista ciclabile, per altro realizzata con una speciale vernice al biossido di titanio capace di catalizzare alcuni agenti inquinanti atmosferici e che farà sì siano invertiti i tradizionali colori: non più rossa con disegni bianchi ma il fondo sarà bianco proprio per poter utilizzare questa vernice speciale, mentre i disegni saranno rossi. Poi, come i cittadini possono già vedere, è stato ricostruito tutto il marciapiede che prima era quanto meno disordinato per migliorare il transito dei pedoni e c'è un nuovo sistema di illuminazione studiato per favorire la visibilità proprio di chi va a piedi o in bicicletta. E poi ci sono gli alberi che abbiamo piantato e prima non c'erano, le aiuole con le siepi che impediscono la sosta selvaggia sui marciapiedi delle macchine ed un asfalto davvero innovativo”. E quali sarebbero queste caratteristiche innovative?

“Stiamo parlando del cosiddetto “Rubber Asphalt”, cioè come dice la parola inglese asfalto gommato. Sostanzialmente si tratta di una nuova tipologia di manto stradale, sinora diffusa solo negli Stati Uniti e pochissimo in Europa, che al suo interno contiene per l'appunto anche una parte di polvere di gomma tritata che dovrebbe assorbire una parte significativa del



Via Erbosa

«**L'asfalto che sarà sperimentato contiene nella miscela residui delle gomme dei pneumatici per renderlo più morbido**»

rumore che le macchine producono: le stime parlano di una riduzione da 3 fino a 10 decibel. Assieme all'Arpat, l'agenzia regionale per l'ambiente, abbiamo fatto delle rilevazioni prima dell'installazione del nuovo asfalto e le ripeteremo dopo che i lavori saranno terminati per verificare

la nuova situazione. Ma per capire se il rumore diminuirà abbiamo anche realizzato un'altra sperimentazione che riguarda l'adiacente via Datini. Metà di questa strada infatti sarà realizzata con il “Rubber Asphalt” e metà con quello tradizionale: anche così potremo quindi fare paragoni e verificare entro pochi mesi se il rumore è davvero più basso. Ci vorranno invece alcuni anni per testare un'altra caratteristica annunciata di questo asfalto: se è in grado di durare di più negli anni”.

● L'OPINIONE

LA SODDISFAZIONE DEI COMMERCianti “La differenza c'è... e si sente”

Qualcuno, tra i commercianti di via Erbosa, per la verità non aveva capito bene che cosa fosse, questo “Rubber Asphalt”. Colpa del nome straniero, forse, colpa del fatto che la nuova pavimentazione è arrivata nella strada di Gavinana in tempo di vacanza. Ma adesso, a ferie finite, con le scuole che ripartono e il traffico impazzito, la novità dell'asfalto “gommato” che assorbe il rumore inizia a farsi sentire. Testimone Marco, l'edicolante di via Erbosa “Bravi, sono stati proprio bravi questa volta- commenta- e veloci con i lavori. Adesso, finalmente, quando piove non ti ar-

rivano più quegli schiaffi d'acqua, perché le buche sono sparite”. E il rumore, se ne è andato anche quello, davvero? “Sì, senz'altro è diminuito- assicura- si nota specialmente quando passa l'autobus”. Alla stessa maniera la pensano anche alcuni anziani di passaggio davanti al Circolo Reims: “Sì, avevo sentito che mettevano questo asfalto nuovo, e in effetti, anche solo a guardarlo è molto meglio di prima”. Qualcuno invece ha gradito un po' meno la risistemazione della strada “Certo, ci avranno regalato queste belle fioriere- commenta Carla, dalla Lavanderia- ma adesso abbiamo una cor-

● LA SCHEDA

E il 23 ritorna al suo vecchio percorso

Per gli abitanti del quartiere, era diventato una specie di mistero. La linea 23 del bus Ataf, che risale via Gran Bretagna diretta verso il centro città, da ormai un anno non effettuava più la sua svolta a sinistra in via Erbosa per poi infilarsi in via Datini. All'inizio, la motivazione era semplice: i lavori che per diversi mesi (prima le fognature, poi la pista ciclabile, poi la riasfaltatura) hanno interessato via Erbosa. Poi, ad un certo punto, anche nei corridoi del quartiere 3 si era diffuso il dubbio: “Non è che i tecnici comunali che hanno realizzato pista ciclabile e annesso piantumazioni non hanno fatto bene i conti?”. C'era insomma il dubbio che le piantumazioni fossero talmente grandi da impedire la svolta del 23. Ma ora il mistero è risolto, e il 23 è tornato al suo vecchio percorso. Tutto è bene quel che finisce bene. **/C.C.**

Avete ricevuto lamentele per questi lavori?

“Qualcuna. In particolare per la lunghezza dei lavori che, prima hanno riguardato la realizzazione del nuovo sistema fognario e poi le altre opere descritte. Qualche ritardo c'è stato ma, tutto sommato, per interventi così complessi, sono rimasti entro limiti accettabili. Quello che è certo è che i cittadini in questo autunno avranno davanti agli occhi una parte di quartiere davvero migliore”.

il **Reporter**
di Firenze

Copia in abbonamento postale

Il Reporter di Firenze

è un periodico di 5 edizioni
che mensilmente

viene distribuito da **Posteitaliane**

in 175mila copie

Il Reporter di Gavinana, Galluzzo, Firenze sud raggiunge 20.661 famiglie nel quartiere 3 di Firenze.

Periodico d'informazione locale. Anno I 11. x del 10 settembre 2007.

N° reg 5579 del 17/05/2007 tribunale di Firenze. Iscrizione al Roc 8551. Spedizione in a.p. - 45% legge 662/96 art. 2 comma 20/b.

Contiene I.P. Prezzo di copertina euro 0,10

Editore e Concessionaria Pubblicitaria:

Web&Press Edizioni s.r.l.

Direzione ed amministrazione:

via Kassel 17- 50126 Firenze

tel. 848.80.88.68

Direttore Responsabile: Marco Agnoletti

Service editoriale e grafico:

Tabloid soc.coop., Firenze (FI)

info@ilreporter.it

Stampato da Rotopress International, Loreto (AN)

Chiuso in redazione lunedì 10 settembre 2007

Web&Press
EDIZIONI

Associato alla Unione Stampa
Periodica Italiana



Dati non raccolti presso l'interessato

Si informa che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. C, del D.Lgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), il consenso per il trattamento dei dati personali, non è richiesto in quanto i dati sono provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque. Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (art.13 del d.lg 196/2003). La informiamo che i suoi dati personali, non sensibili, sono raccolti e trattati da Web&Press s.r.l., al solo fine dell'invio presso la Sua residenza del periodico gratuito “il Reporter”.

Il responsabile del trattamento è Web&Press s.r.l.

Potrà in ogni caso richiedere l'eliminazione dei Suoi dati e in contemporanea la sospensione dell'invio della sua copia esercitando l'art. 7 scrivendo a Web&Press via Kassel 17 50126 Firenze.

GALLUZZO. Il centro anziani trasloca in via Biagini, di fronte al centro sportivo

Una nuova sede per il Campa

■ Occuperà i locali dove era ospitata la sede dell'Audace Galluzzo che si è da poco trasferita all'interno del centro sportivo

Matteo Francini

Gli anziani del Galluzzo cambiano "casa". E' tutto pronto, infatti, per il trasferimento del "Campa 3", ovvero del Centro attività motorie per anziani, dall'attuale struttura di via Gavacciani a una palazzina di via Biagini, l'ex sede dell'Audace Galluzzo. Un trasloco che già da un paio d'anni era nelle intenzioni del Quartiere 3, e che ora, dopo la ristrutturazione del Centro sportivo e il trasferimento degli uffici dell'Audace Galluzzo nella nuova sede, potrà finalmente diventare realtà. Un cambiamento in certo senso "epocale" per il Centro anziani, che è sempre stato ospitato dalla struttura in cui era stato fondato, ma che, per più ragioni, era diventato ormai inevitabile: il "Campa", infatti, era stato ricavato in alcuni locali della scuola media Papini, adibiti ma non pensati a tale scopo. E quando, sebbene con un largo preavviso, la nuova dirigente scolastica dell'istituto ha chiesto di potersi "riappropriare" di quegli spazi per l'attività didattica, trovare un'altra "casa" per gli anziani era diventata una priorità per il Quartiere 3. Così, l'occasione della struttura lasciata libera dall'Audace Galluzzo (che si è trasferita nella nuova palazzina del centro sportivo, praticamente di fronte) non è sfuggita al Q3, e, a partire dal prossimo inverno (anche se il sogno sarebbe quello di riuscire a farlo in concomitanza con l'inizio del prossimo anno scolastico) gli anziani della zona potranno contare su uno spazio tutto nuovo, debitamente



Il gruppo "Campa" in gita in montagna

te sistemato per poter svolgere al meglio la sua nuova funzione. Sono tanti i requisiti, posseduti della palazzina di via Biagini, che l'hanno subito fatta considerare come una sistemazione ideale per il nuovo centro anziani: l'essere posizionata al pianterreno, la sua centralità e, soprattutto, la sua vicinanza ad altre attività, in modo che i suoi avventori abbiano la possibilità di partecipare attivamente alla vita del quartiere. "L'ex sede dell'Audace Galluzzo ci è subito apparsa la soluzione perfetta - afferma Alessandro Dei, presidente della Commissione politiche sociali del Q3 - cercavamo infatti una sistemazione che assicurasse più autonomia e indipendenza, rispetto alla precedente, ai frequentatori del centro,

e quella struttura corrisponde perfettamente all'identikit che avevamo in mente. Inoltre, grazie alla nuova sede, gli anziani non costituiranno più un nucleo isolato, ma potranno prendere parte alle attività e alle iniziative che, al nuovo centro sportivo, non mancano". La struttura di via Biagini è sembrata talmente perfetta che, dopo alcuni tentativi andati a vuoto per mancanza di requisiti (un edificio di piazza Acciaiuoli e l'ex caserma dei carabinieri), la sua candidatura è stata accolta dall'intero collegio dei presidenti delle commissioni del Q3, che, grazie a una forte azione congiunta, hanno fatto sì che il trasloco del "Campa 3" potesse diventare immediatamente realtà. "Gli anziani - conclude Dei - potranno così contare su un posto che, offrendo loro una maggiore visibilità, permetterà al Centro di registrare nuovi inserimenti, fondamentali per il proseguimento nel tempo dell'attività".

LA TESTIMONIANZA. Parla padre Giuseppe Lazzerini

"Da ventisette anni sogno una sede"

Questo momento, lui, lo aspettava da ben 27 anni: Giuseppe Lazzerini, "padre fondatore" del "Campa", il Centro attività motorie per anziani, potrà finalmente vedere la sua "creatura" traslocare in una nuova sede, uno spazio pensato appositamente per un'associazione che, anno dopo anno, ha visto crescere la sua importanza e la sua popolarità, fino a diventare un vero punto di riferimento per gli anziani del Galluzzo, e non solo. Correva l'anno 1980 quando il "Campa" ha aperto i battenti: da allora, le attività organizzate dall'associazione si sono moltiplicate, e sono state diverse le iniziative portate avanti dal Centro anziani, e, in prima persona, dal suo fondatore. Tutto iniziò con la ginnastica, ma ben presto le attività del "Campa" si sono estese: viaggi e gemellaggi in mezzo mondo, animazione e spettacoli teatrali nelle case di riposo, iniziative di ogni genere, fino ad arrivare ad "Agosto anziani", che, da 17 anni, accompagna gli anziani nel mese in cui la solitudine si fa più sentire. Il tutto, ed è veramente tanto, "senza mai avere una vera e propria sede". Dunque, quella che avranno a dispo-

sizione dal prossimo inverno sarà la loro prima "casa", ma Giuseppe Lazzerini e la moglie Maria, attrice e animatrice che da sempre fiancheggia il battagliero marito nella sua attività, aspettano a sbilanciarsi in commenti. "Prima vogliamo vedere come sarà - dicono - non possiamo dire di essere contenti del trasferimento se non conosciamo il posto in cui andremo. È da 27 anni che chiediamo uno spazio per l'associazione, e speriamo che la nuova struttura sia adeguata alle attività che svolgiamo". Un'attività di grande importanza per gli anziani della zona: circa 50 quelli che d'estate, ogni giorno, partecipano a "Agosto anziani" (gli invalidi sono presi e riportati a casa dalla Misericordia, e per tutti è previsto un pranzo "meglio che al ristorante"), tanti anche quelli che, durante tutto l'anno, partecipano alle varie attività. Per questo, per non dimenticare quanto fatto in questi 27 anni, Maria Relli lancia un appello: "Sarebbe bello se, nella nuova struttura, ci fosse uno spazio dedicato a quanto fatto finora: una bacheca con i ricordi, perché tutti possano rivivere il cammino fatto in questi anni". **I.M.F.**

Alessandro Dei:

«Gli anziani potranno contare su un posto che darà loro maggiori opportunità e visibilità»

«Vorremmo anche una bacheca per i ricordi»

L'AGENZIA VIAGGI ANCHE AL VOSTRO DOMICILIO

Non avete tempo per raggiungerci in agenzia? No problem, saremo noi a venire da voi: basta telefonarci e fissare un appuntamento con il nostro consulente di viaggi, senza impegno, direttamente presso la vostra abitazione, negozio o ufficio ...
Più comodo di così ... !

Esclusiva "Lista di nozze on-line"
grazie alla quale amici e parenti potranno visionare il vostro viaggio sul nostro sito e contribuire con una quota.
Contattateci per maggiori informazioni o consultate www.lost-found.it

SETTEMBRE: CLAMOROSO 2X1 (PAGHI 1 E PARTI IN DUE!!)
PER MAR ROSSO, GRECIA, TURCHIA, CROCIERE SUL NILO, SPAGNA ISOLE, TUNISIA QUOTE A PARTIRE DA 300 EURO!!!
CONTATTATECI PER TUTTE LE INFORMAZIONI

LOST&FOUND VIAGGI GRUPPO GIRAMONDO
Piazza Dresda, 1 (Angolo V. Villamagna / V. Erbosa) ampia facilità di parcheggio
Tel. 055.6810014 www.lost-found.it
Orario: LUN - VEN 09.30/13.00 - 15.00/19.30 sabato 09.30/13.00

...Altre proposte di soggiorno al mare, montagna, città, tours e crociere.
Venite a trovarci o consultate le tantissime proposte pubblicate nel nostro sito!

"LA SCUOLA" ... dal 1950

DIPLOMATI!

ISTITUTO SEL
dal 1950 la serietà del traguardo
BIANCASPINA

055.210442 - 289183
Firenze - via Calimala, 1
www.accademiasei.it

SANITÀ. Sarà trasferito da via di Ripoli nei locali della Misericordia di Badia

Aprirà presto il nuovo centro prelievi

■ Un trasferimento necessario dopo l'incendio del vecchio centro, ma che comunque era atteso da tempo

Matteo Francini

Un centro prelievi tutto nuovo, dopo che l'incendio nella "vecchia" sede, per mano di alcuni balordi, aveva messo definitivamente ko i locali di via Ripoli, che comunque mostravano già i segni dell'età. È quanto sarà realizzato in piazza di Badia, nei locali della Misericordia: al massimo entro i primi giorni di ottobre, dunque, i cittadini avranno nuovamente a disposizione un centro prelievi vicino a casa, dopo il trasferimento forzato del servizio in seguito all'incendio doloso scoppiato nella notte tra il 26 e il 27 maggio scorsi. Ma, se i danni provocati dal rogo hanno forse accelerato la decisione del trasferimento del centro prelievi, l'idea era nell'aria da tempo, per due motivi: da una parte le condizioni dei locali di via di Ripoli, ormai non più adatti a ospitare il servizio, e dall'altra la volontà, da parte della Asl, di collaborare con le associazioni di volontariato presenti nel territorio, per offrire ai cittadini servizi migliori e per godere dei



La Misericordia di Badia a Ripoli

vantaggi, non ultimi quelli economici, offerti da questa possibilità. "Abbiamo cercato di trovare la soluzione migliore per tutti - spiega il dottor

Paolo Benini della Asl - e l'idea di trasferire il centro prelievi nei locali della Misericordia ci è subito piaciuta. In piazza di Badia, infatti, po-

tremo avere spazi più idonei al servizio rispetto a quelli di via di Ripoli, e anche la dislocazione è buona: centrale, facile da raggiungere e vicina alla vecchia sede. Insomma, proprio quello che cercavamo". Se, dunque, il centro prelievi cambierà presto casa, non seguiranno il suo esempio gli altri ambulatori e gli uffici già presenti in via di Ripoli, che finite le operazioni di recupero dei locali torneranno nella vecchia sede. Scartata da subito l'ipotesi di un trasferimento "in massa" di tutti gli ambulatori nei locali della Misericordia, per mancanza di spazio e per motivi "burocratici", la Asl si era data da fare per trovare una nuova sede anche per loro, in modo da non dover sostenere le spese necessarie al recupero degli spazi di via di Ripoli dopo il disastro dell'incendio. "Ho cercato varie soluzioni, ma non ho trovato nessuna alternativa che rispondesse a determinati criteri - spiega Benini - per cui ambulatori e uffici torneranno in via di Ripoli. In più, negli spazi lasciati vuoti dal centro prelievi, sposteremo il servizio sociale, attualmente in piazza Elia Dalla Costa, in locali non adatti alla sua funzione. Insomma, prendendo purtroppo spunto dall'incendio, abbiamo cercato di razionalizzare e migliorare il servizio offerto ai cittadini". Che, dunque, avranno presto un centro prelievi tutto nuovo nei locali della Misericordia: soluzione, questa, gradita anche ad Andrea Ceccarelli, presidente del Quartiere 3. "Auspicavamo che fosse trovata in breve tempo un'alternativa stabile, centrale e migliore della precedente - afferma Ceccarelli - e la Misericordia risponde a queste caratteristiche".

IL FATTO

La sede di Via di Ripoli devastata solo per accaparrarsi poche decine di euro

Oltre il danno, la beffa. E la cattiveria. Perché l'incendio che ha distrutto il centro prelievi della Asl 10 di via di Ripoli, provocando gravi danni alla struttura e notevoli disagi ai cittadini, costretti a servirsi di altri ambulatori della città, è stato appiccato per pochi spiccioli. Il brutto episodio risale alla notte tra il 26 e il 27 maggio scorsi, quando alcuni malviventi, dopo aver

forzato la porta d'ingresso del centro prelievi e aver rovistato fra le cartelle cliniche, avevano scassinato la macchinetta del caffè presente nella struttura, rubando i pochi soldi che vi erano contenuti. Non contenti, forse perché non soddisfatti dal magro bottino racimolato nel loro raid, avevano poi appiccato il fuoco ai locali, che ha velocemente invaso le due stanze del centro prelievi. Una cattiveria gratuita,

dunque, che ha moltiplicato i danni prodotti da quello che poteva essere "solo" un semplice furto. Poi, come se non bastasse, la beffa. Perché a prendere fuoco, quella notte, sono stati anche i computer e le provette presenti nei locali, provocando così l'allarme diossina e costringendo a tempi lunghi e attente verifiche prima che la struttura potesse riaprire i battenti. A ottobre, dopo accurati interventi, i locali di via di Ripoli saranno nuovamente agibili: con la speranza che i vandali ne stiano bene alla larga. **/M.F.**

«Bruciati, a maggio, anche i computer e le provette delle analisi»



VETRERIA Rondinella

Porte e persiane blindate ed automatismi per porte e cancelli





ZANZARIERA SCORREVOLE **ZANZARIERA TELESCOPICA**

INFISSI IN ALLUMINIO a taglio termico, cancellini estensibili zanzariere, persiane e finestre in alluminio riparazioni in genere

MOBILI DA ARREDO IN VETRO
Tutti i nostri prodotti sono marchiati e certificati a norma CEE

VETRI- CRISTALLI SPECCHI TEMPERATI



Installazione di vetrate isolanti, antiproiettili, antisfondamento anche su vecchi infissi. Riparazioni in genere decorazioni a sabbia rilegature a piombo

PER TUTTI I LETTORI DE "il Reporter" SCONTO AGGIUNTIVO DEL 15% SULL'ACQUISTO DI OGNI PRODOTTO **RISPARMI IL 55% CON GLI INCENTIVI STATALI**

Nuova apertura del nostro Show-room e Ufficio Amministrativo Via F. Martini, 10/R - Tel. 055 6121802 Fax 055 6121849

Magazzino e laboratorio: Via della Rondinella, 17/G-H - Firenze
Tel 055 607911 - 055 605055 - Fax 055 610932

Visita il nostro sito: www.vetrieriarondinella.it - info@vetrieriarondinella.it

INCHIESTA. Un'esperienza religiosa forte. E' questo che accomuna le 15 chiese del quartiere

Parrocchie, soprattutto luoghi di fede

Olivia Bongianini

In parrocchia ci si va solo se si crede. Insomma, aggregazione sì, ma legata soprattutto a un'esperienza di fede che non sia svincolata dalla componente religiosa. Pur con le dovute eccezioni, e nel quartiere 3 vuol dire soprattutto la realtà del Galluzzo, è questa la tendenza che accomuna le parrocchie presenti nel quartiere: circa una quindicina, tra le oltre 100 che si contano in città.

Se da un lato i fedeli, cioè coloro che prendono parte in maniera attiva alle attività pastorali, sono generalmente pari all'8-10 per cento degli abitanti (dato in linea con la media regionale), d'altro lato viene da chiedersi in che misura le parrocchie rappresentino ancora un punto di incontro e di ritrovo per le persone che abitano nel quartiere, anche indipendentemente dall'appartenenza religiosa. Se è possibile partecipare un po' dovunque a campi scuola, gruppi dopo cresima o gite parrocchiali,

dall'altra parte veri e propri oratori sembrano essere poco diffusi in città. Un po' dipende dalla carenza di spazi adeguati, un po' dalle difficoltà che la gestione di bar o impianti sportivi può comportare per gli stessi parroci. Diversa è la realtà del Galluzzo, dove al di là delle attività

«L'8-10% degli abitanti frequenta le attività legate alla chiesa del quartiere»



pastorali in senso stretto, c'è un forte impegno della parrocchia in attività sociali, legate alla presenza sul territorio. Dal teatro alle attività sportive e ricreative, si organizzano qui una serie di occasioni di aggregazione rivolte soprattutto ai giovani che, dopo una certa

età, sembrano essere i più difficili da coinvolgere nella frequentazione delle parrocchie. Il significato dell'identità religiosa per le nuove generazioni sembra essere infatti diverso da quello della popolazione anziana. Come emerge dall'ultimo rapporto Iard (l'istituto che promuove l'indagine nazionale sulla condizione giovanile), i giovani italiani non rinunciano alla definizione di sé in termini religiosi e la maggior parte di loro si dichiara cattolica. La percentuale scende però quando si tratta di partecipare alle attività religiose, anche se associazioni e movimenti con questa finalità hanno un radicamento ancora forte. Viceversa, quella delle persone anziane è una partecipazione più visibile, che si manifesta soprattutto nell'andare alla messa.

lo della popolazione anziana. Come emerge dall'ultimo rapporto Iard (l'istituto che promuove l'indagine nazionale sulla condizione giovanile), i giovani italiani non rinunciano alla definizione di sé in termini religiosi e la maggior parte di loro si dichiara cattolica. La percentuale scende però quando si tratta di partecipare alle attività religiose, anche se associazioni e movimenti con questa finalità hanno un radicamento ancora forte. Viceversa, quella delle persone anziane è una partecipazione più visibile, che si manifesta soprattutto nell'andare alla messa.

SS.GIUSEPPE E LUCIA AL GALLUZZO

“La vivacità di una realtà da paese”

Sono circa 5 mila gli abitanti che fanno riferimento alla parrocchia SS. Giuseppe e Lucia al Galluzzo: di questi, i fedeli sono più o meno il 10 per cento. “La nostra è una realtà stabilizzata – spiega don Giancarlo Lanforti – e ancora paesana, dove le relazioni sono più immediate rispetto alle grandi periferie urbane. Negli ultimi anni poi molte famiglie giovani sono venute a vivere qui”. Oltre ai momenti religiosi in senso stretto, c'è un forte impegno in attività sociali, legate alla presenza sul territorio. “Il circolo parrocchiale Mcl – racconta – organizza attività sportive e ricreative. La ludoteca Il pellericano propone programmi di sostegno alle famiglie da 0 a 3 anni, corsi di preparazione al parto e post parto, laboratori di pittura e multiculturalità, supporto extra-



La parrocchia di don Lanforti

scolastico, appoggiandosi anche a strutture della Misericordia locale”. Proposte capaci di aggregare le persone del circondario, e non solo: “Il teatro, gestito dalle associazioni Novascena e Teatri possibili, propone un circuito di eventi che richiama presenze oltre i confini del quartiere”.

IL SOCIOLOGO MARCO BONTEMPI

“Maggiore partecipazione in periferia”

Comprensione del contesto sociale che la circonda, ma anche capacità di salvaguardare la propria specificità. A giudizio di Marco Bontempi, sociologo dell'Università di Firenze, è a questo doppio compito che sono chiamate oggi le parrocchie: “Esistono due piani da considerare, il primo riguarda il tessuto sociale in cui la parrocchia è immersa, che varia a seconda delle zone della città e che la parrocchia stessa deve cercare di decodificare”. Se nei centri storici, popolati soprattutto da studenti universitari e da stranieri, “è più difficile lavorare in termini di aggregazione, nei contesti più periferici il lavoro delle parrocchie trova maggiore alimento: queste si trovano al centro di reti di solidarietà, e le associazioni cattoliche sono più presenti”. Il secondo piano è relativo invece alla specificità delle parrocchie: “Non possiamo chiedere alla parrocchia di essere solo un centro di



Marco Bontempi

aggregazione – chiarisce Bontempi –. Intendo dire che le esperienze di aggregazione dovrebbero essere funzionali alla costruzione di un'identità religiosa che il bar, le attività ricreative o la gestione di impianti sportivi dovrebbero essere un mezzo per la costruzione di un'identità basata sull'appartenenza a una comunità, e non il fine ultimo”.

Criminalità', Immigrazione selvaggia, Degrado urbano

TOLLERANZA ZERO

Il Ministro dell'Interno GIULIANO AMATO, nella sua relazione alla Camera, è costretto ad ammettere che in molte aree del nostro Paese il timore principale degli italiani è quello di “essere assediati” dagli extracomunitari.

Quindici anni fa gli stranieri residenti in Italia erano poco più dello 0,6% della popolazione, oggi sono il 4,5% (cui ovviamente è da aggiungersi una quota crescente di irregolari),

ma ben 36 reati su 100 vengono commessi da extracomunitari.

Come al solito, chi soffre di più sono le classi sociali più deboli.

Riccardo - Capogruppo di AN



Al Consiglio Comunale di Firenze

Sono loro ad abitare in periferia, nelle zone più frequentate dagli immigrati; sono loro a fare i pendolari sugli autobus dirottati dagli albanesi (clandestini) drogati; sono loro a prendere la metropolitana col rischio di essere uccisi da una ombrellata nell'occhio da una giovane prostituta rumena (in precedenza clandestina e sottoposta a decreto di espulsione per ben 3 volte e dal primo di gennaio cittadina comunitaria a tutti gli effetti); sono loro ad usare - per necessità di lavoro - l'auto utilitaria e a morire spacciati contro un muretto e schiacciati poi dalle ruote, nel tentativo di furto ad opera di immigrati irregolari (il rapinatore, rom bosniaco, arrestato per la settima volta, era clandestino da 13 anni e già sottoposto a decreto di espulsione).

Ma, quando il Sindaco di Milano sfila in corteo con i cittadini per chiedere più sicurezza, i sindacati di sinistra organizzano una contromanifestazione; quando Alleanza Nazionale, a Firenze, nel corso di una recente pacifica e ordinata fiaccolata propone un articolato decalogo per la legalità e la sicurezza (che prevede, tra l'altro, più controlli, lotta all'abusivismo e la necessità di limitare la presenza e il sostegno economico ai Rom), gli antagonisti di sinistra organizzano una contromanifestazione e cercano lo scontro fisico. Quando Piero Fassino (finalmente) afferma che “la sicurezza non è un tema di destra ma riguarda tutti”, l'Arci accusa il governo di “perseguitare e criminalizzare migranti e rom”. Quando, sempre il Ministro dell'Interno sostiene che “...la Sinistra non commetta il tragico errore di pensare che la sicurezza sia un problema dei ricchi...”, il giornale di Rifondazione Comunista, Liberazione replica “Si chiede ordine, legge, repressione. Ma l'ondata di forcaiolismo porta alla drastica riduzione degli spazi di libertà e democrazia” (!!!).

E Allora?

Allora è parzialmente vero quanto dice il giornale dei Rifondatori. Nel senso che chiediamo non solo ordine e legge: noi chiediamo soprattutto TOLLERANZA ZERO.

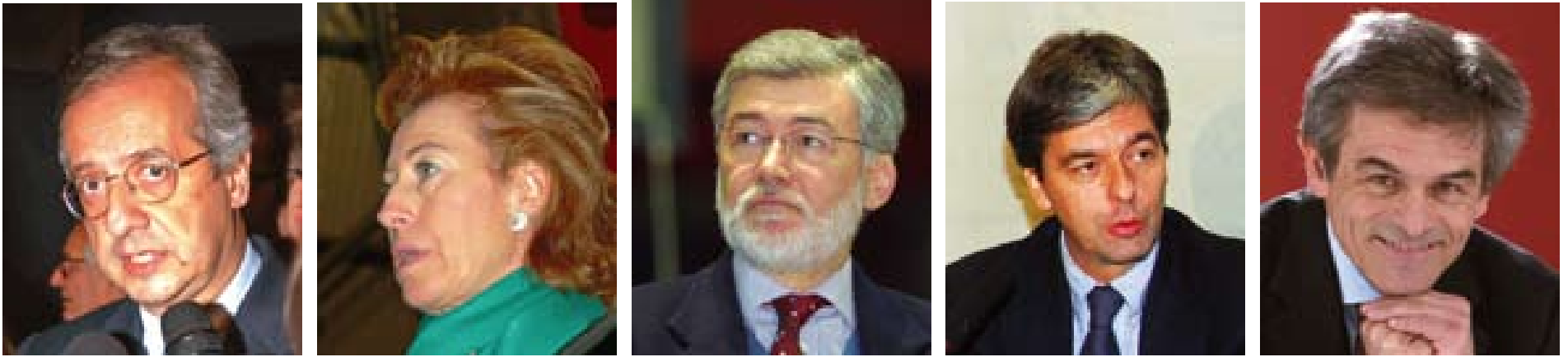
I CITTADINI COSA PENSANO

MATELDA, 44 ANNI, FARMACISTA

“Qui da noi la chiesa di S.S. Lucia e Giuseppe rappresenta senza dubbio un punto di aggregazione – racconta Matelda, farmacista 44enne – praticamente tutto il Galluzzo si ritrova alla messa”. E' una parrocchia, questa, che sembra essere molto frequentata anche dai giovani: “I ragazzi ci vanno volentieri e continuano a frequentare la parrocchia anche dopo aver fatto la cresima” – aggiunge Matelda – e il parroco è molto presente e disponibile specialmente nei confronti dei giovani”.

LUCIANO, 40 ANNI, ODONTOTECNICO

“Penso che in questa zona la parrocchia rappresenti ancora un punto di aggregazione”, afferma Luciano, odontotecnico quarantenne. Che riguardo alle iniziative portate avanti nel quartiere aggiunge: “Qui vengono fatte molte attività, sia strettamente religiose che non, penso ad esempio alla ludoteca per i più piccoli, che si rivolge anche a persone non credenti. In questo modo si coinvolgono le famiglie che vivono nel quartiere”.



DA ALCUNE SETTIMANE CRIMINALITÀ E SICUREZZA DEI CITTADINI SONO TEMI ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL DIBATTITO POLITICO, A LIVELLO NAZIONALE COME A LIVELLO LOCALE. FRA LE MOLTE PROPOSTE AVANZATE DA AMMINISTRATORI LOCALI, ESPONENTI DEI PARTITI E DEL GOVERNO, **IL REPORTER** HA DECISO DI CHIEDERE AI PROPRI LETTORI LA LORO OPINIONE SU UNA PROPOSTA SPECIFICA:

I SINDACI DEVONO AVERE PIÙ POTERI IN MATERIA DI SICUREZZA?

PARTECIPA AL SONDAGGIO

SUL SITO **www.ilreporter.it**

OPPURE INVIACI UNA MAIL A **dicolamia@ilreporter.it**

O TELEFONA AL NUMERO **840.70.74.74**

MALTEMPO. Polemiche dopo gli allagamenti seguiti al nubifragio dell'8 agosto

La piccola "alluvione" delle Cinque Vie

■ Ogni volta che piove più del normale, la strada rischia di essere sommersa dall'acqua. An: "In questi anni il Quartiere è rimasto immobile, ecco i risultati".
Ceccarelli: "Siamo impegnati a trovare una soluzione, l'eccezionalità dell'evento non spiega tutto"

Matteo Francini

Il nome del comitato a cui hanno dato vita, "Alluvionati Cinque Vie", la dice tutta sulla loro situazione. Quello che gli abitanti della zona hanno dovuto affrontare lo scorso 8 agosto, quando la città fu colpita da un violentissimo nubifragio, non è stato infatti un allagamento isolato, ma solo l'ultimo di una serie di episodi simili che iniziano a destare preoccupazione. Tutte le volte che dal cielo scende un po' più acqua del normale, infatti, le Cinque Vie cadono nell'emergenza, come dimostra appunto l'ultimo temporale. Case e scantinati allagati, danni ingenti ed enormi disagi: quella dell'8 agosto è stata, più che la goccia, la tempesta che ha fatto traboccare il vaso, e la necessità di correre subito ai ripari è apparsa evidente a tutti. "Temevamo il peggio ed è accaduto", attaccano Stefano Alessandri e Paolo Poli, rispettivamente consigliere comunale e consigliere di quartiere di An. "L'ecce-

zionalità dell'evento non deve giustificare l'operato dell'amministrazione del quartiere, che da anni è rimasta immobile facendo prevalere la superficialità e l'incompetenza. Senza dimenticarci che le nostre indicazioni sono state snobbate come le perplessità sui tipi d'intervento, tacciandole come strumentazione politica". Il presidente del quartiere 3, Andrea Ceccarelli, cerca di spiegare che cosa è successo e le possibili soluzioni. "L'eccezionalità dell'episodio è un elemento da tenere presente, ma non basta

« Fissati due incontri con le parti coinvolte per capire e fare il punto »

a risolvere i problemi – dice Ceccarelli – ora dobbiamo porre l'attenzione sull'argomento e trovare rimedi tali da evitare, in futuro, conseguenze così devastanti. Sono stati troppi, infatti, gli episodi simili avvenuti negli ultimi anni, sembra anche a causa dei lavori eseguiti da un privato in un vigneto a monte della zona". Una delle cause del recente allagamento sembra infatti da ricercare,



L'alluvione dell'8 agosto

almeno in parte, nel cambiamento della disposizione di una vigna sovrastante l'abitato delle Cinque Vie, in una tenuta privata: per questo, è già stato fissato un incontro fra le parti coinvolte, in modo da trovare una soluzione che tuteli interessi e necessità di tutti. Ma non solo. Sono infatti in programma anche altri due incontri, che dovrebbero tenersi entro la fine del mese: uno per capire i motivi dei disastrosi allagamenti in tutto il quartiere, anche in zone in cui le fo-

gnature erano nuove; l'altro per fare il punto della situazione sui lavori previsti sul sistema fognario, in modo da prendere, se necessario, alcuni accorgimenti. "E' chiaro che, se l'evoluzione climatica è questa, il nostro sistema fognario non è più adeguato – spiega Luciano Pecci, presidente della commissione assetto del territorio – è quindi necessario rivedere tutta la situazione, e tenere in considerazione i cambiamenti del clima prima di prendere decisioni".

COMPRA OGGI E PAGHI A MARZO 2008 A INTERESSI 0!

(OPPURE A MARZO POTRAI DECIDERE DI NON PAGARE E INIZIARE A PAGARE A RATE)



FINESTRA 2
ante 100 x
150 in pino di
Svezia con
vetro 4+15+4
a partire da

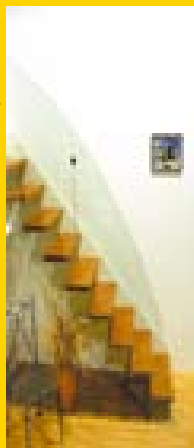
€320



SCALA A PANTOGRAFATA

in acciaio inox satinato, gradino in massello di faggio.

a partire da
€299
A GRADINO

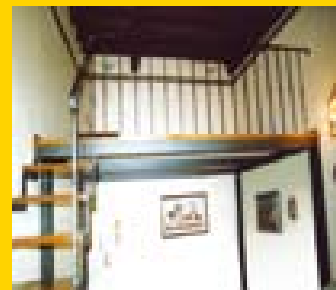


SCALA A GIORNO

Su misura a prezzi
imbattibili



**GRATA IN FERRO
BATTUTO SU DISEGNO
A PARTIRE DA EURO 299**



SOPPALCO AUTOPORTANTE

mis. 300X200 in ferro
battuto, con pavimento in
massello di abete

€1.380

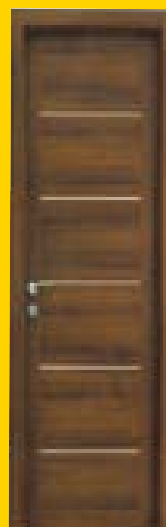


PORTA BLINDATA serratura cilindro
europeo un'anta

a partire da
€660

PORTA BLINDATA serratura cilindro
europeo due ante

€990



PORTE INTERNE

misura standard
a partire da

€190

**PAGAMENTI
PERSONALIZZATI
CON RATE A
PARTIRE DA
EURO 50
AL MESE**

FINESTRE VELUX 55x78
€199

PREZZI IVA ESCLUSA



Viale Redi, 63/d Firenze 055 333041
www.areascale.it - areascale@virgilio.it

VIALE GIANNOTTI. Il 29 l'inaugurazione. L'abbiamo visitata in anteprima

Ecco la nuova ludoteca del Q3

Realizzata all'interno della scuola Villani, avrà 170 metri quadri dedicati tutti ai piccolissimi. Tre le sale per 60 bambini dai 15 mesi agli 11 anni

Federica Sanna

Guardarla già da fuori fa pensare a calore e fantasia. Facciata rosa e persiane gialle. A sbirciare poi all'interno non ci sono dubbi: il Quartiere 3 ha la sua nuova ludoteca. Che arriva dopo un anno dalla chiusura del centro per il gioco "Il Castoro" nella scuola Villani, proprio a due passi dal centro commerciale, nell'immobile ex Cpa, e ancora prima ex Longinotti. Sarà aperta il 29 settembre con la novità di una sala interamente dedicata ai piccolissimi. In tutto, nei circa 170 metri quadri della ludoteca, saranno tre le sale per i bambini (dai 15 mesi ai 2 anni, dai 3 ai 6 anni, e dai 7 fino agli 11 anni) per una capienza massima di circa 60 iscritti. La scelta di ristrutturare il pian terreno dell'immobile di viale Giannotti 79 è nata dalla necessità di liberare lo spazio occupato dalla vecchia ludoteca per le attività didattiche della scuola. I lavori sono iniziati lo scorso gennaio e hanno portato alla demolizione di alcuni tramezzi e delle strutture provvisorie, il rifacimento degli impianti e la realizzazione dei ser-

vizi, per un costo complessivo di 110 mila euro. All'interno le pareti sono gialle e lilla, colorato è poi tutto l'arredamento che è stato quasi interamente rinnovato, compresi i giochi. Grande attenzione è stata data ai particolari: salva spigoli, giochi di qualità, e nella stanza dei piccolissimi ci sono anche pareti e pavimento morbido. "Inauguriamo la ludoteca con un leggero ritardo perché dopo il nubifragio dell'8 agosto - spiega il vicepresidente del Quartiere Luciano Ridolfi - abbiamo dovuto rivedere lo spazio esterno. Con questa nuovo spazio giochi cerchiamo di dare continuità all'esperienza precedente che si trovava nella scuola Villani e che abbiamo dovuto chiudere per mancanza di spazi, servivano delle nuove aule." Una parte dell'arredo e del materiale ludico-didattico è stata recuperata, l'altra è stata acquistata. Ci sono delle novità soprattutto nei giochi che si indirizzano verso due proposte: una per bambini piccoli seguiti dai genitori, l'altra per ragazzi che giocano autonomamente. "Ci sarà uno spazio con contenitori di palline in gomma



Un interno della ludoteca "Il Castoro"

per stimolare la mobilità dei ragazzi - continua Ridolfi - e altri spazi per giochi di ruolo più impegnativi; come per la vecchia ludoteca ci rivolgiamo sia ai bambini di pochi mesi che a quelli più grandi fino a 12 anni". Se infatti secondo il vecchio regolamento babbo e mamma dovevano rimanere con i propri figli all'interno della ludoteca, le cose potrebbero cambiare: "A gennaio

-spiega la presidente della commissione cultura del quartiere 3 Mirella Casati- approveremo il nuovo documento che stabilirà nuove regole sugli orari e l'uso della ludoteca". Nello stesso mese sarà anche indetto un bando di gara per la gestione dello spazio. Per informazioni su attività e laboratori è possibile consultare dall'apertura il numero 055 6810517.

Un parcheggio e aree verdi in via Gran Bretagna

Più posti auto e due nuove aree verdi nel quartiere. Da fine luglio via Gran Bretagna può contare su un nuovo parcheggio, un giardino e un'area attrezzata per cani. Il posteggio, che si trova all'angolo con via delle Lame, si estende su un'area di 1590 metri quadri e dispone di trentaquattro posti auto (due riservati alle persone diversamente abili), quindici per le moto e sei per le biciclette. Durante i lavori, nella zona sono stati anche rifatti i marciapiedi su entrambi i lati, sono stati rimessi a nuovo l'impianto fognario, l'illuminazione pubblica e create due nuove aiuole con piante di ulivo. Come succede per via Erbosa e via Datini, dove è stato utilizzato un asfalto innovativo che riduce l'inquinamento causato dal traffico, anche per la pavimentazione del nuovo parcheggio sono stati utilizzati materiali fotocatalitici utili alla riduzione degli agenti inquinanti, come gli ossidi di azoto che vengono trasformati in composti non tossici. Vicino al parcheggio si trova il giardino pubblico di 400 metri quadri con un vialetto per i pedoni e ciclisti, mentre in via delle Lame un'area di 490 metri quadri è stata recintata e attrezzata per ospitare i cani. Entrambe le aree verdi sono dotate di un nuovo arredo urbano con panchine in legno e ghisa e bidoni raccogli rifiuti. Il costo complessivo dell'intervento sulle tre aree è stato di 155mila euro. I lavori, ultimati in tre mesi, sono stati eseguiti dalla ditta Firenze Lavori s.r.l. su progetto dei tecnici del quartiere. **/E.P.**

L'APPELLO. La gatta è scomparsa ad aprile

"Aiutatemi a ritrovare Brie"

Brie è una gattina sorianaghi dagli occhi svegli, ma un giorno si è persa. Una domenica d'aprile è uscita per la solita giratina serale nel giardino della sua casa di via Datini e non ha più fatto ritorno. Da subito la sua padrona, la signora Mara, ha messo in piedi una vera e propria campagna per ritrovarla: ha avvertito il Comune e la Asl, ha attaccato cinquecento manifestini sui pali della luce e nei negozi, ha lanciato appelli su internet e dato avvio ad un passaparola infinito. Nel quartiere la scomparsa di Brie è ben presto diventata un caso a cui si sono interessate tantissime persone. "Ho ricevuto molte segnalazioni - racconta Mara - ma purtroppo la gatta in questione non era Brie. L'affetto e l'attenzione dimostrate dalla gente del quartiere sono davvero straordinarie, ci sono persone che mi hanno telefonato anche a mezzanotte per avvertirmi". Ma purtroppo ancora nessuna traccia di Brie. "Continuo a pensarla, e a rivedere quello sguardo così particolare che mi lanciava quando voleva attenzione, la 'gobina' che faceva strusciandosi alle mie gambe quando secondo lei era il momento della carezze". Mara



La piccola Brie

l'ha presa con sé quando Brie aveva appena due mesi: era una delle figlie della gatta di sua nonna. Da allora sono passati otto anni, Brie era ormai entrata a far parte della famiglia. "La sua scomparsa è resa ancora più dolorosa dal fatto che ha una sorella, Pippa, che soprattutto nei primi mesi la cercava in continuazione e non trovandola si agitava. Ora lei ha fatto un po' l'abitudine alla sua assenza, ma io no". Per questo Mara lancia un nuovo appello: "Brie è una gatta tigrata con un taglio di occhi un po' allungato, molto particolare. Al momento del suo allontanamento da casa portava un collarino di colore Bluette. Chiunque l'abbia vista telefoni al numero 3495703071".

ISTITUTO CALAMANDREI PARITARIO

**LICEO LINGUISTICO
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PER INFORMATICA
ELETTRONICA E
TELECOMUNICAZIONI**

ESAMI DI STATO NELLA TUA CITTA'

Vai Ghibellina, 77 Firenze

055 2469139 - 055 2479964

PROBLEMA ABITATIVO. Firenze è la prima città per numero di sfratti. La seconda con gli affitti più alti

È sempre più emergenza casa

■ Oltre 5mila disdette di locazione in programma e a ottobre 300 fiorentini potrebbero rimanere senza abitazione. L'assessore Coggiola: "Non chiamatela emergenza. E' un dramma che si ripete da 15 anni"

Paolo Ceccarelli

A Firenze casa è sinonimo di emergenza. E' difficile da accettare, perché di solito la parola risveglia immagini di tranquillità e stabilità, ma i dati forniti dai sindacati degli inquilini parlano chiaro: Firenze è la capitale italiana degli sfratti (in proporzione al numero di abitanti) e la seconda città dopo Roma con gli affitti più alti. Nel corso del 2006 gli sfratti sono stati 1407 su un totale di 70.800 alloggi in affitto, una media di uno sfratto ogni cinquantina abitazioni, mentre a Genova il rapporto è uno a cinquantanove e a Roma uno a sessanta. "E ci sono 5100 sfratti già sentenziati, cioè convalidati dal giudice ma non ancora effettuati. Per eseguirli le forze dell'ordine sa-

ranno impegnate fino al 2009", dice l'assessore alle Politiche abitative Paolo Coggiola. "Non la si può più chiamare emergenza, perché questa situazione va avanti da dieci-quindici anni. E' vero che negli ultimi cinque anni si è aggravata, ma ormai è chiaro che si tratta di un problema strutturale. A Firenze come nel resto d'Italia".

« Un terzo dei fiorentini spende tra il 30 e il 50 per cento del proprio stipendio per pagare l'affitto »

Le uniche 'pause' di questo vero e proprio dramma, fa notare con amarezza l'assessore, sono "agosto, Natale e i periodi elettorali". Ma la situazione potrebbe precipitare prima di dicembre perché tra un mese, il 15 ottobre, scadrà la proroga degli sfratti concessa dal Parlamento e circa 300 fiorentini rischiano di restare senza un tetto. "Noi stiamo facendo tutto il possibi-



le - continua Coggiola ricordando i quasi mille alloggi di edilizia residenziale pubblica che il Comune metterà a disposizione da qui al 2011 - ma la verità è che occorre un intervento forte da parte del Governo. Servono 1,5 miliardi di euro per rilanciare l'Erp, un investimento di cui non c'è traccia nell'ultimo documento di programmazione economica approvato dall'esecutivo". Ma la tensione abitativa, a Firenze più che in altre città, non

nasce soltanto dalla mancanza di case popolari. L'altro capo del problema è il costo degli affitti, che nella nostra città ha raggiunto una media di 757 euro al mese, la più alta in Toscana e seconda solo a quella di Roma a livello nazionale. A segnalarlo è l'Arcat, l'associazione regionale delle cooperative di abitanti, secondo cui un terzo dei fiorentini che vivono in affitto spende buona parte dello stipendio (dal 30 al 50 per cento) per pagare il canone di

locazione. Sembra ed è una situazione potenzialmente esplosiva, eppure soltanto il 22 per cento dei nostri concittadini che la vivono sulla propria pelle si lamenta per gli affitti troppo alti. Non è un buon segnale, avverte Arcat, ma "probabilmente il riflesso di una passiva accettazione delle condizioni sfavorevoli di un mercato 'drogato'". Come dire: accanto alle difficoltà economiche sembra farsi strada anche la rassegnazione.

LA STORIA

"Noi, tra affitto e burocrazia"

Da sessant'anni gli basta aprire la finestra per avere una vista di Firenze migliore di qualsiasi cartolina. Si vede la basilica di Santa Croce che sventa in lontananza sui vecchi tetti di costa dei Magnoli, ma Mario Misuri se ne vuole andare dalla casa in cui è cresciuto. Lui e sua moglie Clara sono pronti a trasferirsi: una sentenza ha stabilito che devono andare via perché da quattro anni non pagano l'affitto per intero. "Prima il canone era di 200 euro al mese - racconta Misuri, 75 anni - ma nel 2003 la proprietaria ha richiesto una stima dell'abitazione, che ha stabilito il nuovo affitto in 920 euro. Questa casa li vale tutti, ma io e mia moglie non ce la possiamo permettere: lei ha una pensione sociale di 200 euro e io ne prendo 820 al mese". Per questo hanno chiesto che venisse assegnato loro un appartamento più piccolo, anche in periferia, ma con un affitto alla loro por-

tata. "Siamo nella graduatoria di Edilizia residenziale pubblica, abbiamo otto punti - continua Mario - ma nell'assegnazione degli appartamenti hanno la precedenza le persone sfrattate con la forza pubblica". Loro sono sotto sfratto esecutivo ma, per un paradosso crudele, una "pratica" pensata a salvaguardia delle persone più deboli li trattiene in costa dei Magnoli: gli sfratti alle persone anziane hanno tempi di esecuzione lunghi e ben ponderati. "In più, a quanto ho capito - dice Misuri - per mandarci via subito devono dimostrare che c'è un bisogno immediato della casa". Alla "classica" storia di affitti alti e retribuzioni (o pensioni) troppo basse si aggiunge insomma l'ingorgo burocratico, che rende tutto ancora più complicato. Mario e sua moglie sono prigionieri nel posto in cui hanno vissuto insieme per quarant'anni, e la disponibilità, anzi, la volontà

COMPRO ORO E ARGENTO ma non solo...

SPECIALISTA IN ARGENTERIA ANTICA E GIOIELLI

... e se ti presenti come un lettore de **il Reporter** di Firenze i tuoi oggetti avranno una valutazione importante

Vetri Maurizio

A Firenze in Via Rattazzi, 4/d tel. 055 676888
e in Via Scipione Ammirato, 22r tel. 055 663526
zona Piazza Alberti cell. 336 652299

IL MERCATO IMMOBILIARE. I costi zona per zona e le prospettive per il futuro

Ma è arrivato il momento di comprare

Paolo Ceccarelli

Chi cerca casa si tenga pronto, è arrivato il momento giusto per comprare. I prezzi delle abitazioni hanno iniziato a scendere e, da qui alla fine dell'anno, il calo potrebbe arrivare a sfiorare il 10 per cento. A segnalarlo è la Federazione italiana agenti immobiliari professionali, la Fiaip, che come ogni sei mesi ha pubblicato un rapporto sull'andamento delle compravendite in Italia e nelle varie città. Per capire in quali acque si troveranno a navigare coloro che cercano casa, bisogna dare un'occhiata all'attuale "listino prezzi" stilato dalla Fiaip. Com'era facile immaginare, le abitazioni più care di Firenze si trovano nella zona di Poggio imperiale, Pian dei Giullari e Bobolino, dove una casa nuova o ristrutturata costa in media tra i 4mila e i 5500 euro a metro quadro. L'altra zona "chic" è il centro storico, dove il prezzo medio di un appartamento si aggira tra i 3500 e i 7mila euro a metro quadro. Seguono le Cure (dai 3300 ai 4mila euro) e Campo di Marte (3mila-5mila euro). In fondo a questa "classifica" si trovano le Piagge, dove i prezzi delle case sembrano stracciati se paragonati a tutte le altre aree di Firenze: un alloggio nuovo di zecca costa in media dai 2100 ai 3mila euro a metro quadro.

Zona	Nuove/Ristrutturate		In buono stato/abitabili		Da ristrutturare	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Centro storico	€ 3.500	€ 7.000	€ 3.000	€ 4.500	€ 2.700	€ 3.000
Poggio Imperiale - Bobolino	€ 4.000	€ 5.500	€ 3.500	€ 4.000	€ 2.500	€ 3.000
Pian dei Giullari	€ 4.000	€ 5.500	€ 3.500	€ 4.000	€ 2.500	€ 3.000
Campo Marte	€ 3.000	€ 5.000	€ 3.000	€ 4.000	€ 2.500	€ 3.000
Gavinana	€ 3.200	€ 4.000	€ 2.500	€ 3.300	€ 2.400	€ 2.700
Rifredi	€ 2.800	€ 3.400	€ 2.400	€ 2.800	€ 2.100	€ 2.500
Le Cure	€ 3.300	€ 4.000	€ 2.400	€ 3.300	€ 2.400	€ 2.700
Legnaia	€ 3.200	€ 3.800	€ 2.700	€ 3.200	€ 2.400	€ 2.800
Isolotto	€ 3.000	€ 3.600	€ 2.500	€ 3.000	€ 2.200	€ 2.600
Galluzzo	€ 3.100	€ 3.800	€ 2.400	€ 3.200	€ 2.400	€ 2.600

VALORE IN EURO AL METRO QUADRO - Rilevazione secondo semestre del 2006 - Osservatorio immobiliare FIAIP

"Nella periferia estrema, come Brozzi, San Donnino e in parte Campi - racconta Claudio Maggiorelli, un agente immobiliare che opera soprattutto nella fascia sud - il 50-60 per cento degli acquirenti sono extracomunitari, cioè le persone che hanno più difficoltà ad accedere al mercato degli affitti, perché alcuni proprietari diffidano

di loro o chiedono canoni esorbitanti". La difficoltà che incontrano tutti, italiani e non, è invece l'accesso al credito, l'accensione di mutui. "Questo ha determinato una flessione importante nella potenzialità di acquisto - continua Maggiorelli - ora è difficile vendere anche un bilocale di 40 metri quadri, che nella zona nord costa

150-160mila euro". D'accordo con Maggiorelli è un altro agente immobiliare, Marco Fiesoli, secondo cui "il rallentamento del mercato ha però portato con sé un fenomeno positivo: il cliente ha meno fretta di comprare, bada di più alla qualità". Fiesoli giudica i prezzi delle case fiorentine "stabili ma alti" ed indica una possibile

soluzione per il futuro: le vendite a nuda proprietà, "un meccanismo che permette di vendere l'alloggio ma di lasciarlo ai nuovi acquirenti solo al momento della morte". Ci guadagnano tutti, spiega Fiesoli: il venditore incassa i soldi ma non perde la casa, l'acquirente spende una cifra molto inferiore a quella di mercato.

IL PARERE

Il sindacato Sunia: "Istituzioni muovetevi"

Il problema casa è una "bomba sociale" pronta ad esplodere, e a disinnescarla possono essere soltanto le Istituzioni. Il Sunia, il sindacato nazionale inquilini, chiede a gran voce al governo e agli enti locali investimenti e progetti per far fronte all'emergenza, ma anche per dare risposte sul lungo periodo. "Affitti alle stelle, migliaia di sfratti pendenti, e a farne le spese sono anziani, giovani coppie ed immigrati", dice il segretario provinciale del Sunia di Firenze, Simone Porzio. "L'alto costo dei canoni di locazione e la valanga di sfratti sono fenomeni collegati, perché le famiglie che ricorrono all'affitto sono quelle che non possono accedere al credito delle banche: giovani e pensionati che hanno redditi bassi, precari e mobili e a cui basta poco per rischiare la morosità". Prima della fine del 2007, a Firenze andranno in scadenza 3500 contratti d'affitto stipulati anni fa con canoni sostenibili. "Probabilmente i proprietari raddoppieranno o triplicheranno il canone - avverte Porzio - ma molte persone non saranno nelle condizioni economiche per reggere l'aumento. Servirebbero nuove case, ma l'edilizia pubblica non viene più finanziata da anni". **/P.C.**

di lasciare la casa non basta a risolvere il problema. "Ci sentiamo ladri in casa nostra - si sfoga Misuri - perché nel frattempo la proprietaria ci ha fatto causa per danni, siamo stati condannati a pagare 15mila euro e a me stanno trattenendo un quinto della pensione in via cautelativa. Ma noi non abbiamo mai rubato nulla, anzi questa casa l'abbiamo anche fatta ristrutturare a nostre spese e fino al 2003 abbiamo pagato regolarmente l'affitto". A fianco dei coniugi Misuri è sceso il Sunia, il sindacato degli inquilini e degli assegnatari, che ha portato il caso alla ribalta della stampa e delle televisioni chiedendo alle Istituzioni di trovare una soluzione. Finora non è arrivata alcuna risposta, ma i coniugi Misuri non si arrendono. "Di costa dei Magnoli non m'importa più nulla, anche se ci sono cresciuti", dice Clara. "Ci mandino dove vogliono, dove c'è posto. A noi basta un appartamento di tre stanze, al primo piano, perché siamo vecchi e anche fare le scale è diventato faticoso". **/P.C.**



Tutto per l'Infanzia Liste di Nascita
Lungarno Colombo, 46/b - Firenze
Tel. 055 667664
www.bimboplanet.net email - info@bimboplanet.net



Alcuni dei nostri prodotti...

UMIDIFICATORI
a caldo e a ultrasuoni



KIT NASCITA
completo
€320



VIDEOMONITOR
WIRELESS
a colori



CORREDO DA LETTO
Anne Geddes
Home Collection



Offerta per i lettori de **il Reporter** di Firenze
 sconto su articolo acquistato e consegna a domicilio
GRATUITA

NOVA RICO. Unica azienda italiana del settore, tra i suoi clienti ha avuto anche Saddam Hussein

Ecco il mappamondo che nasce all'Impruneta

Giulia Righi

Tondi, quella è una costante. Poi però ce n'è di azzurri, di rosa, di anticati. Mappamondi, che girano veloce, nelle case degli studenti come negli uffici degli avvocati. E, guarda guarda, a costruirli ci pensa un'azienda fiorentina. Dell'Impruneta, per l'esattezza. Nova Rico, si chiama, e da circa mezzo secolo produce ed esporta globi di tutti i tipi. Un milione di sfere che ogni anno prendono il largo e nuotano veloci, dai colli fiorentini ai punti più disparati dei cinque continenti.

E a fare due chiacchiere con i direttori dell'azienda, Stefano Strata e Riccardo Donati, si scopre che produrre mappamondi è un mestiere tutto particolare, in bilico tra imprenditoria e arte diplomatica. Perché succede che i globi a targa Nova Rico non siano approdati solo sulla scrivania degli studenti fiorentini, ma persino su quella di personaggi del calibro di Saddam Hussein. Sì, proprio il dittatore iracheno, che negli anni ottanta commissionò all'azienda dell'Impruneta un mappamondo dove tutti i paesi arabi fossero dipinti di arancione e il resto del mondo in giallo. Con tanto di consulenti militari in trasferta a supervisionare la produzione: "Senza dubbi - osserva Strata - era un mappamondo politico, e situazioni del genere ci sono capitate molte altre volte, anche solo per i nomi dei luoghi". È il caso, ed è ancora Strata a ricordarlo, di un diplomatico iraniano che

minacciò di boicottare il lavoro realizzato su un mappamondo che chiamava il golfo tra l'Arabia Saudita e l'Iran "Golfo Arabo", invece di "Golfo Persico".

Ma in fondo proprio i cambiamenti geopolitici sono stati il motore di un'azienda che oggi è leader in Italia, tra l'altro l'unica del settore, insieme alla sua affiliata che ha sede in Liguria. "Dalla fine della Seconda guerra mondiale al 1989 - spiega Riccardo Donati - non era cambiato niente e pensavamo che sarebbe continuato così per altri cento anni. Per fortuna siamo una realtà imprenditoriale piccola e flessibile, quindi nonostante tutto non ci è andata male". Al punto che la Nova Rico, oltre ai suoi quaranta dipendenti, si appoggia a una miriade di consulenti esterni: "È molto delicato, dobbiamo tradurre i nomi in trenta lingue diverse - racconta Strata - ed essere accuratissimi nella cartografia. Poi ci sono le diverse esigenze dei paesi, anche solo per le componenti elettriche dei mappamondi illuminati". Ma a quanto pare l'azienda dell'Impruneta nuota veloce anche nei tempi che cambiano. E neppure Internet, con il suo bagaglio di informazioni pronte in un click, ha scalfito il successo del caro vecchio globo che gira: "I mappamondi hanno il grande vantaggio - continua Strata - di essere fisici, proiezioni reali della Terra. Vuoi mettere la soddisfazione di averne uno sulla scrivania, con un'immagine che ti compare sullo schermo?"





COLESCHI

ingrosso carta - plastica

NO COLESCHI...?

...NO PARTY!!!

IDEE, ADDOBBI E ACCESSORI PER FESTE DI OGNI TIPO:
BATTESIMI, COMUNIONI, COMPLEANNI, MATRIMONI,
ANNIVERSARI ETC...

..E PER LA CASA:
ASCIUGONI, CARTA IGIENICA, DETERGENTI SPECIFICI, PIATTI,
BICCHIERI, STOVIGLIE ETC...

TUTTO per
il PARTY

Via di Caciole 12-14-16R
angolo Via Carlo del Prete
Telefono
055 4369254

A PREZZI IMBATTIBILI!!!



Sede del Consiglio di Quartiere 3

a cura del

Consiglio di Quartiere 3 di Firenze

dall'Istituzione al Cittadino - dal Cittadino all'Istituzione

CONSIGLIO DI QUARTIERE 3

Via del Tagliamento 4

tel. 055-2767739 - fax 055-2767740

Quartiere 3

APERTURA NUOVI LOCALI DELLA LUDOTECA IL CASTORO... ...E NON SOLO...

Sabato 29 settembre alle ore 11.30 in p.zza Artusi 23, il Presidente Andrea Ceccarelli, la Presidente della Commissione Politiche Educative Mirella Casati inaugureranno i nuovi locali della Ludoteca Il Castoro...e...non solo.....

All'iniziativa saranno presenti l'Assessore all'Istruzione Daniela Lastrì e l'Assessore al Patrimonio Tea Albini.

ATTIVITÀ CULTURALI 2007/2008

Dopo l'interruzione estiva riprendono da settembre alcune delle attività culturali per il 2007/2008:

BIBLIOBUS "LIBROVAGANDO"

La biblioteca itinerante per la città - prestito di libri, animazioni di letture, spettacoli teatrali farà sosta:

1. Viale Tanini Area Giochi martedì 4 e 18 settembre ore 17.00/18.30;
2. Parco Anconella mercoledì 12 e 26 settembre ore 17.00/18.30.

CONVERSAZIONI MUSICALI

Presentazione stagione operistica 2007-08 del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino: martedì 18 settembre ore 17,00 "Un ballo in maschera" di Giuseppe Verdi - Villa Bandini - via di Ripoli, 118-via del Paradiso, 5. INGRESSO LIBERO - Le presentazioni proseguono nei mesi di novembre, gennaio e febbraio 2008, come da calendario.

SEMINARIO "MANDALA" E CONOSCENZA DEL SE'

Seminario a Cura di Mirella Lucarini - As-

sociazione Culturale "La Sorgente", presso il Circolo "La Rinascente" via Ponte a Iozzi, 1 - Cascine del Riccio

Domenica 23 Settembre ore 17 - 19

L'incontro sarà aperto a tutti e gratuito.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al n. 3389076085 o inviare una mail all'indirizzo:mirelluc@hotmail.com.

CINEMIAMO

Rassegna cinematografica per giovani a cura del Centro Diocesano Giovani, a partire da lunedì 24 settembre ore 20,30 "L'uomo senza volto" di M. Gibson - Teatro Il Palco - Casa della Gioventù piazza E. dalla Costa, 25. INGRESSO GRATUITO - La rassegna prosegue fino a maggio 2008.

GALLUZZO IMMAGINE

Rassegna arti visive al Palazzo del Podestà - Sala Consiliare, via del Podestà 161, Galluzzo, Firenze

6 - 28 Ottobre 2007 **Daniele Bizzi** (Fotografo) "Graffiti" - Inaugurazione

Sabato 6 Ottobre ore 16.00 - Apertura Mostra: Sabato: orario 16.00 - 19.00 Domenica: orario 10.00 - 12.00 - 16.00 - 19.00.

CORSI DI PITTURA

Come accade oramai da tempo, anche quest'anno il Maestro Fabio Paoli organizza il corso di disegno, di pittura e di nudo presso l'Atelier di Villa Bandini, posto nella mansarda di questa antica dimora gentilizia, oggi destinata a struttura per le attività culturali del Q.3. I corsi, che inizieranno il 15 Ottobre, si terranno il Lunedì e il Mercoledì nelle ore pomeridiane, il Giovedì invece dalle 20 in poi, per dare la possibilità a chi lavora di poter essere partecipe di una attività culturale. Per informazioni, si

può chiamare direttamente il Prof. Paoli, al numero 3331496055; oppure si può contattare l'ufficio cultura del quartiere al n. 055 6585135.

CORSI 2007/2008

Presso la sede di Villa Bandini, via di Ripoli 118 sono in distribuzione i libretti informativi per le iscrizioni ai corsi che si terranno nelle nostre sedi di Villa Bandini e del Centro Giovani.

PUNTO ANAGRAFICO DECENTRATO

Via senese 206

L'Ufficio Anagrafe del Galluzzo, via Senese 206, rimarrà chiuso al pubblico il Sabato mattina per tutto il mese di settembre 2007.

Rimarrà aperto dal lunedì al venerdì, come di consueto, dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

I cittadini che necessitano di servizi di anagrafe e stato civile possono rivolgersi nei seguenti punti anagrafici che rimangono aperti anche il Sabato mattina:

PAD Q3

Villa di Sorgane, via Tagliamento 4

PAD Q1

Palazzo Vecchio, p.zza Signoria e via delle Carra 2

PAD Q2

Villa Arrivabene, P.zza Alberti 1/a e p.zza della Libertà 12

PAD Q4

Via Canova 142 c/o Centro Commerciale

PAD Q5

Via C. Bini, 5/7 e Viuzzo delle Calvane 13.

L'ACCORDO. L'edificio del Sangallo e l'ex convento passano a Regione, Provincia e Comune in cambio di altri 6 immobili

La Fortezza e Sant'Orsola tornano a Firenze

■ Il due agosto scorso l'accordo con il Demanio dello Stato. Entro sei mesi il vero e proprio contratto di permuta con una fondazione che gli enti locali costituiranno ad hoc. Ora via libera al progetto dell'architetto Gurrieri. E niente più alibi per Firenze Fiera.

Carmine Crocco

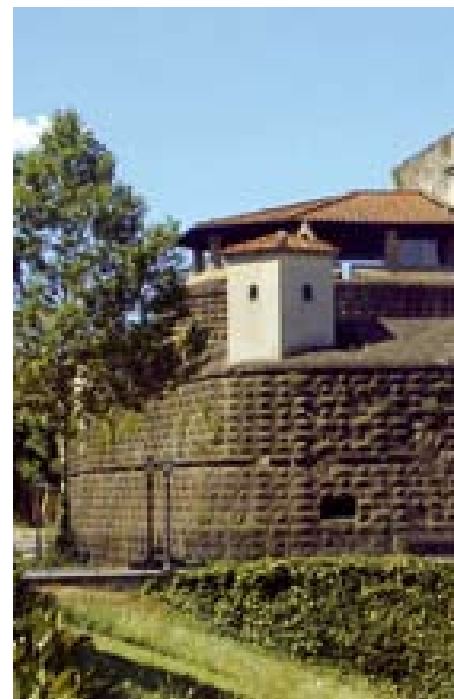
E' ufficiale: la Fortezza da Basso e l'ex convento di Sant'Orsola torneranno a Firenze. Dopo una specie di percorso ad ostacoli durato anni e anni, dal Demanio dello Stato (proprietario delle due storiche strutture fiorentine) è arrivata la fumata bianca. E' accaduto il due agosto scorso: un giorno atteso da anni. A cui dovrà seguire, entro febbraio 2008, il vero e proprio "giorno x" in cui Demanio ed enti locali firmeranno un vero e proprio contratto di permuta, che sancirà il passaggio ufficiale delle due strutture agli enti locali. Ma la svolta, può già cominciare. Perché dalla proprietà dei due edifici - il primo è il travagliato polo fieristico e congressuale della città, il secondo un ex convento nel cuore di San Lorenzo, da anni ricettacolo di degrado - passavano e passano molti degli interrogativi sul futuro di due settori strategici: la gestione del polo fieristico e la riqualificazione di uno dei "bubboni" storici del centro fiorentino. Stando al protocollo firmato a Roma dal direttore del Demanio Elisabetta Spitz, dall'assessore regionale Anna Rita Brammerini, dall'assessore provinciale Stefano Giorgetti e dall'assessore comunale Gianni Biagi - e che ha già ricevuto il via libera dalla giunta regionale e comunale - la Fortezza da Basso diventerà di proprietà di Comune e Provincia di Firenze e Regione Toscana (attraverso una fondazione ad hoc), lo Stato cederà anche l'ex convento di Sant'Orsola alla Provincia e la Caserma Quarleri di Sesto Fiorentino all'Università di Firenze. Il Comune da parte sua trasferirà allo Stato il complesso delle Cascine (dove adesso si trova la Facoltà di Agraria) e futura sede della Guardia di Finanza. Due i beni ceduti dalla Regione allo Stato: Villa del Poggiolo e l'area di via delle Porte Nuove (ex calzaturificio I.N.N. all'angolo con via della Carra). Sono invece tre gli immobili che la Provincia cederà allo Stato: la Caserma Tassi di via dei Pilastri, la Villa di Castel Pulci e Villa Camerata. E, novità,

il trasferimento dell'ormai ex caserma Quarleri dallo Stato all'Università di Firenze per la nuova sede di Agraria. "Un successo in primo luogo per la città", ha detto il sindaco Leonardo Domenici. E ora cosa accadrà? In Fortezza, via libera al piano di riordino (masterplan) delle volumetrie della Fortezza, commissionato da Firenze Fiera all'architetto fiorentino Francesco Gurrieri e già approvato da Palazzo Vecchio: "Grazie all'intesa con il Demanio - annuncia l'assessore all'urbanistica Biagi - non sarà necessario attendere la conclusione delle procedure delle varianti urbanistiche previste, ma sarà sufficiente l'avvio delle procedure per attuare le operazioni di trasferimento dei beni. A seguito della firma del protocollo sarà possibile avviare le procedure relative alla progettazione complessiva della Fortezza da Basso sulla base del progetto unitario approvato dal consiglio comunale a maggio e quindi arrivare a un progetto condiviso per il momento in cui sarà firmato il contratto di permuta". Prima di Febbraio, ci potrebbe già essere il nome dell'architetto - di fama, come tutti sperano - che curerà il progetto (costo previsto, 60 mln di euro). Una certezza, c'è già: per Firenze Fiera, spa dal passato tormentato, ora non ci sono più scuse. Niente più bilanci basati su una concessione troppo breve per fare investimenti consistenti: la proprietà è una carta da giocare con saggezza, per quella rinascita che tutti attendono. E Sant'Orsola? Il presidente della Provincia Matteo Renzi, ci vuole portare il "polo della bellezza": lì si trasferirebbe il liceo artistico, con intorno un centro per la formazione artistica. Ma Renzi vuole ascoltare il quartiere, e la consultazione è già partita. Hanno detto la loro anche i consiglieri comunali Carrai e Nardella (Pd): "A S.Orsola un centro internazionale per la residenza e la formazione di artisti". Ma nel risiko dei palazzi, c'è anche un fatto da sottolineare: l'Opificio delle Pietre dure resterà in Fortezza finché non avrà una sede migliore.

UNA STORIA TRAVAGLIATA

■ FEBBRAIO 2007

A pochi giorni dal Salone del Mobile, la polizia municipale arriva alla Fortezza da Basso e mette i sigilli ad otto padiglioni. Secondo la procura, le strutture sono abusive. Bianchi e Negrini, ex e attuale presidente di Firenze Fiera, sono raggiunti da avviso di garanzia. La giunta di Palazzo Vecchio approva in seduta straordinaria la delibera che concede l'utilizzo temporaneo delle strutture.



Fortezza da Basso

■ MARZO 2007

La procura non molla: indaga anche gli otto assessori firmatari della delibera oltre a vari tecnici di Comune e Soprintendenza. Il sindaco, assente alla riunione, scappa all'avviso. Ma il 20 marzo, alla nuova seduta per riapprovare l'uso dei padiglioni, c'è anche Domenici. Il giorno dopo, la procura emette un nuovo decreto di sequestro preventivo: sui cieli della Fortezza è guerra aperta tra Comune e Procura. L'ultima battaglia finisce il 28 marzo: il Tribunale del riesame si esprime sull'istanza di dissequestro presentata dalla spa: via i sigilli, non servono più. Ma la cornice è pesante: "Il complesso è cresciuto in una terra di nessuno" dal punto di vista urbanistico.

■ GIUGNO 2007

La commissione d'inchiesta su Firenze Fiera del consiglio regionale guidata da Magnolfi (Fi), termina il suo lavoro: "ipotesi di danno erariale", è la conclusione. Tre gli atti nel mirino: l'incarico esterno di progettazione alla società Hydea per oltre 3,5 mln di euro; l'acquisto di un immobile di via Perfetti Ricasoli pagato 4,7 mln di euro e poi stimato dal perito della commissione in soli 3,6; le cosiddette "strutture temporanee" all'interno della Fortezza da Basso, prive delle necessarie autorizzazioni amministrative. Morale della favola: "La società è stata gestita con criteri non adeguati alle necessità dell'interesse pubblico"

■ LUGLIO 2007

Lo strappo. Confindustria, che aveva indicato i nomi del management della precedente gestione della spa delle fiere, è polemica con i soci pubblici decide di non entrare nel nuovo cda di Firenze Fiera, presieduto da Roberto Negrini.

■ AGOSTO 2007

La presa della Fortezza. Il Demanio dello Stato e gli enti locali giungono ad un'intesa: la Fortezza da Basso passa a Regione, Provincia e Comune di Firenze. Via libera al progetto di riorganizzazione (masterplan) noto come "Gurrieri", dal nome dell'architetto fiorentino che l'ha elaborato. E Confindustria fa dietrofront: "Pronti a rientrare nel cda", dice a Domenici il presidente fiorentino Gentile.

Tutto 1 Euro

EUROSHOP

franchising system

... IL PIACERE DEL RISPARMIO

ilVERO e unico negozio dove tutto costa VERAMENTE 1 euro

Orario negozio
09:30 / 13:00
15:30 / 19:30
sabato
09:30 / 13:00

Lo trovate a FIRENZE
Via Quintino Sella, 13 a/b
angolo Via Madonnone
fermata autobus n° 14 vicino il cinema VARIETY

APERTI L'ULTIMA DOMENICA DEL MESE

I NOSTRI PRODOTTI

ARTICOLI STAGIONALI	PORTACHIAVI	FIORI
CAPELLI	BIGIOTTERIA	CANDELE
CASA	SCUOLA	QUADRI
ARTICOLI REGALO	UFFICIO	CORNICI
TEMPO LIBERO	PROFUMAZIONI	ARREDO
GIOCHI	OLII	HOBBY
PORTAMONETE	INCENSI	FAI DA TE

ARRIVI E PROMOZIONI SETTIMANALI

A tutti i lettori de "Il Reporter":
in omaggio **TESSERA PER RACCOLTA PUNTI + CINQUE PUNTI!**
valore commerciale **€ 25**

Scopri tutti i nuovi arrivi su WWW.1-EURO-SHOP.COM
latmbusas@latribu191.it

EVENTI. Dal 25 al 28 ottobre appuntamento alla Fortezza con la grande kermesse

E la Creatività sbarca in riva all'Arno

Giulia Righi

Dedicato a chi non ha mai smesso di credere al potere delle idee. Rieccolo, torna il Festival della Creatività, la grande kermesse promossa dalla Regione e organizzata dalla Fondazione Sistema Toscana. Mancano solo gli ultimi dettagli: si riparte dal 25 al 28 ottobre, alla Fortezza da Basso, con quarantamila metri quadri di spazio pronti a far da teatro alla Creatività in tutti i suoi aspetti, in tutte le sue forme. Perché, e chi ci è stato l'anno scorso se lo ricorderà, tra i padiglioni del Festival quella parola si respira proprio nell'aria. Un turbine di parole e facce e gesti guidati da una stella cometa chiamata creatività. Ma potete chiamarla come vi pare: perché creativo è un computer ma anche una scopa, o perché no, un vecchio frigorifero. Tutti in un turbine di parole e facce e gesti. Che si mescolano con l'arte, la musica, la tecnologia. E poi le Università e il mondo del lavoro, ma anche la gastronomia e la filosofia. Un calderone di 450 eventi, con 1600 ospiti che si stanno mettendo in moto da 42 paesi diversi del mondo. Tra le novità, tante e vecchie conoscenze che l'anno scorso hanno funzionato bene. Come il Job Fair, la manifestazione che fa da punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro. O ancora, sulla scia del successo della precedente edizione, nel programma del Festival torneranno a far capolino la Borsa dell'Innovazione e il Premio Vespucci. La prima, e lo racconta il nome, è una mostra-mercato di idee, progetti e brevetti provenienti da tutta Italia, che verranno esposti ed illustrati in convegni durante tutti e quattro i giorni. Il Premio invece, giunto alla sua quarta edizione, ospiterà prototipi e progetti realizzati da imprese, e sarà l'occasione per la premiazione dei vincitori per ciascuna delle categorie in gara (Progetti, Brevetti, Design, Impresa-Ricerca, Marketing e Ricerca). Di nuovo ci



Il Festival della Creatività

sarà invece "Muoviti!", un premio internazionale dedicato ai mezzi di mobilità innovativi. E poi un salone dedicato alla robotica, spazi per la medicina e le telecomunicazioni, con esposizioni e dibattiti. Una giornata con ospiti internazionali tutta dedicata al software libero, e il caffè filosofico per scoprire un rapporto diverso tra cibo e mente. E poi, attesissimi, arrivano i nomi: una miriade di creativi, attori, musicisti e intellettuali che porteranno il loro contributo al festival. Primo fra tutti l'anima dei Depeche Mode Andy Fletcher. Il 25 alle 21.30 sul palco della Creatività saliranno il re dei Balcani Boban Markovic, il più eclettico musicista klezmer, Frank London, e il vulcanico trombettista siciliano per l'attesissimo evento "Il terrone, l'ebreo e lo zingaro". E poi Max Gazzè, Marina Rei e Paola Turci,

insieme per un concerto in cui si scambieranno ruoli e canzoni. Ancora il 28 ottobre sarà la volta di Mauro Ermanno Giovanardi, che salirà sul palco in versione solista. E poi Giovanni Lindo Ferretti, Ariella Vidach ed Enrico Fink sono solo alcuni dei tanti nomi attesi, per una programmazione musicale che spazierà dalla musica classica contemporanea alla musica multietnica, alla musica pop e rock, fino ad arrivare alle sonorità elettroniche. E insieme alla musica, che riempirà il palco tutte le sere dalle 20 fino a tarda notte, tanto spazio sarà dedicato alle nuove tecnologie. E dunque, largo a Internet, ai telefonini, a laboratori e convegni su tutto quello che è innovazione e comunicazione. E, ancora una volta, l'arena del padiglione Cavaniglia ospiterà ogni giorno talk-show ospiti internazionali: in fila,

quest'anno, ci sono già Oliviero Toscani e Derrick De Kerckhove.

Quattro temi per quattro giorni

Il Festival della Creatività quest'anno si snoderà intorno a quattro aree tematiche. La prima, "I processi che designano le città ed il territorio" darà spazio ad architettura e design. Poi largo a "Idee prototipi e prodotti", dedicato a imprese, università e pubblica amministrazione, al "Mondo della comunicazione e della partecipazione", e infine alla rassegna di "Segni, suoni ed immagini", con concerti e spettacoli.

Job fair, l'occasione per trovare lavoro

Tra gli eventi in cartellone quest'anno torna protagonista Job Fair, la grande manifestazione dedicata all'incontro tra aziende e giovani in cerca di lavoro. Anche quest'anno basterà compilare un modulo all'ingresso per lasciare il curriculum alle oltre 90 aziende presenti. La manifestazione è organizzata da Confindustria Firenze, Camera di Commercio, Università degli studi e Provincia di Firenze.

CHIAPPINI: "Un Festival in costante crescita"

Non ha dubbi Paolo Chiappini, direttore della Fondazione Sistema Toscana, organizzatrice dell'evento: "Il Festival si basa su una formula inedita che consente alla Toscana di occupare uno spazio del tutto originale nel panorama italiano ed europeo dedicato alle arti, alla comunicazione multimediale e all'innovazione -spiega-. I numeri di eventi e partecipanti testimoniano la crescita del festival, che quest'anno occuperà per intero tutti gli spazi della Fortezza da Basso".

Toscana Energia Clienti.

Le tue pratiche, dove ti è più pratico.



Q1 Viale F. Petrarca, 2A

Q2 Via Aretina, 94/r

Q3 Viale Giannotti, 58 AB/r

Q4 Via Pisana, 334

Q5 Via Pisacane, 28



alta.comunicazione.com

Per tutte le operazioni connesse al servizio gas di Toscana Energia Clienti, c'è un negozio vicino a casa tua, che ti rende più veloci e più comode tutte le pratiche: richieste di fornitura, variazioni contrattuali, risoluzioni dei

problemi di ogni tipo. E in più, troverai molte altre offerte e molti altri servizi, qualificati e convenienti. Affidati al tuo negozio in franchising Assistenza Toscana Energia Clienti, a Firenze ce n'è uno per ogni quartiere.

Per informazioni **800 98 78 98**

assistenza
RETE IN FRANCHISING
toscana energia clienti

Riguardiamoci il cuore

Due giorni di prevenzione cardiovascolare

Prevenire è meglio che curare. Ovvio, ma non è così scontato. Nonostante gli indubbi vantaggi, la prevenzione cardiovascolare non ha tutta l'attenzione che merita.

Eppure sappiamo che le malattie cardiovascolari costituiscono la principale causa di malattia, invalidità, morte e spesa sanitaria: il 44% di tutti i decessi è dovuto a malattie cardiovascolari.

Nel 2000 nell'area fiorentina si sono verificati oltre 1000 infarti e circa il doppio di attacchi cardiaci che hanno richiesto un ricovero urgente in ospedale.

Malgrado i progressi nella diagnosi e nella terapia della fase acuta, la mortalità non cala in modo significativo mentre **crescono in modo esponenziale i nuovi casi di malattia**, in parte per l'invecchiamento della popolazione ma soprattutto per la diffusione di pessimi stili di vita.

Fra le malattie dell'apparato circolatorio prevalgono quelle determinate dall'**aterosclerosi**. In questa malattia la parete dei vasi sanguigni diventa spessa e irregolare per la formazione di "incrostazioni" costituite da colesterolo. L'ispessimento della parete porta alla riduzione del flusso di sangue che arriva al cuore o al cervello. Quando la quantità di sangue non è più sufficiente a soddisfare il fabbisogno dell'organo irrorato si ha l'angina, l'infarto, l'ictus.

Oggi abbiamo le prove certe che queste malattie si possono evitare in più del 50% dei casi se teniamo sotto controllo i fattori di rischio che ne determinano l'insorgenza. Questi possono essere corretti o rimossi con interventi appropriati, così da rallentare o invertire il processo che porta al restringimento delle arterie e prevenire i danni a cuore e cervello.

I fattori di rischio modificabili sono: diabete mellito, ipertensione

arteriosa, ipercolesterolemia, fumo, eccesso di peso, vita sedentaria.

L'**aterosclerosi** si sviluppa lentamente, perciò, quando compaiono i disturbi, la malattia si trova già in fase avanzata. E' fondamentale quindi prevenirla quando le persone sono ancora sane.

Intervenire con l'informazione e l'educazione alla prevenzione significa ridurre l'elevato impatto sociale di queste patologie, come indicato negli obiettivi del Piano Sanitario Regionale della Toscana per il 2005-2007. A tal fine la Società della Salute di Firenze, l'Azienda Sanitaria e il Comune di Firenze organizzano "**Riguardiamoci il cuore**", una manifestazione di prevenzione cardiovascolare che si terrà **sabato 6 e domenica 7 ottobre, dalle ore 9 alle 18, in piazza della Repubblica a Firenze.**

Obiettivi della manifestazione sono:

1. fare una **diagnosi precoce** per individuare le persone ad alto rischio di infarto, scompenso o ictus per renderle consapevoli delle loro condizioni e sapere cosa fare per ridurre il rischio;
2. **sensibilizzare** la popolazione sulla gravità del rischio cardiovascolare;
3. **promuovere la cultura della prevenzione** adottando un corretto stile di vita (corretta alimentazione, attività fisica, dissuasione dal fumo e dall'alcool).

All'interno della piazza sono collocate alcune tende, disposte in modo da rappresentare un "viaggio" ideale tra le malattie e i fattori di rischio.

I cittadini che partecipano alla manifestazione potranno effettuare gratuitamente alcuni esami che permettono di

calcolare la percentuale di rischio di essere colpiti da una malattia cardiovascolare nei dieci anni successivi. Chi ha un rischio elevato, e non ha fatto accertamenti specifici, potrà fare approfondimenti in loco, o, con l'accordo del medico di famiglia, essere richiamato in ospedale.

L'iniziativa è rivolta a tutti:

- ai giovani, più inclini al fumo e ai disordini alimentari. La strategia migliore, per ridurre il carico di malattia, consiste nel sensibilizzarli verso abitudini alimentari corrette, lo sport e l'attività fisica, l'astensione dal fumo;
- agli adulti, con particolare attenzione alle donne, sia perché dopo la menopausa sono più fragili, sia per il ruolo che svolgono in famiglia per educare ad avere abitudini corrette;
- agli anziani, perchè *non è mai troppo tardi* per acquisire stili di vita sani e prevenire la malattia.

La manifestazione è frutto di una sinergia tra Società della Salute di Firenze, Azienda Sanitaria di Firenze, Comune di Firenze e le varie espressioni della società civile come il volontariato, le categorie commerciali, le imprese, il mondo dello sport ecc. per aiutare il cittadino ad essere protagonista del suo benessere. Infatti la salute dipende da un mix di fattori biologici, sanitari, ambientali, socio-economici e culturali e la difesa della salute deve prevedere il coinvolgimento di tutta la comunità, obiettivo questo della Società della Salute.

La manifestazione mette a fianco del cittadino il medico specialista ospedaliero, il medico di famiglia, il farmacista e gli altri soggetti coinvolti nella tutela della salute per valorizzare il dialogo fra operatori e cittadini e sviluppare maggiore consapevolezza per un corretto stile di vita.

**È UN'OCCASIONE DA NON PERDERE PER LA TUA SALUTE
TI ASPETTIAMO
IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA
IL 6 E IL 7 OTTOBRE
PER UN CONTROLLO GRATUITO
DELLA TUA SALUTE CARDIO VASCOLARE**

In occasione della manifestazione potrai fare gli esami utili per definire il tuo profilo di rischio cardiovascolare, per capire cioè qual è il tuo rischio di ammalarti nei prossimi 10 anni e potrai apprendere come fare per minimizzare questo rischio.

Tutti gli esami ed i colloqui effettuati in questa occasione sono **gratuiti**.

La prima tappa del percorso è la tenda **dell'accoglienza**: gli infermieri compileranno una **scheda** che ti accompagnerà durante la visita; su questa scheda verranno annotate le informazioni necessarie per definire il tuo profilo di rischio cardiovascolare.

Il secondo luogo dove fermarti è **lo spazio laboratorio**; ti verrà prelevato, dal dito, un campione di sangue per l'analisi della glicemia, del colesterolo, della creatinina.

Nello **spazio dei farmacisti** ti controlleranno la pressione arteriosa e ti parleranno del buon uso dei farmaci.

Subito dopo troverai il **Laboratorio degli stili di vita**, che comprende:

- a) **area movimento e medicina dello sport**: potrai parlare delle possibilità di fare movimento o sport in relazione alle tue condizioni di salute, alla forma fisica, all'età;
- b) **area dell'alimentazione**: le dietiste ti diranno di come sia possibile avere un'alimentazione gustosa, salubre ed a basso contenuto di colesterolo. Potranno misurare il tuo indice di massa corporea e la circonferenza addominale;
- c) **area dei centri antifumo**: avrai la possibilità di misurare il monossido di carbonio nel respiro e informarti, se lo desideri, di come fare per smettere di fumare.

I medici di medicina generale, che troverai nello spazio successivo, utilizzeranno i risultati degli esami per calcolare il tuo rischio cardiovascolare e, dopo aver valutato il tuo profilo di salute, ti indirizzeranno negli spazi degli **specialisti ospedalieri**, dove troverai:

- a) **cardiologi**: ti daranno informazioni sui segni e sintomi d'allarme per l'infarto o per lo scompenso cardiaco, sui danni del colesterolo. Le persone a rischio cardiovascolare elevato saranno sottoposte ad esame ecocardiografico oppure richiamati in ospedale;
- b) **angiologi e chirurghi vascolari**: ti intratterranno sulle malattie della circolazione e come fare per evitarle. Le persone, che ne hanno l'indicazione, saranno sottoposte ad ecografia vascolare;
- c) **medici internisti**: interverranno sull'ipertensione arteriosa, cos'è, come si previene e come si cura; parleranno anche di una delle sue più temibili complicanze: l'ictus cerebrale, come evitarlo e cosa fare in presenza di segni e sintomi sospetti;
- d) **medici diabetologi**: ti indicheranno come comportarti per prevenire il diabete; una malattia che si sta diffondendo sempre di più e che ha tanti riflessi sulla salute delle persone;
- e) **nefrologi**: valuteranno la tua funzione renale e ti parleranno di queste malattie che rappresentano una causa importante di danno cardiovascolare.



QUATTRO ZAMPE. A Firenze, tra il 2006 e il 2007, 1900 interventi dell'Enpa

Un'estate nera tra abbandoni e sevizie

Giulia Righi

■ Nell'ultimo anno i maltrattamenti sono aumentati del 7%

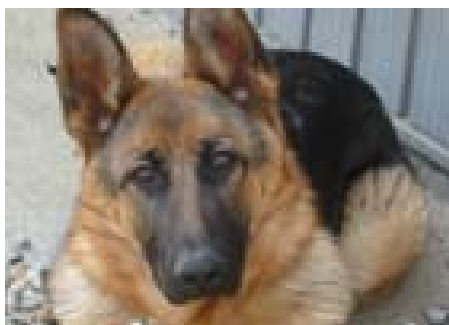
Un gatto dimenticato in terrazza, un cane chiuso per una settimana in appartamento, altri due in un furgone sotto il sole di agosto.

Queste, ed altre storiacce simili, sono successe questa estate, a Firenze. Solo nell'ultimo anno l'Ente Protezione Animali fiorentina si è messa in moto quasi 1900 volte. Tante, tantissime, per far fronte a casi sempre più frequenti di abbandoni, maltrattamenti, avvelenamenti. Tra il 2006 e il 2007 sono stati abbandonati 226 animali, sei di più rispetto alla rilevazione precedente. Cani, gatti, roditori, uccelli. Parcheggiati in qualche strada deserta fuori città, a volte fuori regione addirittura. Ma sempre più spesso, (ed è l'allarme lanciato dall'Enpa) abbandonati direttamente tra le mura di casa, segregati in terrazza o in cantina, senza acqua, senza cibo, stretti alla catena. Il 90 per cento delle violazioni amministrative contestate ai padroni (in tutto 312 tra il 2006 e il 2007) riguardano proprio questo tipo di maltrattamento.

È la storia di Joe Polpetta, quattrozampe tristemente salito alla ribalta nelle scorse settimane, dopo essere ri-

■ SPOPOLANO METICCI E PASTORI TEDESCHI

All'anagrafe canina di Firenze sono registrati oltre 89 mila cani, 47 mila maschi contro 42 mila femmine. I più gettonati sono i meticci, 31.294 in tutto. Subito dopo, intramontabili, si piazzano i pastori tedeschi (7.899), seguiti dai setter inglesi (7.341) e dai segugi italiani (3.115). Dopo ancora arrivano i Labrador (2.214) seguiti dagli Yorkshire (1.815)



■ IL TRAMONTO DEL DALMATATA

Alcune razze, dopo un periodo di "successo" stanno invece perdendo quota. È il caso dei dalmata, molto in voga qualche anno fa, ridotto adesso a sole 453 unità nel territorio fiorentino. Perde punti anche l'alano: in città ce ne sono solo 340. In ascesa invece la razza dei piccoli Jack Russel, con 416 presenze, ed in continuo aumento.



■ TANTI NOMI DA STADIO

Tra i nomi dei quattrozampe fiorentini, il più diffuso in assoluto è "Dick" (567), seguito da un esercito di 247 "Morina", appellativo intramontabile. Subito dopo arrivano 134 "Rex" e 109 "Fido". Ma vanno forti anche i tributi ai calciatori: in 150 si chiamano "Rui", in memoria del celebre Costa, e in 38 "Bati". Seguono 22 "Toni", e due "Mutu".



masto chiuso in un giardino, in pieno centro, per due mesi, senza acqua né cibo. Lo hanno salvato i vicini, tirandogli croccantini, fino all'intervento delle guardie zoofile. Lieto fine, per lui. Ma intanto in giro per la città sono successe altre vergogne: a Scandicci qualcuno si è divertito a spruzzare spray urticante contro alcuni cani, all'Isolotto, nei giorni scorsi, alcuni gatti sono stati avvelenati con latte mescolato a liquido antigelo. Un pastore tedesco,

Hansel, invece è stato lasciato nel bosco, legato a un albero alle porte di Firenze, mentre in giro per il centro ad alcuni cuccioli venivano somministrati psicofarmaci per tenerli buoni e usarli per mendicare.

È triste ascoltarle, queste storie, peggio ancora osservare le immagini scattate dai volontari Enpa durante le operazioni di soccorso degli animali.

Nell'ultimo anno i maltrattamenti sono aumentati del 7 per cento, e si è diffuso un fenomeno nuovo. Sempre più spesso, alle guardie zoofile, capita di dover intervenire per soccorrere cani e gatti reclusi in appartamenti abitati da persone sole, soprattutto anziani, in situazione di disagio e di igiene precaria. Unico faro in tanto buio, l'impegno delle associazioni, e di chiunque sceglie di aiutarle. Adesso, ad esempio, ci sono una sessantina di cani, sequestrati quest'estate in due canili abusivi, a Firenze e Campi, pronti per essere dati in affidamento, in attesa delle decisioni delle autorità (fa da tramite l'Enpa, 055-213295).

◆ L'INTERVISTA

LA TESTIMONIANZA DI UNA PADRONA

"Io, Lula e Sophie"

L'età non la diciamo, perché è una signora e pare brutto frugare nell'anagrafe. Ma si può dire che Gabriella è una nonna, di quelle che fanno le crostate e la pasta al forno. E di interessante c'è che vive con due cani, Lula e Sophie, due meticci, uno grande e uno piccolo, che per lei sono diventati veri e propri coinquilini.

Cosa vuol dire per una persona anziana occuparsi di due cani?

Vuol dire tante cose. È un impegno serio, perché gli animali non sono peluche e hanno mille esigenze. Ci vuole molta costanza, perché hanno bisogno di uscire, di essere portati dal veterinario, e di essere seguiti con mille attenzioni: sono anche un impegno economico. Ma d'altra parte ti ripagano in un modo tutto particolare.

Sono una bella compagnia, dunque.

Sì, irrinunciabile. Specie per le persone che vivono sole, diventano una presenza confortante, uno stimolo. Finisce che li consideri gente di casa, e per me adesso sarebbe impensabile rientrare dopo che ho fatto la spesa e non avere loro due che mi girano intorno

Come sono arrivati in casa sua?



Gabriella e i suoi cani

Quella piccola la ho presa in una specie di canile privato, salvandola tra l'altro da una brutta infezione dovuta all'incuria. Quella grande invece, me l'hanno regalata i miei veterinari. Era stata abbandonata in un sacchetto lungo l'Arno, e allora non ho potuto proprio dire di no.

Ma avere un cane in città, in un appartamento, non è difficoltoso?

Beh, dipende. Io, quando mi sono trasferita nella casa dove abito ora, ho dovuto cercarne una con il giardino, anche se era più piccola di quella dove abitavo prima. E sono stata fortunata, perché nel mio quartiere (Poggetto) c'è un bel parco dove portarle a correre. /G.R.

IL CANE E' MIO E ME LO LAVO IO

WASH DOG

IL LAVAGGIO PER CANI
SELF SERVICE 24h



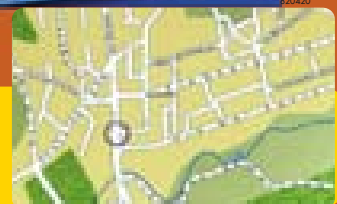
PER LAVARE PERSONALMENTE IL TUO CANE

CON UNA RICARICA DA €25
LA TESSERA E GRATIS



GALLUZZO - FIRENZE
Via Senese, 213/r

Tel. 055 0517235 - 349 4422884
www.washdog.it



I CONTI IN TASCA. L'acqua schizza su del 9,5%, la luce dell'1,9%. E il pane diventa salato: +25%

Acqua, pane, pasta, luce e gas: arriva la stangata d'autunno

Federica Sanna

Mano al portafogli, arrivano i rincari. E pochi saranno i settori esclusi. Se infatti sui piccoli salassi degli alimentari si può sempre correre alla ricerca dei "due per tre" o approfittare della grande distribuzione, per le bollette di acqua, gas e luce, come per mutui bancari, polizze auto e trasporti è già scattato forte l'allarme. Coop ha infatti già congelato i suoi prezzi ed Esselunga cercherà di ritardare le impennate. Ma a Firenze saranno proprio i servizi a pesare maggiormente sui conti delle famiglie. Innanzitutto l'aumento sulle tariffe dell'acqua: un più 9,5 per cento che Publiacqua ha giustificato con i minori introiti in azienda e l'ingresso dei sei nuovi Comuni nell'Ato 3. A questa bolletta si aggiunge quella dell'energia elettrica in aumento in media dell'1,9 per cento. E fortunatamente nella voce relativa alle

accise, non si sono aggiunti ritocchi dalla Provincia di Firenze. Lievita anche il prezzo del metano che quest'inverno potrà raggiungere un più 1,7 per cento. Ma il settore che in cit-

tà provoca più maldipancia è sempre l'istruzione. Quest'anno la scuola è costata ai genitori ben il 3,7 per cento in più rispetto al 2006. Nella lista rientrano zaini, astucci, diari, quaderni, libri e quant'altro del corredo, a cui si devono sommare poi, come se non bastasse, i rincari dei trasporti e delle mense. Passando invece alla spesa, quella alimentare, saranno pasta, pane e latte i prodotti maggiormente colpiti dai cambiamenti di prezzo, dal 10 al 25 per cento, al rialzo ovviamente. A influire in parte l'aumento del grano, in parte le speculazioni di filiera, in particolare se si tratta di piccoli negozi. Per Federconsumatori Firenze, nonostante si tratti di beni indispensabili, "non si può parlare di alta tensione", dice Romeo Romei. Nei bar, ristoranti e

« Unica nota positiva: la Coop blocca i prezzi, l'Esselunga ritarda gli aumenti »

alberghi, che andranno però ad influire soprattutto sul turismo e nel centro storico, si attende un lieve aumento. Preoccupante è anch'annuncio da parte di qualche esercente



di portare a un euro il costo del caffè. Dulcis in fundo, alcuni settori in cui il segno è negativo: medicinali e cellulari, il cui prezzo è diminuito per effetto delle liberalizzazioni del cosiddetto decreto Bersani. Che però - è la denuncia delle associazioni dei consumatori - non si sono fatte sentire invece sui costi delle

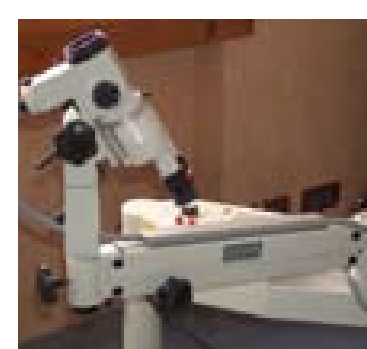
banche e delle assicurazioni. Buone nuove anche da Palazzo Vecchio. L'assessore al bilancio Tea Albini ha annunciato che né per il 2007 né per il 2008 ci saranno aumenti di tasse e tariffe: niente rialzo dell'Ici - che a Firenze è ferma al 6 per mille per la prima casa, al 7 per la seconda e al 9 per le case sfitte - niente ritocchi al-

l'Irpef - che è già allo 0,3% - e per la Tosap, la tassa sul suolo pubblico che pagano ambulanti e pubblici esercizi. Il Comune di Firenze insomma ci risparmierà. A meno che la prossima manovra finanziaria non cambi le carte in tavola e costringa l'amministrazione fiorentina a rivedere le proprie posizioni.

MISERICORDIA DEL DUOMO. La più antica di Firenze

Missione solidarietà

È un pezzettino di storia della città, che fa capolino proprio nel suo cuore antico. Misericordia del Duomo, lì siamo. In quegli ambulatori che dalla loro hanno oltre un secolo di storia, passato glorioso e presente ipertecnologico, con macchinari di ultima generazione e specialità mediche di alto livello. Tre sedi, quella di Vicolo degli Adimari, quella di Viale dei Mille e quella di Via del Sansovino. Basta affacciarsi un attimo negli ambulatori storici, quelli di Vicolo degli Adimari, per farsene un'idea. Fermarsi a osservare dieci minuti i pazienti che arrivano. C'è la nonna che va a farsi fare le iniezioni, gratuitamente, dagli infermieri professionali che sono lì apposta tutti i giorni feriali. C'è il turista, metti americano, metti pure italiano, che arriva con la febbre e che trova la Guardia Medica Turistica. Che poi sarebbe un dottore, che dal lunedì al venerdì, dalle due alle quattro, è a disposizione di chi non ha a portata di mano il medico di famiglia. Ma nel corridoio della sede degli Adimari arrivano anche pazienti che hanno bisogno una visita specialistica, nessuna disciplina esclusa. Ci sono cardiologi, dermatologi, oculisti, neurologi, ma anche ginecologi, chirurghi e un esperto di cefalee. Si prenota per telefono, al numero verde della Misericordia (848-812221) e al massimo dopo dieci giorni viene fissata



Fra le specialità c'è pure la colposcopia

la visita (ma per alcune specialità, come ad esempio quella otorinolaringoiatrica, ne bastano anche solo tre). Poi ci sono i prezzi. Calmierati, mediamente inferiori ai trenta euro, perché il ricavo serve solo a coprire le spese gestionali. Alcune specialità, invece, vengono offerte in regime di convenzione con la Asl: è il caso delle ecografie dell'addome, di quella transvaginale e transrettale, di quella capocollo, e dell'intera branca di cardiologia. E intanto, mentre si aspettano ampliamenti degli ambulatori e ancora nuovi macchinari, il presidente, Paolo Rogai, spiega: "Solo l'anno scorso abbiamo fornito oltre 53 mila prestazioni, e per quest'anno contiamo di raggiungere le 65 mila, a testimonianza del grande valore del servizio offerto". **/G.R.**

635104

**APERTO
TUTTI
I GIORNI
11-23**

Papilla

**La gelateria
dove anche il cono
cambia gusto!!!**

Via Masaccio 24r/D Firenze tel.0554089078
www.papillaidea.com

30 settembre '07
8 gennaio '08

Palazzo
Medici Riccardi
Via Cavour,3
Firenze

Orario di apertura
tutti i giorni dalle
ore 9,00 alle ore 19,00
Mercoledì chiuso

per informazioni:
Palazzo Medici Riccardi
tel. 055 2760340

oppure
Ufficio Informazioni
Turistiche APT
tel. 055 290832/3

www.firenzeturismo.it
www.provincia.firenze.it



Provincia
di Firenze



ORI ARGENTI GEMME

RESTAURI
DELL' OPIFICIO
DELLE PIETRE DURE



Opificio
delle
Pietre Dure
FIRENZE

In collaborazione con:



UN DETERMINATO MODO DI FARE

PRIMARIE. Il 14 ottobre saranno i cittadini a scegliere direttamente il segretario regionale e nazionale del Pd

Pd, è l'ora di Andrea Manciuoli

David Baretti

Il 14 ottobre si avvicina. Quel giorno, per la prima volta nella storia del nostro paese, il segretario nazionale di un partito, il nascente Pd, sarà eletto direttamente dai cittadini attraverso elezioni primarie. Ma non solo: nello stesso momento, con una diversa scheda, saranno votati anche i segretari regionali. E se a livello nazionale Walter Veltroni appare di gran lunga il favorito per la corsa a segretario, in Toscana è il giovane segretario regionale dei Ds Adrea Manciuoli ad aver già ricevuto un consenso molto ampio. Non soltanto si sono già dichiarati suoi sostenitori i Ds al gran completo e quasi tutto il gruppo dirigente della Margherita, ma per Manciuoli si sono espressi anche tanti esponenti della cosiddetta società civile: intellettuali, imprenditori, operatori culturali e persino politici che a livello nazionale hanno dichiarato di sostenere candidati alternativi a Veltroni hanno deciso che in Toscana il nome giusto per guidare il Partito Democratico fosse quello di Manciuoli. Ma se sul nome del segretario, a parte Rosy Bindi che prova a candidare contro di lui l'imprenditrice fiorentina Cristina Bandinelli, non sembra esserci partita, la battaglia si sposta sulle liste. Collegate sia a Manciuoli che a Veltroni infatti ci saranno diverse liste contrapposte: il cosiddetto listone metterà assieme gli esponenti di peso dei Ds e della Margherita oltre ad una buona dose di rappresentanti della società. Ma a Firenze sarà sfiato dalle liste promosse dall'assessore Graziano Cioni e sarà presente anche la lista Alleanza Riformista guidata da Eugenio Giani e quella che fa riferimento ad Enrico Letta.

INTERVISTA ALL'ASSESSORE GRAZIANO CIONI

"Prima di tutto, la sicurezza"

Lui, nelle praterie sconfinite del Partito Democratico, già si muove con agilità. Nelle settimane scorse è finito sulle prime pagine di tutti i quotidiani nazionali per l'ordinanza sui lavavetri firmata dal sindaco Leonardo Domenici e di cui è stato il primo sponsor. E non c'è dubbio che la mossa, oltre ad aver scoperchiato uno dei tanti "vasi di Pandora" della sinistra di casa nostra, possa esser letta in chiave Partito Democratico. Perché l'assessore alla sicurezza Graziano Cioni - lo "sceriffo", come lo chiama ormai mezza Italia - ha messo in piedi da mesi la sua gloriosa macchina da guerra: si chiama Associazione per il Partito Democratico, e presenterà sue liste alle elezioni per la costituente del 14 ottobre.

Dunque assessore, cosa ci porterà lei nel suo Pd?

"Sicurezza, laicità, partecipazione: io scelgo queste tre parole. Il nuovo partito dovrà farsi interprete di una serie di questioni con cui la sinistra non sempre ha fatto bene i conti. E la sicurezza viene prima di tutto. Non lo dico da uomo di destra, ma di sinistra: anche il Pd non dovrà abbandonare questo spazio, perché la sicurezza non ha colore, è un bene di tutti".

La sua associazione sostiene il ticket nazionale Veltroni-Franceschini e il tandem regionale Manciuoli-Bini. Perché allora avete sentito l'esigenza di creare liste autonome?

"La nostra è una proposta in competizione, non alternativa. Ma sui contenuti, più che sui nomi. Votando noi non si vota il "listone" dei partiti, ma un'associazione che conta già 2500 iscritti. Io sono per la contaminazione, per la mescolanza: ma è chiaro che ognuno porta il suo contributo specifico: l'impostazione di Manciuoli comunque mi trova d'accordo. Il presidente provinciale della Margherita Marco Mayer mi aveva contattato per farmi incontrare Rosy Bindi, che apprezzo. Ma io ho detto di no, perché in Veltroni vedo il nuovo".



Graziano Cioni

Ma quale sarà il valore aggiunto della vostra proposta?

"Uno sguardo diverso sui temi più sentiti dalla gente, in primis la sicurezza. E poi effetti speciali sul discorso della partecipazione".

Secondo lei il Partito Democratico, come ritengono in molti, sta utilizzando solo i vecchi nomi?

"Io dico che nelle nostre liste ci sarà un'esagerazione di volti nuovi, non so dare una percentuale, ma di sicuro una quantità maggiore che altrove. E non persone che vengono dal nulla: professionisti, giovani donne e uomini radicati sul territorio".

Assessore, ma lei vuole correre da sindaco nel 2009?

"Non ci penso nemmeno. Ma chissà, forse un nome valido potrebbe uscire proprio dall'associazione per il Pd, lo diranno le primarie". **/E.F.**

INTERVISTA ALL'ASSESSORE DANIELA LASTRI

"Sì al nuovo, ma senza improvvisare"

Assessore Daniela Lastrì, lei che siede in giunta con la delega alle pari opportunità ed è una esponente di spicco della sinistra fiorentina, oggi quanto spazio vede per le donne nel futuro Partito democratico?

"Intanto c'è da dire che le donne si stanno impegnando moltissimo nel progetto del Pd, e anche che all'interno delle forze politiche che stanno costruendo il nuovo partito si registra un forte interesse a coinvolgere il mondo femminile. Certo c'è ancora molto da fare. Per prima cosa dobbiamo lavorare perché questo interesse si trasformi in una pratica politica permanente del Pd. Dobbiamo puntare sulle competenze che le donne hanno



Daniela Lastrì

sviluppati nella vita familiare, sociale e lavorativa, per far sì che la politica sia più positiva e propositiva, non urlata, innovativa e aperta ai nuovi soggetti che si affacciano sulla scena sociale. Primi fra tutti i giovani".

Ma lei oggi scommetterebbe sulla possibilità che tra qualche anno il Pd fiorentino o toscano sia guidato da una donna?

"Le capacità per far sì che questo avvenga non mancano. Ma il discorso della rappresentanza femminile non può fermarsi qui, al ruolo di segretario: dobbiamo

scommettere che la presenza delle donne sia più forte anche su altri livelli. I segnali che arrivano in questo senso, ripeto, mi sembrano positivi".

Sia a livello nazionale che locale, si parla molto del Pd come forza politica capace di attivare la partecipazione e aprire il mondo della politica a soggetti esterni. Ma in Toscana la situazione sembra ancora un po' figlia del passato: c'è un quasi unanimità per Andrea Manciuoli e Caterina Bini, i candidati alla segreteria e vicesegretaria regionale del Pd che provengono da Ds e Margherita.

"C'è unanimità, non unanimità, sui nomi di Manciuoli e Bini. Un'unanimità che nasce dalla valutazione positiva dei valori espressi da loro due, dalla fiducia che si sono guadagnati sul campo guidando le segreterie regionali dei rispettivi partiti. Guardando al futuro credo sia necessario lavorare anche su esperienze e figure nuove, ma mettendo ben in chiaro una cosa: niente scelte improvvisate. Dirigere un partito non è un lavoro che ci si può inventare da un giorno all'altro, servono solide basi politiche. Per questo credo che il Pd si debba impegnare a fondo nella formazione della classe dirigente di domani". **/P.C.**



Nuova Collezione

Autunno-Inverno 2007-2008

Tra le nostre marche: **ROCCO BAROCCO • MARIELLA BURANI • TAVIANI • BARONI • FAUSTA TRICOT**

ANCHE NELLE TAGLIE COMODE CORREZIONI PERSONALIZZATE

Viale Europa, 164 - Firenze - Tel 055 65.31.852

L'INTERVISTA. Parla il nuovo assessore regionale a cultura, turismo e commercio

"Basta col mordi e fuggi, voglio una Toscana sexy"

Ernesto Ferrara

L'assessore Paolo Cocchi ha una tintarella mica male. E' disteso e rilassato, dopo una settimana al mare. Ma è già immerso in un altro mare, di carte e appuntamenti: da luglio è il nuovo assessore regionale a cultura, turismo e commercio. Ruolo di peso, che ha accettato - lui, diessino doc - per far posto alla guida del gruppo unico Ds-Margherita ad Alberto Monaci, vecchia volpe ex popolare, che quel posto non voleva mollarlo. Però l'ha presa di buon grado: in fondo il rimpasto di giunta pre estivo ha portato a termine quella telenovela lunga 12 anni sull'ingresso di Rifondazione Comunista al governo toscano, su cui pure lui ha parecchio sudato. E ora snocciola strategie per quella "Toscana come la vorrei" che gli frulla per la testa. Piccola nota: torna dalla Sardegna, mica dalla Versilia...

Insomma assessore, proprio lei snobba la Toscana?

"Ma no, assolutamente. Avevo prenotato da mesi, sono in buona fede: volevo solo staccare un po'. Negli ultimi due anni sono stato al mare a Castiglion della Pescaia, un posto splendido"

E cosa manca all'offerta turistica e culturale della Toscana di oggi?

"Il sistema. Noi abbiamo risorse culturali e artistiche, ma anche naturali, di cui parla il mondo intero. Che ci manca? Il fatto di mettere a sistema i numeri, di investire sull'innovazione e sul sistema cultura-turismo-commercio, che è un continuum. Cambiamo un po' logica: da terra di cultura, noi dobbiamo diventare terra di "consumo culturale". Capiamo chi è capace di fare impresa

culturale, di mettere a reddito una tradizione o una storia. Mesi fa sono stato a Borgogna, in Francia: lì tutto ha un nome, dai fagiolini alla strada. C'è una straordinaria attitudine a valorizzare: ma l'offerta è infinitamente minore. E diversa: perchè a Digione in un giorno ci vanno 1000 persone, a Firenze 30 volte di più. E l'anno scorso in Toscana, sono venute 45 mln di persone! Quindi: mettere a sistema le risorse e puntare sulla qualità, il nostro biglietto da visita"

Ma oggi siamo diventati la terra del turismo "mordi e fuggi".

"Una tendenza da invertire. Come? Io voglio una Toscana sexy: oggi è una donna con cui tutti vorrebbero andare a letto. Io voglio renderla attraente, in modo da intercettare, ma soprattutto trattenere, il turismo. Esempio: il termalismo per noi è una grande risorsa, Chianciano e Montecatini. Ma non sono sexy, e annaspino. Io voglio rilanciarli: perchè oggi le terme non te le passa più la mutua. Cambia la domanda, e va cambiata l'offerta: devi attirare il manager stanco, piuttosto che la star di Hollywood, in un moderno tempio del wellness. L'offerta culturale deve essere moderna: solo così le persone verranno in Toscana e capiranno che vale la pena visitarla, per scoprire il

Ma oggi siamo diventati la terra del turismo "mordi e fuggi".

Il sistema delle fiere: ora Firenze non ha più scuse col passaggio della Fortezza agli enti locali...



Paolo Cocchi

suo passato".

Discorso che vale anche per l'arte contemporanea.

"Esatto: creiamo un polo del contemporaneo con il Pecci di Prato leader per l'esposizione e il Meccanotessile di Firenze per la formazione e li mettiamo a circuito: la ricetta è questa. E vale pure per il sistema dei teatri"

Il sistema delle fiere: ora Firenze non ha più scuse col passaggio della Fortezza agli enti locali...

"Niente scuse: separazione del settore immobiliare e di quello gestionale di Firenze Fiera (la spa che gestisce il polo fiorentino), il primo pubblico, nel secondo auspico anche più presenza privata, e infatti ne parlerò pure con Pitti. E poi: investimenti, un occhio di riguardo al congressuale e una buona politica d'immagine. Noi non possiamo competere con Rimini, Milano e Roma: niente scudetto, ma puntando sulla qualità, possiamo arrivare in Champions League".

LO SCENARIO. Il portavoce di Berlusconi in corsa per la poltrona di sindaco

Bonaiuti si prepara alla sfida del 2009

Che Forza Italia stesse pensando a un pezzo da novanta era ormai nell'aria. Ma che volesse far scendere in campo il portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti, beh questa è tutta un'altra storia. La partita per la successione di Leonardo Domenici a sindaco di Firenze, che si giocherà nel 2009, entra sempre più nel vivo. Le dichiarazioni di guerra contro la tramvia lanciate nelle scorse settimane da Bonaiuti, fiorentino ex condirettore del Messaggero, sembrano un modo per avvicinarsi alla città. Bonaiuti, infatti, vive e lavora da anni a Roma e poco conosce le problematiche di Firenze. Ma il suo nome potrebbe portare quella ventata di novità che nei partiti di centro-destra della Toscana è sempre mancata. Bonaiuti, inoltre, potrebbe ricevere la spinta giusta dal presidente Berlusconi che, per aiutare il fido portavoce che lavora con lui dal lontano 1996, potrebbe fare tappa in città più di una volta. "La grande manifestazione che organizzeremo il 14 dicembre a Firenze - fa sapere il consigliere regionale di Forza Italia Angelo Pollina - potrebbe essere l'occasione per lanciare la candidatura di Paolo Bonaiuti. Alle elezioni mancano ancora due anni, ma la strada imboccata è quella giusta". Nelle settimane scorse, anche il coordinatore regionale di Alleanza nazionale Riccardo Migliori, che era stato indicato come possibile "cavallo" della Casa delle libertà fiorentina dal suo partito, ha dato il primo via libera alla candidatura del



Paolo Bonaiuti

portavoce di Berlusconi. L'Udc invece non è ancora uscita allo scoperto, ma non è un mistero che il capogruppo in consiglio comunale Mario Razzanelli punti a correre per Palazzo Vecchio. "Credo che alla fine anche l'Udc si convincerà della bontà della candidatura di Bonaiuti", commenta Pollina, che liquida l'ipotesi Razzanelli come "una

questione tutta interna all'Udc che non potrà pregiudicare le possibilità del portavoce del presidente Berlusconi". Il quale, però, non ha ancora sciolto la riserva. Anzi, per il momento ha negato qualsiasi interesse, anche se continua la battaglia di "civiltà" per contrastare la costruzione della tramvia in città. Ma di certo l'idea di fare il sindaco di Firenze per concludere la sua carriera non lo può lasciare indifferente. Gli altri partiti sono in attesa di notizie ufficiali. La partita insomma è ancora da giocare, anche perché peseranno e non poco i movimenti romani. /G.G.

« Il no alla tramvia è uno dei punti forti della sua battaglia »

HIMALAYAN YOGA INSTITUTE

Yoga e Meditazione

Hatha Yoga per bambini - adulti - anziani
Corsi di introduzione alla Meditazione
Yoga e Gravidanza - Yoga e Musica - Yoga per stranieri in lingua inglese
Scuola di Formazione Insegnanti
Ayurveda - Tai Chi Chuan - Sedute di Salute Globale

Seminari con Maestri della Tradizione Himalayana
Dal 24 al 28 Settembre settimana di prove gratuite
1 OTTOBRE 2007 INIZIO CORSI

Himalayan Yoga Institute - Via Faentina 33r - 50133 Firenze
Orario Segreteria da Lun. a Ven. ore 16,30 - 19,30 (15 Settembre - 30 Giugno)
TEL. 055472015 e-mail: cnobilec@tin.it - website: www.himalayaninstitute.it

ORLY STOCKS

Benvenuti nel mondo dell'eleganza a basso costo

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE TUTTI I CAPI PRIMAVERA ESTATE CON 80% DI SCONTO

Via Kyoto, 53 tel. 055 688142

TERMOVALORIZZATORE. L'impianto per lo smaltimento non sarà pronto prima del 2013

Troppi rifiuti, servono risposte rapide

Paolo Ceccarelli

Lo spettro sono le strade invase dall'immondizia, le immagini di Napoli trasmesse qualche mese fa da tutti i telegiornali. Forse l'area metropolitana di Firenze resterà sempre lontana da uno scenario così apocalittico, ma nei prossimi anni rischia di scivolare in un'emergenza rifiuti senza precedenti. L'allarme è già stato lanciato e richiama l'attenzione su due date: il prossimo dicembre, o al massimo i primi mesi del 2008, quando la discarica di Case Passerini chiuderà i battenti; e il 2013, quando l'inceneritore voluto dalla Provincia e dai Comuni dovrebbe entrare in funzione. «Tra la fine di questo mese ed ottobre – dice il presidente di Quadrifoglio, Marco Samoggia – la nostra assemblea dei soci si riunirà per definire il percorso per la realizzazione del termovalorizzatore di Case Passerini. Noi contiamo di far aprire i cantieri nel 2010». I rifiuti prodotti dai fiorentini tra la fine di quest'anno e il 2013 andranno a finire in due discariche fuori Firenze, quella aretina di Terranova e quella pisana

Samoggia (Quadrifoglio):
« Contiamo di aprire i cantieri nel 2010 »

di Peccioli. Con tutti i costi extra che comporteranno il trasporto e "l'ospitata", naturalmente. Ma anche una volta realizzati i nuovi inceneritori (oltre a Case Passerini, un altro sarà costruito a Testi, in Greve in Chianti), il problema non potrà dirsi risolto, perché l'area metropolitana fiorentina produce ogni anno molti più rifiuti di quelli che potranno smaltire i nuovi impianti. «Produciamo troppa immondizia», conferma Samoggia. «Dobbiamo cercare di minimizzare la produzione, ponendo particolare attenzione al settore degli imballaggi industriali. Le risposte a questo problema non possono essere semplicistiche: non ce la possiamo cavare dicendo 'basta imballaggi', perché questo significherebbe uccidere le attività economiche del settore». E' necessario trovare soluzioni nuove, più avanzate, avverte il presidente di Quadrifoglio, che invita il mondo politico a darsi una mossa. «Sulla riduzione della produzione dei rifiuti, la politica ha molto da fare – dice Samoggia – sia a livello regionale che a livello europeo».



La discarica di Case Passerini

I DATI DELL'EMERGENZA

544.335 tonnellate

La quantità di rifiuti prodotta nel 2005 dall'area metropolitana fiorentina nel suo insieme. Il dato, l'ultimo certificato ufficialmente dall'Agenzia Regione recupero risorse, è riportato nell'aggiornamento del piano industriale 2007 dell'Ato 6, l'organismo che gestisce il ciclo rifiuti di Firenze e provincia. «Le prime indicazioni disponibili inerenti i dati 2006, pur provvisori – scrivono i tecnici dell'Ato – tenderebbero a far emergere la crescita, e non la stabilizzazione, della produzione dei rifiuti».

126 milioni di euro

Tanto è costata la gestione del ciclo rifiuti nel 2005. A Firenze e provincia il costo pro-capite medio – da non confondersi con la Tia – è stato 157 euro all'anno per abitante (ogni tonnellata di immondizia immessa nel ciclo di smaltimento è costata 231 euro). Sempre nel 2005, la zona della cintura metropolitana che ha avuto il costo pro-capite più alto è stata la Piana di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio e Signa (174 euro), seguita dall'area Fiesole e Chianti con 154 euro e dall'Alto Mugello (135 euro).

35,6% di differenziata

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta dall'area fiorentina nel 2005. L'obiettivo del 35% fissato dal decreto Ronchi sull'ambiente è stato dunque raggiunto anche se, si legge nel piano industriale dell'Ato, «in ritardo rispetto alle indicazioni normative allora vigenti». L'ultima legge Finanziaria ha ridefinito gli obiettivi, stabilendo che ogni Ato deve raggiungere il 40% di raccolta differenziata entro il 2007, il 50% entro il 2009 e il 60% entro il 2011.



www.probike.it
probike@probike.it

FIRENZE

Stradone di Rovezzano, 12
Angolo Via di Rocca Tedalda
Tel./fax 055 650 34 00

MUGELLO

Via Divisione Garibaldi, 23
Borgo San Lorenzo
Tel./fax 055 845 85 84

BICI NSR GUN SHIP



€ 257,00

Compreso casco Azonic
con lettore
Mp3 integrato.

Il casco ha
un valore di
€ 49



BICI NSR RUNWAY



€ 336,00

IN OMAGGIO

borse laterali, lucchetto,
cestino anteriore

BICI MTB CANNONDALE

NOVITÀ
2008



€ 2.990,00

MODELLO PROPHET X

IN OMAGGIO

Cardio Sigma

BICI Corsa CANNONDALE



€ 1.649,00

Caad 9 - Shimano 105

IN OMAGGIO

Cardio Polar con ciclo computer CS100 +
Pedali Look + Porta Borraccia

LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Pianificazione ed itinerari guidati e personalizzati.
- Tour guidati diurni/notturni
- Seminari tecnici

I NOSTRI SERVIZI

- Assistenza gare
- Lavaggio bici
- Pro Bike team
- Noleggio bike rent
- Officina e assistenza specializzata riparazione bici

TEST - STATION

- Cannondale Specialized NSR



Venite a provare la TECNOLOGIA SPAZIALE

da oggi a casa tua
al fantastico
prezzo di

€ 1.700,00

rate da 12 mesi
a tasso 0

Generando particolari vibrazioni meccaniche riproduce le sollecitazioni della forza di gravità e le trasmette al corpo umano. Fin dai primi momenti di esercizio sulla pedana, si cominciano a sentire chiaramente gli effetti della vibrazione: i muscoli si contraggono al 100%, aumenta la circolazione sanguigna e migliora l'elasticità.

PROVA GRATUITA a chiunque
si presenti come lettore de **il Reporter**

L'INTERVISTA. Domande a tutto campo al presidente della Provincia sulla questione rifiuti

"Inceneritore, è tempo di stringere"

Federico Attamauri

■ Renzi: "Sul termovalorizzatore la politica ha fatto la sua parte senza ritardi, ora tocca ai tecnici. E anche la fusione tra Quadrifoglio e Safi è una partita da chiudere velocemente".

Chiudere la partita sul termovalorizzatore è un dovere istituzionale. Noi abbiamo fatto la nostra parte, ora tocca ad altri soggetti fare la loro". C'è una sola cosa che al presidente della Provincia Matteo Renzi fa più paura dello spettro di un'emergenza rifiuti nell'area metropolitana: il rischio che la vicenda inceneritore non arrivi presto ad una conclusione e che da qui all'inizio dei lavori passi ancora troppo tempo. "Sono venti anni che il termovalorizzatore compare nei nostri programmi elettorali e di governo. Se non lo realizziamo, non saremo più credibili di fronte ai cittadini". **Presidente Renzi, la discarica di Case Passerini, dove ad oggi finisce buona parte dell'immondizia prodotta da Firenze e provincia, chiuderà alla fine dell'anno. L'inceneritore, previsto nella stessa area dal piano provinciale dei rifiuti, non entrerà in funzione prima del 2013. Nei prossimi cinque anni l'area metropolitana corre il pericolo di**

un'emergenza rifiuti?

"La Provincia ha fatto di tutto per evitare uno scenario simile. Non vogliamo vedere sul nostro territorio le scene incredibili e inqualificabili dell'emergenza che ha colpito Napoli e la Campania, con le strade invase dai sacchetti della spazzatura. Ci abbiamo messo la faccia e il cuore per far sì che ciò non avvenga: abbiamo fatto la nostra parte, quella politica, che era anche la più difficile in questa partita. Ora la palla è passata all'Ato 6, il soggetto che deve dare l'incarico di costruire il termovalorizzatore".

E' però innegabile che ci siano dei ritardi. Secondo il cronoprogramma definito dalla Provincia, dall'Ato 6 e dai Comuni della Piana, i lavori per la realizzazione dell'impianto di Case Passerini sarebbero dovuti partire nel maggio scorso. Di chi sono le responsabilità?

"I ritardi non dipendono certo dalla Provincia. Sul termovalorizzatore come su altre questioni, noi abbiamo rispettato i tempi al minuto".

C'è poi la questione della fusione tra Quadrifoglio e Safi, le due maggiori aziende che gestiscono il ciclo rifiuti nell'area metropolitana. Anche in questo caso sembrano esserci dei rallentamenti. Perché?

"Non sono abituato a giudicare il lavoro degli altri, ma una cosa voglio dirla: spero che questa partita si chiuda velocemente. In tutta Italia si sta procedendo a fusioni di questo tipo, qui da noi invece se ne parla e se ne riparla ma non si arriva mai a chiudere. Sinceramente trovo ridicolo che nella provincia di Firenze ci siano cinque aziende diverse che si occupano di rifiuti. A Milano e a Brescia stanno facendo accordi di area vasta, perché non possiamo farlo anche noi?".

Tornando all'inceneritore, la politica non può ignorare che esiste un fronte contrarissimo alla costruzione dell'impianto di Case Passerini. Così come non si può ignorare il caso dell'inceneritore di Montale, chiuso nel luglio scorso perché le emissioni di diossina superava-



Matteo Renzi

no di sei volte i limiti consentiti dalla legge.

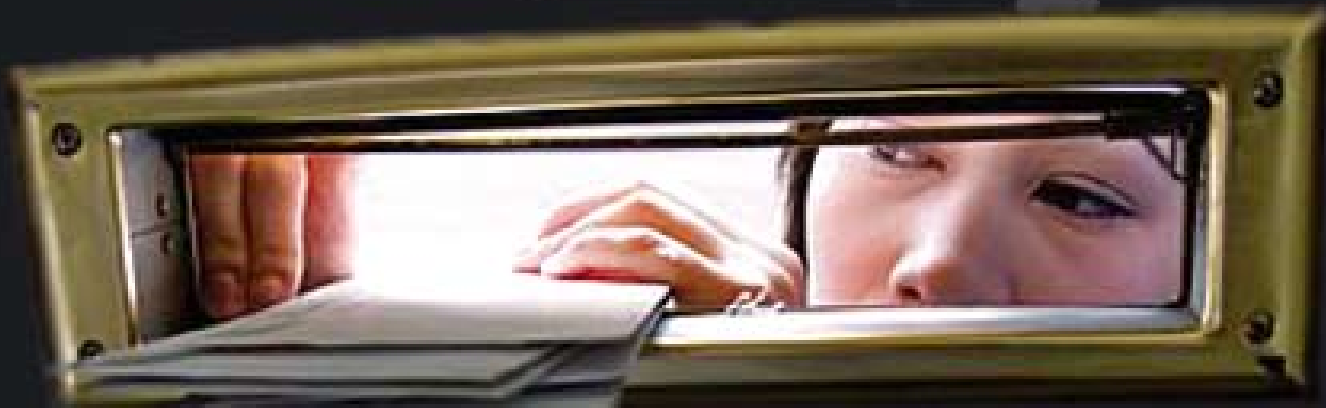
"Le verifiche e le analisi saranno fatte in tempo reale e in maniera costante. Ma, andando oltre il caso particolare di Montale, voglio ricordare che il termovalorizzatore è la risposta al problema dello smaltimento rifiuti che ha dato la comunità scientifica, non Matteo Renzi o i sindaci della cintura fiorentina. Per quanto riguarda i comitati, noi siamo abituati ad avere avversari e op-

positori perché siamo abituati a decidere e a fare".

Ma davvero il precedente di Montale non la preoccupa?

"Ripeto, abbiamo tutte le garanzie scientifiche che l'impianto di Case Passerini non farà male. E questo, prima che da presidente della Provincia, lo dico da cittadino e da padre: è un impegno che ho preso prima di tutto con i miei figli, visto che abitiamo a ottocento metri dal termovalorizzatore di Selvapiana".

non lo cerchi...
...ti trova



il Reporter
di Firenze

il Reporter di Firenze

GIUGNO 2007: L'INFORMAZIONE DEI QUARTIERI DIRETTAMENTE NELLE CASE DI 170.000 FIRENTINI



Un progetto editoriale **che nasce per soddisfare 2 esigenze:** dei lettori dei Quartieri e di tutte le attività commerciali

1° free press postalizzato in Firenze una tiratura mensile di **176.300 copie**

Avvenuto recapito certificato dai modelli 247 di Poste Italiane

Personalizzato con indirizzo, protetto con busta di plastica trasparente

5 edizioni per 5 quartieri: la flessibilità del mezzo permette di differenziare il messaggio per ciascuno dei 5 quartieri con possibilità di scelta dell'edizione di quartiere preferita.



ARRIVIAMO SEMPRE A DESTINAZIONE

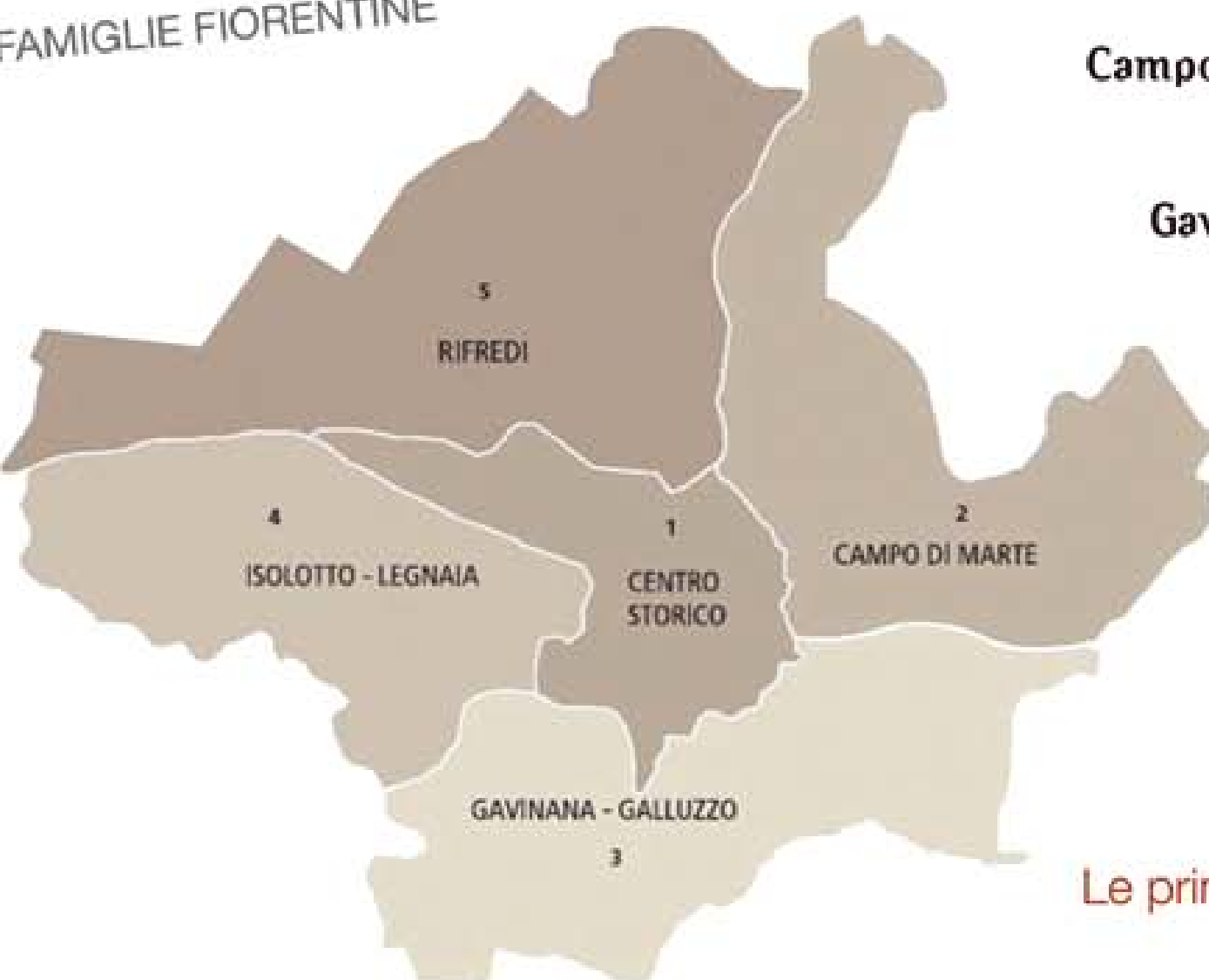
Posteitaliane con l'invio gratuito a nominativo, garantisce mensilmente l'avvenuto recapito dell'intera tiratura tramite i modelli 247.

Grazie alla spedizione "a nominativo" il Reporter raggiunge anche un'ampia fascia di pubblico che abitualmente, per motivi diversi, non acquista giornali.



DISTRIBUZIONE

FAMIGLIE FIORENTINE



Centro Storico, Porta Romana, San Jacopino

Quartiere 1 32.695 copie

Campo di Marte, Cure, Coverciano

Quartiere 2 41.973 copie

Gavinana, Galluzzo e Firenze Sud

Quartiere 3 15.321 copie

Isolotto, Legnaia, Soffiano

Quartiere 4 26.531 copie

Novoli, Rifredi, Brozzi

Quartiere 5 43.480 copie

Attività 15.000 copie

TOTALE 176.300 COPIE

Le principali notizie del quartiere

La politica del quartiere

Lo sport del quartiere

Rubriche di cultura, spettacolo, musica, università.

Il calendario delle manifestazioni,
delle feste, mostre, eventi dei quartieri

Uno spazio compro/vendo per i lettori



Web & Press

E D I Z I O N I

info 848.80.88.78

www.ilreporter.it

L'ISOLA DEL TESORO/1. Al lordo, un consigliere comunale, prende 1533 euro al mese

Stipendi e privilegi di casa nostra

■ Gratis le partite della Fiorentina e i musei comunali, sconti al teatro comunale, permesso ztl e pasti a 7 euro. Ecco tutti i benefit dei 46 consiglieri comunali, dei 12 assessori e del sindaco.

Ernesto Ferrara

Non è un esercito di nababbi, quello degli amministratori fiorentini. Hanno i loro bravi (e dignitosi) stipendi e i loro bravi (e invidiati) privilegi. Ma se provi a rintuzzarli, loro ti sfoderano quel ritornello bipartisan che non fanno che ripetere in questi mesi: "La giungla dei costi e dei privilegi è in Parlamento, non negli enti locali". Tutti i torti non hanno: perchè lo stipendio mensile di un deputato è di circa 11.000 euro lordi, più la diaria e i benefit (dalla mensa ai trasporti), mentre un consigliere comunale di Palazzo Vecchio incassa 1.533 euro lordi. Ed è anche vero che la paga degli onorevoli è cresciuta negli ultimi anni più del costo del pane, mentre su quella dei consiglieri comunali è già più volte caduta la mannaia delle finanziarie, e incombe pur sempre il tetto di spesa che gli enti locali devono tener bene a mente quando mettono mani al portafogli. Ma di certo, i nostri amministratori, non si possono lamentare. Partiamo dall'alto. Che in fondo dallo stipendio del nostro sindaco derivano tutti gli altri, proporzionalmente. Il primo cittadino Leonardo Domenici porta a casa 7.580,14 euro lordi: meno del collega bolognese Cofferati ma più di quello veneziano Cacciari, ovviamente meno dei parigrado milanese Letizia Moratti e romano Walter Veltroni, e cinque centesimi in più rispetto al sindaco di Bari Emiliano. Ottava piazza nella classifica delle fasce tricolori italiane più pagate: posizione che evita polemiche eccessive a Domenici e non mina la linea che come presidente nazionale dell'Anci (l'associazione dei comuni) porta avanti da mesi nel suo braccio di ferro con il governo per quel taglio dei costi della politica da tutti invocato e sempre rinviato. Dietro il primo cittadino, il vicesindaco Giuseppe Matulli, che ha un'indennità mensile di 5685 euro (il 75% di quella di Domenici), e i 12 assessori della giunta, che guadagnano 4927 euro (il 65% del sindaco). Sono tutte cifre lorde, già ritoccate al ribasso del 10% nel febbraio 2006: prima di quella data, il sindaco guadagnava

8.422 euro, il vice 6.316 e gli assessori 5.475 euro, sempre al lordo. Storia diversa per i 46 consiglieri che siedono sui banchi di Palazzo Vecchio: tranne il presidente dell'assise, Eros Cruccolini, che guadagna come un assessore, la pagnotta è più magra. Si può scegliere tra un'indennità mensile di funzione pari a 1.533,88 euro lordi o un gettone di presenza di 92,96 euro lordi per ogni seduta del consiglio comunale o delle commissioni di lavoro. Ma saltare una seduta, vuol dire perdere 92 euro: anche per chi sceglie l'indennità di funzione. Un discorso che però non vale per gli assessori: che percepiscono un fisso aldilà della loro presenza ai consigli o alle riunioni di giunta. Presenza che in effetti è un po' ondivaga: ci sono i "secchioni" come Matulli, che nel 2006 non si è perso una sola delle 40 sedute del consiglio, e i birichini come l'assessore Claudio Del Lungo e il consigliere capogruppo di Forza Italia Paolo Amato, i più "assenteisti" dal Salone dei Dugento. Altro capitolo per gli stipendi, i quartieri. I presidenti delle 5 circoscrizioni prendono 2.927 euro lordi al mese, mentre ai consiglieri spetta per ogni seduta di consiglio di quartiere e commissione un gettone pari alla metà di quello dei consiglieri comunali, 46,48 euro lordi. Che a conti fatti (5-6 sedute mensili tra consiglio e commissioni), fanno meno di 300 euro al mese. Capitolo benefit e privilegi. Quello più ambito, è senza dubbio l'abbonamento annuale allo stadio per le partite della Fiorentina: gratis per tutti gli eletti, assessori compresi. "Ma è solo perchè la Fiorentina gestisce il Franchi che è una struttura comunale", precisano dall'Ufficio di presidenza del consiglio. In realtà, nella convenzione tra l'amministrazione e la Fiorentina, c'è scritto che i nostri eletti possono entrare allo stadio per "controllare l'uso di una struttura comunale". Naturalmente, meglio se a partite in corso...Stesso discorso per il Mandela Forum, il Saschall e i musei comunali: ma non per le piscine comunali. Al Teatro Comunale, sconti del 30% sui biglietti di prim'ordine. Ogni amministratore ha poi un permesso ztl per il centro, e i parcheggio gratuito: anche in zona blu, ma non nei posti a rotazione veloce. Tutti sono però tenuti a pagarsi il telepass. Il cellulare di servizio con la bolletta a carico del Comune spetta invece solo a sindaco, assessori, capigruppo e presidenti di commissione. Per i rimborsi spese, regole ferree: niente taxi, niente benzina, solo le trasferte ufficiali del Comune sono a carico delle casse comunali. "E ci impegniamo pure alacremente a cercare le soluzioni di viaggio più economiche", fanno sapere dagli uffici. Solo chi è residente fuori Firenze ha diritto al rimborso: e qui non mancano i furbi, con residenze anagrafiche in giro per la Toscana (da Montemignao a Prato) ed effettivo domicilio in città. La buvette non c'è in Palazzo Vecchio: solo il distributore di caffè e bibite. Per il pranzo, convenzioni con diversi bar e ristoranti: a 7 euro ogni dipendente comunale prende un primo o un secondo con contorno e acqua, vino e caffè esclusi.

LE INDENNITÀ DEI POLITICI



LEONARDO DOMENICI
SINDACO DI FIRENZE

7.580€
LORDI MENSILI



MATTEO RENZI
PRESIDENTE
PROVINCIA FIRENZE

CIRCA 7.000€
LORDI MENSILI



PAOLO AMATO
SENATORE
E CONSIGLIERE
COMUNALE [FI]

CIRCA 11.000€
LORDI MENSILI*

* Rinuncia (per legge) all'indennità da consigliere comunale

Baruzzi [SD]: "Risiedevo in Romagna, ma rinunciavo al rimborso"

Nel gran calderone, spunta una storia da medaglia: "Fino all'anno scorso ero residente a Lugo di Romagna, il mio paese natale: ma effettivamente vivo a Firenze in Borgo Pinti, e ho sempre rinunciato al rimborso spese che pure avrei potuto avere". Parola di Daniele Baruzzi, consigliere comunale ex diessino, oggi in Sinistra Democratica. Baruzzi, come mai questa rinuncia? "Tutti i consiglieri hanno diritto al rimborso spese per il trasferimento, se residenti fuori città. In effetti però molti intascano i rimborsi spese ma vivono in città: io ho sempre preferito evitare, mi sembrava un furto". Un lascito della questione morale sollevata da Berlinguer? "Mannò via, solo buon senso..."

SEAWORLD AQUARIUM

Basta una presa di corrente e la natura entra in casa tua

TUTTO PER L'ACQUARIFILIA MANUTENZIONE A DOMICILIO CONCESSIONARIO DUPLA

ACQUARI E PESCI TROPICALI DI ACQUA DOLCE E MARINA | COSTRUZIONI ACQUARI SU MISURA | PIANTE ED ACCESSORI

NEL MESE DI AGOSTO SAREMO CHIUSI DAL 6 AL GIORNO 21

300MT. - USCITA FI-SUD - FIRENZE
Via di Ripoli, 259 Zona Viale Europa
www.seaworldaquarium.it
Tel. 055 6531556

Visitate il nuovo negozio di orologi e gioielli di via Datini

Amalia s.a.s.
di Luca Amalia C&C

Per chi compra un oggetto Ottaviano in omaggio un vaso di cristallo.

Per chi compra questo orologio in regalo una porcellana

• RIPARAZIONE OROLOGI
• CAMBIO PILE
• CINTURINI MORELLATO
• RIPARAZIONE ORO

Vis Datini, 2628R
FIRENZE
Tel. 052 683273

SIAMO CHIUSI TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

€ 130
€ 80,00
€ 150

L'ISOLA DEL TESORO/2. Alla Camera e al Senato, ma soprattutto a Bruxelles, stipendi da capogiro

Ma l'Eldorado è in Parlamento

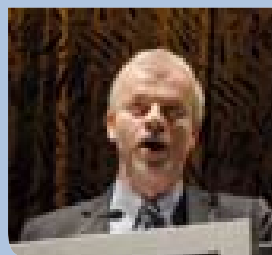
■ Non saranno d'oro, ma nemmeno sono di latta: le indennità dei nostri consiglieri regionali ammontano a circa 8 mila euro.

Ma il vero Eldorado sono il Parlamento e l'Europarlamento



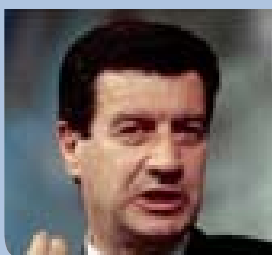
CLAUDIO MARTINI
PRESIDENTE
REGIONE TOSCANA

10.070€
LORDI MENSILI



LAPO PISTELLI
EUROPARLAMENTARE
FIORENTINO

CIRCA **12.000€**
LORDI MENSILI



VANNINO CHITI
MINISTRO AI RAPPORTI
CON IL PARLAMENTO

CIRCA **15.000€**
LORDI MENSILI*

* È l'indennità da Ministro parlamentare

L'ambito traguardo del Parlamento è sempre quello che può cambiare una vita, e quello che ha sede a Bruxelles è ancora meglio di quello romano: certo però anche un paio di legislature in Consiglio regionale non sono proprio da buttare via. In tutti questi casi si ragiona infatti di uno stipendio che parte almeno da 100 mila euro lordi l'anno. L'indennità mensile lorda di un parlamentare si aggira intorno agli 11.000 euro lordi, a cui vanno sommati una diaria mensile di 4.000 euro e una caterva di benefit e privilegi, dai trasporti ai cellulari. Ma al paese della Cuccagna ci vivono i nostri europarlamentari: gli italiani sono i più ricchi tra tutti, il loro stipendio lordo annuo è di quasi 150 mila euro. E così i tre europarlamentari fiorentini Lapo Pistelli, Guido Sacconi e Carlo Casini, incassano un'indennità mensile che viaggia intorno ai 12 mila euro, circa 7.000 al netto. Cifre astronomiche se confrontate con quelle che portano a casa i politici di casa nostra. In Provincia, ad esempio i consiglieri portano a casa dai 1000 fino

ad un massimo di 2200 euro lordi mensili: a seconda della presenza nelle commissioni di lavoro che - come le sedute di consiglio - fruttano un gettone di 97,61 euro lordi. Gli assessori incassano invece circa 5.000 euro lordi al mese (che al netto fanno meno di 2.900), come pure il presidente del consiglio provinciale Massimo Mattei. Mentre il presidente Matteo Renzi porta a casa il 30% in più: circa 4100 euro netti. Ai politici di casa nostra comunque un fatto va riconosciuto: in quella che è stata proclamata a furor di popolo la bibbia nella lotta agli sprechi ed ai privilegi degli italici politici, - il libro inchiesta dei giornalisti Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo "La Casta" - la Toscana ed i suoi rappresentanti politici viene citata solo due volte e per episodi per nulla eclatanti. Anzi, come ricorda spesso il Presidente del Consiglio regionale Riccardo Nencini (vedi box) quelli toscani sono fra i consiglieri regionali meno pagati e con un numero più contenuto di benefit rispetto al panorama nazionale. Ma certo gli stipendi se non son d'oro nemmeno sono di latta: la

legge prevede che l'indennità di carica sia il 65% di quella di un Parlamentare, il che vuol dire che ora come ora sono circa 8100 euro lordi al mese ai quali vanno sommati un altro migliaio di euro di diaria mensile più i soldi derivanti dal rimborso chilometrico forfettizzato che è calcolato in base alla distanza del luogo di residenza con la sede fiorentina del Consiglio: questo fa sì che un consigliere di Grosseto possa aggiungere altri mille euro ed anche più lordi al mese. E lo stipendio sale se poi si hanno cariche in Consiglio: alcune centinaia di euro in più al mese se si è capigruppo (sono 10), Presidente, vicepresidente o segretario di commissione (5 commissioni permanenti più alcune speciali) o membri dell'ufficio di presidenza del Consiglio (che sono 7: il presidente, due vice, due segretari e due questori). Quindi la gran parte dei consiglieri alla paga "base" aggiunge un incremento di "funzione". Tutta un'altra storia per gli assessori, che incassano 8.952 euro lordi al mese (come il presidente del consiglio Nencini), e il presidente della giunta Claudio Martini, che porta a casa 10.071 euro lordi mensili. Benefit: un telepass per viaggiare gratuitamente su tutte le autostrade del territorio toscano, la dotazione di un computer portatile con connessione ad internet, un telefono cellulare con un rimborso dell'80% delle spese telefoniche mensili, il rimborso per l'acquisto di due quotidiani ogni giorno e la possibilità di mangiare alla mensa a loro riservata dove i due terzi dei costi sono a carico dell'Ente (un pasto completo costa al Consigliere - così come a tutti i dipendenti regionali - circa 3 euro). C'è però da dire che tutti, a tutti i livelli, dal Parlamento alle assemblee locali, stornano ai rispettivi partiti una parte dei loro stipendi: tra il 10 e il 20%. Come dire: la famiglia è sempre la famiglia... /C.C.

Nencini difende la Regione: "Macchè sprechi, noi i più virtuosi"

“La Toscana si afferma come la regione più virtuosa. In tutti i sensi: per indennità dei presidenti di Giunta e Consiglio, di consiglieri e commissioni o di presunti benefit”. Parole del Presidente del Consiglio regionale della Toscana, Riccardo Nencini. “La Toscana ha fra le cifre più basse per indennità di presidente di Giunta e Consiglio, vitalizi per gli ex consiglieri regionali, numero di gruppi consiliari e di commissioni, numero degli addetti agli uffici dei presidenti e vicepresidenti, benefit. Inoltre non è previsto nessun compenso per i portaborse e niente diaria in caso di assenza”. Il presidente Nencini si è già pronunciato anche contro il previsto aumento delle buste paga dei consiglieri regionali di 320 euro al mese (è lo scatto automatico nazionale, derivato dall'aumento delle buste paga dei parlamentari...): “Rinunceremo all'aumento”, ha detto. Ma non è detto che la strada sia percorribile per via legislativa.

Verdini (Fi) il re degli assenteisti: "Vado poco in aula, ma lavoro molto"

Nonostante la paga come detto sia di quelle “ambite” ci sono anche Parlamentari che una volta eletti in aula decidono di non andarci mai o quasi. Questa estate ha fatto un certo scalpore leggere le dichiarazioni di Dennis Verdini, deputato e leader degli azzurri toscani che, secondo le statistiche di Montecitorio risulta assente a più del 90% delle sedute e lo fanno risultare uno dei Parlamentari più assenteisti in assoluto. Ma ad un giornalista del quotidiano *La Stampa* che chiedeva spiegazioni per tutte queste assenze il capo di Forza Italia della nostra regione ha subito alzato gli scudi: “Vado poco in aula perché lavoro molto nel partito: ho l'incarico di responsabile elettorale di Forza Italia, sono il capo della segreteria dell'On Bondi ed il coordinatore del movimento in Toscana: lavoro molto, potrei dire anche troppo”. Per la cronaca: Verdini è il più ricco dei parlamentari toscani, nel 2006 dichiara quasi 800.000 euro di reddito (imponibile).



Capellimania®

PARRUCCHIERI

per la cura e la bellezza dei tuoi capelli scegliamo i migliori prodotti

MATRIX
KÉRASTASE
PARIS

i nostri saloni affiliati ti aspettano

- **B&G centro estetico**
V.le Dei Mille, 64rosso
Firenze
tel. 055 577907
- **Caterina**
Via Boschi, 3
Strada in Chianti (FI)
tel. 055 858128

- **Monica**
Via Scipione Ammirato, 65rosso
Firenze
tel. 055 245694
- **Stefania**
Via Roma, 106
Bagno a Ripoli (FI)
tel. 055 632310

www.capellimania.it

CARO SCUOLA. Il ritorno tra i banchi costerà alle famiglie fiorentine almeno 500 euro

Tra libri e zainetti, il salasso è servito

Giulia Righi

Ci sono le streghe, ci sono i lottatori di Wrestling, resistono persino Tom e Jerry e l'allegria brigata dei cartoni animati che furono. Basta dare un'occhiata al piccolo esercito di studenti che in questi giorni fa ritorno tra i banchi, per farsi un'idea dell'universo commerciale che ruota intorno alla scuola. Guai, a presentarsi alla prima campanella senza uno zaino che profuma di nuovo, senza l'astuccio a tre piani con dentro tutta la cancelleria ipotizzabile in venti centimetri. Lo sanno bene i genitori che di questi tempi sono alla prese con esigenze -e capricci- dei loro figli. Salasso settembrino, il rientro a scuola. Mettiamo il caso di famiglia con pargolo che fa il suo ingresso alla scuola elementare. E senza fare gli esosi,

mettiamo un giro fra gli scaffali di un qualsiasi supermercato fiorentino, che (forse) si risparmia

qualcosa. Zaino, si parte da quello. Serve estensibile, pieno di tasche, molto colorato. Tra le offerte speciali ce n'è uno (blu bambino, rosa acceso per le bambine) a dieci euro. Che magari è capiente, che magari resiste anche alle maldestre manovre dei bambini, ma che ha il tremendo difetto di non essere di marca. E infatti, mamma e bambina parcheggiate con carrello nel settore scuola, litigano. "Voglio quello con le Bratz, oppure quello con le Winx". Che poi sarebbero rivisitazioni postmoderne di Barbie, o fatine molto trendy, che guarda

guarda, fanno lievitare il costo degli zainetti, che non costano mai sotto i quaranta euro, e spesso e volentieri anche il doppio. E per zaini più elaborati ancora, marche nuove o intramontabili tipo Invicta, si toccano tranquillamente gli ottanta euro. Poi c'è l'astuccio. Ancora, al supermercato, ci si aggira intorno ai quattordici euro, per un multitasche condito di disegni vari. Quaderni a volontà poi. Da cinquanta centesimi a tre euro e più ciascuno, moltiplicato per tutte le volte che ne servirà uno nuovo durante l'anno. E il diario. Quello sì che richiede una scelta accurata. Partono almeno otto-nove euro, per quelli da scuola elementare, anche il doppio quando si approda al liceo e la moda si fa più sottile. Grembiuli, oggettino demodè, ma

che molti bambini devono portare ancora. Altri tredici euro, per rimanere al modello base, che si

può comprare al supermercato. Ma esaurito il capitolo cancelleria (che da solo può tranquillamente fruttare uno scontrino da oltre duecento euro) si apre quello dei libri. Quest'anno la spesa media è stata di 300-350 euro per le scuole superiori (anche il doppio per le prime classi), appena di un centinaio meno per le medie. Libri usati, è vero, ci sono anche quelli. Ma, come spiega una libreria di via San Gallo, gli editori giocano a cambiarli di anno in anno, magari aggiungendo un cd Rom, rendendo inutilizzabili le edizioni degli anni precedenti.

« Spesso comprare libri usati è impossibile perché le edizioni cambiano ogni anno »



Ragazzi che entrano a scuola

LIBRI fino a 600€

Per le scuole medie si spendono in media 250 €, per le superiori 350, (anche il doppio per le prime classi)

ZAINI fino a 80€

Si parte da 10 € per i modelli base, fino a toccare gli 80 per quelli più alla moda

ASTUCCI fino a 15€

Un semplicissimo multitasche arriva a costare anche 15 €

L'INIZIATIVA. La Regione mette a disposizione fino a 1100€

Facoltà scientifiche, donne fatevi avanti

Anche per l'anno accademico 2007-2008 la Regione Toscana incoraggia le ragazze ad iscriversi alle facoltà scientifiche e lo fa mettendo a disposizione un contributo ad personam, destinato a coprire le spese di iscrizione al primo anno. Si tratta di un'iniziativa destinata alle matricole che intendono intraprendere un percorso di studi a indirizzo scientifico-tecnologico. Nel dettaglio, ad usufruire del contributo saranno le studentesse che si iscrivono ai corsi di laurea di primo livello in Chimica, Chimica applicata, Fisica, Ottica, Matematica, Statistica, Ingegneria. Incentivare le lauree scientifiche rappresenta un provvedimento - giunto al suo secondo anno - che sempre più diventa necessario a causa della scarsa presenza femminile nelle facoltà tecnologiche. Basta pensare che, secondo una recente ricerca condotta dall'Università di Firenze le ragazze si diplomano e vanno all'università più dei colleghi maschi: rappresentano, infatti, il 54 per cento del totale degli iscritti. In

genere conseguono anche risultati migliori. La stessa ricerca indica che, fra le studentesse, resta una netta propensione verso determinate materie, come lettere, psicologia, lingue. Nel precedente anno accademico sono state 252 le studentesse che hanno ricevuto il contributo della regione. «Ma quest'anno - spiega l'assessore regionale all'Istruzione, Gianfranco Simoncini - è stato deciso di innalzare la soglia massima del contributo, che passa da 1.000 a 1.100 euro. Perché puntare sulle donne, sulle loro potenzialità, tuttora largamente inesprese anche dal punto di vista dello studio e dei percorsi formativi - continua Simoncini - è per la Regione una priorità». L'iniziativa è finanziata grazie al Fondo sociale europeo con 300 mila euro, l'importo dei voucher oscilla, da un minimo di 350 a un massimo di 1.100 euro. Le domande dovranno essere inviate dal 12 al 30 novembre 2007, presso Regione Toscana, Settore DSU, Istruzione superiore, Piazza della Libertà 15, 50129 Firenze. /G.B.

SEGRETERIE NEL CAOS. I ragazzi costretti ad attese lunghissime

Matricole in fila per ore

■ Per i nuovi iscritti di Lettere l'immatricolazione è stata una vera odissea.

È andata meglio a chi invece ha scelto le facoltà con sportelli a anche a Novoli

Giulia Righi

Meglio non chiederglielo nemmeno, che le facce parlano da sole. A domandare agli studenti in fila per iscriversi all'Università come procede la loro mattina, c'è da sentirsi rispondere con una parolaccia. La maglia nera spetta alla segreteria di Lettere di via San Gallo, dove a pochi giorni dalla chiusura delle immatricolazioni, si potevano ammirare volti esasperati, e studenti ammassati tra l'atrio e il marciapiede in attesa del loro turno. "Oggi per il secondo giorno sono arrivata alle nove e mezza - spiega Giulia - per delle pratiche urgenti. A quell'ora avevo già il numero 182, e ne danno solo 190". Che significa, che, chi disgraziatamente è arrivato dopo lei, è rimasto a bocca asciutta. "Sono lentissimi - aggiunge Caterina - la fila non diminuisce, e se tenti di prenotarti su Internet ti dicono che è tutto pieno fino a dicembre". E qualcuno rileva anche un inconveniente, vecchia conoscenza di quella segreteria: "Ogni tanto spuntano delle liste - racconta Irene - io mi segnata, per due volte, ma qualcuno poi arriva, trova troppi nomi scritti davanti al suo, la strappa, e ne fa una nuova. E così io domattina devo ritornare". Meglio invece, è andata ai ragazzi in attesa di iscriversi a Giurisprudenza, o a Scienze Politiche. Niente file, o almeno

attese tutto sommato umane: "Sto aspettando da più di un'ora - racconta Fabio, al secondo anno della facoltà di legge - ma rispetto all'anno scorso va molto meglio. L'unico problema è che nessuno ti risponde al telefono, se chiami per chiedere informazioni". Nessuna lamentela invece dal Polo delle Scienze Sociali, (dove è attivo un Punto Matricole a supporto delle segreterie Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche) e dove in pochi minuti gli studenti che si erano prenotati hanno ottenuto il loro libretto nuovo di zecca.



Il Polo delle scienze sociali

Villa Le Rondini

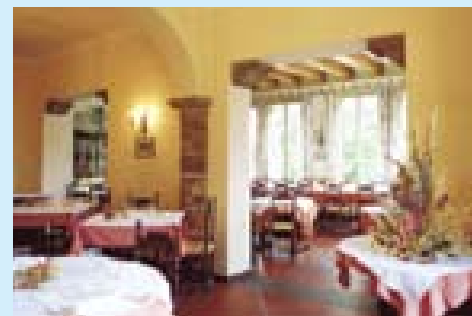
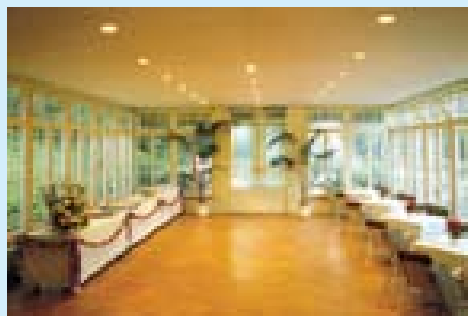
HOTEL - RISTORANTE ★★★★★

Una splendida Villa Patrizia ed altre 2 Case d'Epoca immerse in un parco di 20 ettari di uliveti e campagna toscana su una delle più belle colline fiorentine con splendida vista sulla città



*Il Vostro parco
per occasioni
esclusive*

*Il Vostro salone
per cerimonie
e banchetti*



*Il Vostro "angolo"
per gustare
la migliore cucina italiana*

....In un angolo di paradiso con raffinatezza, gentilezza, cordialità e alta qualità.... Per trasformare un sogno in realtà



VIA BOLOGNESE VECCHIA, 224 - 50139 - FIRENZE
TEL 055.400.081 - 055.400.271 - FAX 055.268.212
www.villalerondini.it - e.mail:mailbox@villalerondini.it

PROFESSIONI USURANTI. In giro con pasticceri, autisti dell'autobus e spazzini

Quelli che lavorano anche di notte



■ Mentre il popolo dei locali è ancora per le strade, Quadrifoglio invia un piccolo "esercito" silenzioso a ripulire la città. Dalle 22 alle 6 cinquanta tra operatori e autisti spazzano ogni angolo di Firenze

■ Le botteghe che vendono kebab e felafel, piatti arabi, sono i nuovi punti di ritrovo delle ore piccole. Sono frequentatissimi dai giovani perché fanno prezzi bassi, accessibili a tutti. Ma anche i "pastai" non passano di moda: iniziano ad aprire i bandoni intorno alle 23 e sono la tappa che chiude la serata di molti fiorentini



Sara Poggini

C'è chi entra e c'è chi esce, nella notte fiorentina. Entrano i fornai, le forze dell'ordine in servizio notturno, gli spazzini. Escono tutti gli altri, quelli che hanno lavorato di giorno e nel dopocena si possono divertire. Una volta calato il buio, sembra quasi che le strade di Firenze si dividano in due "corridoi" idealmente separati dal profumo di brioche che inizia ad uscire da forni e pasticcerie.

Sono proprio i pasticciari i più ricercati (a naso, è proprio il caso di dirlo) dai giovani che hanno bisogno di adolcire le ultime ore prima di andare a dormire. Ce ne sono molti in centro e fuori. La distribuzione delle paste inizia presto: intorno alle 23 è già possibile trovare qualche bandone tirato su. All'interno il pasticciere, spesso il proprietario del locale, ed al bancone giovani studenti, che di notte lavorano per "tirare su" qualche euro.

Ma la Firenze della notte è popolata anche da altre "ombre" che si mettono a lavoro quando la città si prepara ad andare a letto. Marco, mani grandi, volto amichevole e tanta voglia di parlare, è tra i dipendenti Ataf che presidiano il deposito di viale dei Mille. Da dieci anni, fa tre notti la settimana per 200 euro in più al mese in busta paga: "attacca" alle 19.24 e smonta alle 2, in concomitanza con il rientro dell'ultimo autobus. "Il problema è che qui non c'è niente da fare - dice a voce sommessa - non possiamo guardare la televisione né ascoltare la radio. Il tempo non passa mai". Per passare le ore, Marco disegna schizzi su un bloc-notes, sognan-

do di realizzare progetti che forse non vedranno mai la fine. Ma qualche volta, per ingannare il tempo, è sufficiente aspettare un po': ogni notte, al deposito Ataf si ferma qualcuno. "Di qui passa di tutto - racconta - dagli ubriachi agli automobilisti che scambiano il deposito per un parcheggio". Da qualche tempo, un nuovo mondo si è affacciato nella notte fiorentina: quello delle botteghe che vendono piatti arabi come kebab e felafel, subito ribattezzate "i kebabbari". Qui, dopo una nottata di bagordi, ci si può riempire la pancia a prezzi contenuti, e per questo i kebabbari sono presi d'assalto dai ragazzi e Ari, alto e robusto, indiano, ha un piccolo "punto ristoro" vicino a Santa Croce: rimane aperto fino alle 2, vende schiacciate ripiene e bibite di tutti i

tipi, insomma il pane e l'acqua del popolo delle ore piccole. Il cruccio di Ari sono quei clienti che lasciano cartacce, bicchieri di plastica e bottiglie vuote fuori dal locale. Lui li rimprovera, ma la pessima abitudine di abbandonare i resti della merenda notturna sembra dura a morire. Per fortuna di Ari e di tutta la città, ogni notte un esercito silenzioso si mette in marcia per ripulire le strade e le piazze: sono i cinquanta tra autisti e operatori di Quadrifoglio che "montano" alle 22 e staccano alle 6. Guadagnano tra i 1100 e i 1400 euro al mese e facendo il turno notturno hanno una maggiorazione del 33 per cento sulla retribuzione oraria. La rotazione tra dipendenti è obbligatoria, ma il loro resta un lavoro usurante che permette a noi, lavoratori di giorno, di trovare ogni mattina la città come nuova.

MODA E OCCASIONI

...SALDI FINITI?...

...Da noi la **QUALITA'** e la **CONVENIENZA** dura tutto l'anno...

**OGNI SETTIMANA NUOVI ARRIVI
E NUOVE OCCASIONI SU TUTTI GLI
ARTICOLI DONNA-UOMO-BAMBINO/A**

A PREZZI INCREDIBILI!!!

Un esempio:

ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

A PARTIRE DA

€5

PROVARE PER CREDERE

MODA E OCCASIONI

Uomo/Donna

**Viale Morgagni 11/13
Firenze**

MODA E OCCASIONI Bimbo
Via D'Ancona 86/88
traversa di Via Manni Firenze

**MODA E OCCASIONI
Donna**
Via D.M. Manni 16/18
Firenze

MODA E OCCASIONI Uomo
Via D.M. Manni 98 Firenze

MODA E OCCASIONI Bimbo
Via degli Artisti 6 - Firenze

**MODA E OCCASIONI
Uomo/Donna/Bimbo**
via Dosio 6 Firenze

CATEGORIE. Il direttore Pierluigi Masini fa un bilancio dei primi mesi di attività

La Confcommercio riprende il suo viaggio



Pierluigi Masini

■ Ad agosto l'associazione ha festeggiato i 2001 soci iscritti. Bernabò Bocca è il nuovo presidente. E ora la priorità è il rilancio del centro storico

Sembra proprio aver chiuso con il passato. La confcommercio di Firenze si è rimessa a lavoro ed in questi mesi, dopo l'inaugurazione ufficiale della nuova sede nel pieno centro storico, ha già fatto sentire la sua voce. "Un capitolo si è chiuso per l'associazione - ha spiegato il direttore Pierluigi Masini - o meglio direi che si è finalmente chiusa una parentesi temporale ben definita che ha rischiato di compromettere anche il ricordo di una tradizione di Confcommercio nazionale. Quella parentesi, che è durata almeno una decina di anni, per noi è cancellata e dirà la magistratura se esistono o meno violazioni delle regole e delle leggi." **Direttore è possibile fare già un primo bilancio di questi primi tre mesi di attività?**

"Il bilancio è senz'altro positivo. Intanto, la Confederazione nazionale ci aveva fissato come obiettivo minimo 500 soci alla fine del 2007: nei primi giorni di agosto, invece, abbiamo già festeggiato la tessera numero 2001. Intorno al presidente Bernabò Bocca si è andata ricostituendo una squadra di nuovi dirigenti. Sul piano delle relazioni tra settori, il caso ha voluto che alla presidenza dell'altra storica ed importante associazione fiorentina, quella degli industriali, salisse un amico di vecchia data di Bocca (cfr. Giovanni Gentile) e questo ci fa sperare possa dare luogo alla nascita di un rapporto privilegiato tra le due organizzazioni. In questo periodo, di "obbligata latitanza organizzativa" qualcuno ha fatto il furbo, occupando spazi di rappresentanza non suoi: Confcommercio Firenze è parte integrante di un sistema organizzativo regionale e

nazionale leader nel settore delle rappresentanze imprenditoriali: credo che qualcuno abbia sbagliato i propri conti."

La priorità sembra essere il centro storico. Al di là delle polemiche con l'amministrazione comunale, quali sono i progetti?

"Non c'è polemica con il Comune. Noi abbiamo le nostre idee, vogliamo renderle pubbliche: se non dovessero trovare accoglienza, vogliamo confrontarci con chi governa la città. Per dare voce alle nostre imprese, abbiamo costituito la Associazione Territoriale di Firenze Centro, limitata dalle 'mura romane', ma soprattutto stiamo valutando la possibilità di predisporre un progetto che 'faccia vedere come vorremmo fosse Firenze e non è'".

Parliamo anche dell'andamento economico. Quali sono i problemi oggi?

"La situazione economica generale certo non aiuta. I settori del commercio e del turismo sono ovviamente molto sensibili alla capacità di spesa del cittadino medio e che questa capacità di spesa sul mercato interno si sia contratta in modo sensibile è sotto gli occhi di tutti. Non c'è nessuno aumento della disponibilità di spesa media, persiste una crescita economica complessiva inferiore alla media europea, ma la cosa più evidente è che il cittadino italiano vede tagliare dal suo reddito lordo una porzione non solo elevata, ma vessatoria rispetto alla massa di europei che usano l'euro. Ed il 2007 sarà l'anno record del peso di tasse. Fino a quando non si sarà risolto questo problema, non credo che sia possibile fare nessun progetto di ripresa economica che non sia velleitario e comunque senza prospettiva di consolidamento." **/S.P.**

IL PARERE

"Per la sicurezza non servono le chiusure dei locali"

Un'estate positiva per i commercianti fiorentini che hanno potuto contare su una buona affluenza turistica. Secondo le stime dell'Apt infatti il flusso in luglio ed agosto, per la città del giglio, sarebbe cresciuto dell'11% rispetto allo scorso anno. Basta considerare che il 70% dei passeggeri delle 336 navi sbarcate a Livorno ha visitato Firenze. Ma nonostante i dati rassicuranti non sono mancate



comunque polemiche e discussioni. Al centro della disputa di questa estate tiepida, almeno sotto il fronte climatico, la decisione dell'amministrazione comunale di limitare gli orari delle attività commerciali in alcune zone di Firenze. Una storia che prende il via da più lontano e che affonda le sue radici nella necessità di Palazzo Vecchio di trovare una soluzione all'escalation di violenza e degrado notturno che hanno distinto negli ultimi periodi le strade del capoluogo toscano. Nel mirino soprattutto la vendita di alcolici considerata la causa principale di incidenti stradali e risse. Dopo il provvedimento messo in atto in Santo Spirito, dal comune è arrivata anche, a Ferragosto, l'ordinanza di chiusura notturna an-

tipata, alle una, dei locali nel quartiere di Santa Croce, considerata una zona calda per quanto riguarda la sicurezza. Ed allora immediata la risposta dell'associazione dei commercianti che si sentono vittime delle decisioni prese dall'amministrazione. "La limitazione degli orari delle attività commerciali è una vera e propria limitazione della libertà imprenditoriale, oltre che un provvedimento assolutamente inefficace contro il degrado e per la sicurezza della zona". - ha commentato il neopresidente della FIPE Confcommercio, Stefano Nencioni. "Noi la nostra parte l'abbiamo fatta predisponendo un codice di autoregolamentazione, che abbiamo già consegnato alla Amministrazione, prima di farlo sottoscrivere ai nostri associati e che solo da quel momento potranno sentirsi impegnati a rispettarlo. L'amministrazione invece non ci ha ancora risposto." Insomma l'estate si chiude in piena polemica tra i commercianti e Palazzo Vecchio resta solo da vedere come adesso il comune si giocherà la partita per i lunghi mesi invernali: una sfida che vede come premio la sicurezza di tutti. **/S.P.**





Via Dè Tosinghi 5/r - FIRENZE - Tel. 055 217818 - giglianna@libero.it





L'UNICO PUNTO VENDITA IN FIRENZE DOVE PUOI TROVARE LA QUALITÀ

MADE IN ITALY











Per tutti i lettori de' **il Reporter** di Firenze
un cappellino  HARRY & SONS
IN OMAGGIO ad un acquisto effettuato

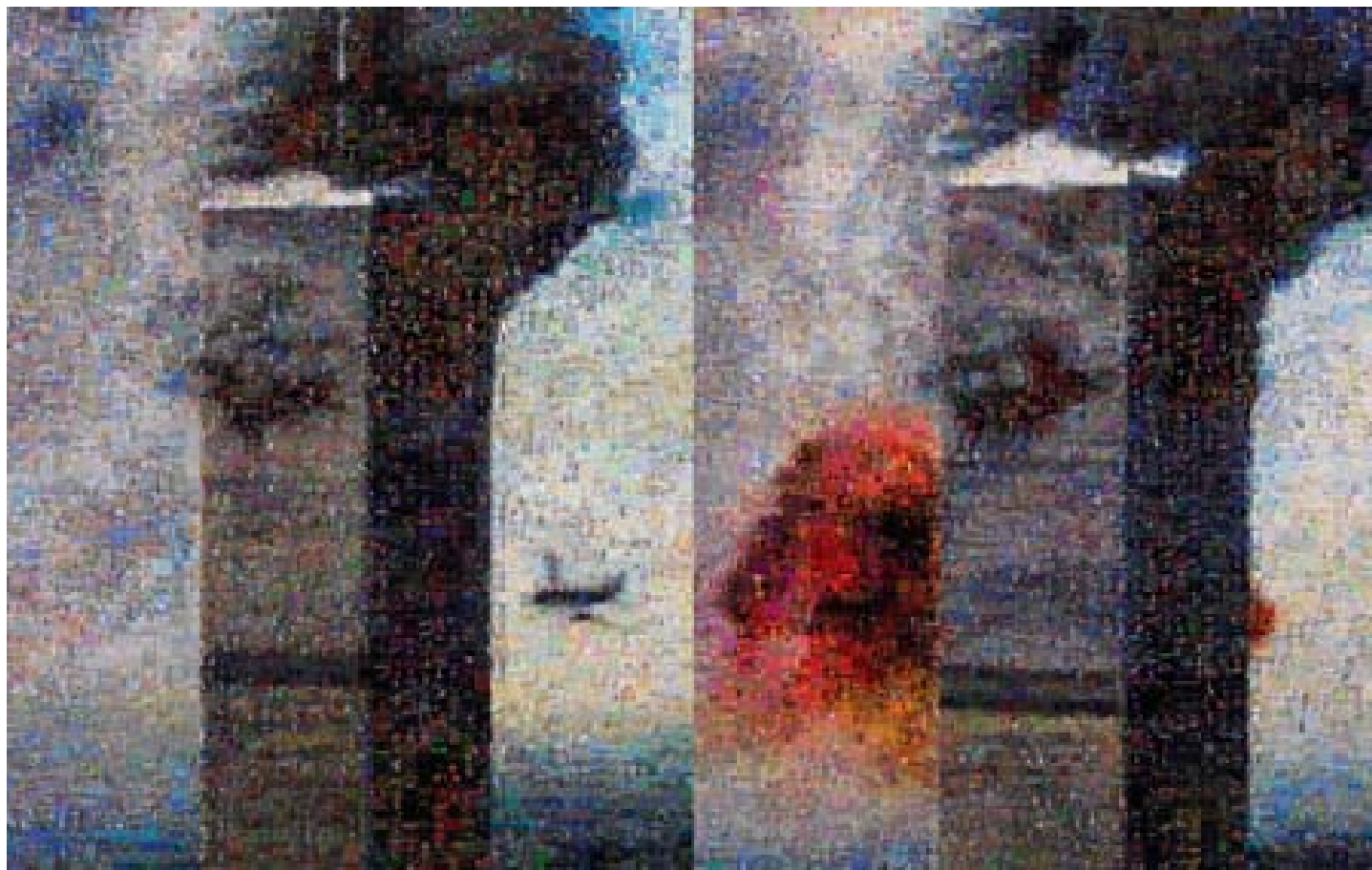
ARTE CONTEMPORANEA. C'è la collaborazione dell'osservatorio per le arti contemporanee di Crf

Fotografie di Spagna in mostra

■ Alla FSMgallery un autunno-inverno dedicato interamente alla fotografia spagnola contemporanea. Dal 4 ottobre fino al 1 marzo 2008: Jordi Bernadó con opere tratte da "True Loving", Joan Fontcuberta con una selezione dal suo "Googlegrams" e Chema Madoz con la mostra "Opere Recenti 2000/2005"

Anna Damasco

Contraddizione, assurdità, casualità e spesso ironia sono le sue sorgenti di ispirazione. Sarà Jordi Bernadó ad inaugurare la prossima stagione della FSMgallery, tutta dedicata alla fotografia spagnola contemporanea. Un ciclo di 3 mostre in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Milano e di Roma, l'Istituto Ramon LLull di Barcellona e l'Osservatorio per le arti Contemporanee dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze che impegnerà la galleria di Via S. Zanobi 19/r dal 4 ottobre fino al 1 marzo 2008. Protagonisti d'eccezione oltre Jordi Bernadó, in programma dal 4 ottobre al 3 novembre con opere tratte da "True Loving", Joan Fontcuberta con una selezione da "Googlegrams" (dal 9 novembre al 22 dicembre) ed infine Chema Madoz (dal 19 gennaio al 1 marzo 2008) con la mostra "Opere Recenti 2000/2005", prodotta dall'Istituto Cervantes. True Loving è una raccolta in cui Jordi Bernadó utilizza le fotografie come parole che raccontano una storia, per descrivere col suo umorismo alcuni luoghi sconosciuti degli Stati Uniti contraddistinti da nomi suggestivi come "Paradise", "Utopia" e "Eden". Questi scatti, sono il risultato di itinerari casuali che lo hanno portato a destinazioni lontane dai percorsi turistici. Il catalano Fontcuberta proporrà invece una scelta dal suo più recente lavoro fotografico, Googlegrams, dove il famoso motore di ricerca su internet diventa fonte dalla quale trarre i tasselli per una serie di grandi mosaici a colori. Le opere di Fontcuberta costituiscono un'elegante metafora dei legami tra mass media e coscienza collet-



J. Fontcuberta da Googlegrams "NY". L'opera è composta da migliaia di immagini tratte da Google

tiva nell'era della rete. Le immagini selezionate da Google attraverso precise chiavi di ricerca poi riunite in un'immagine più grande, mettono in evidenza - spesso in maniera provocatoria - le relazioni tra le parole e le immagini: la grande immagine dei prigionieri torturati ad Abu Ghraib, per esempio, è generata con immagini degli stessi pubblici

ufficiali coinvolti nello scandalo. Con Chema Madoz, a conclusione del ciclo, libero spazio all'interpretazione. "Le sue opere possono essere lette come la poesia: si possono gustare intellettualmente e si possono percepire esteticamente". Madoz ha costruito un suo personale linguaggio rappresentativo avvicinando l'oggetto in modi diversi: guardandolo senza alterazioni; manipolandolo oppure inventandolo e ricostruendolo nel suo studio. "Analogie visive, metafore, paradossi o

metonimie" scrive il critico Borja Casani "che invitano lo spettatore ad un gioco di poetica percezione e richiesta di un'attiva partecipazione". La Fondazione Studio Marangoni oltre all'attività espositiva, da quasi vent'anni è impegnata nella promozione e nell'insegnamento della fotografia e con i suoi corsi ha diplomato alcuni dei più rinomati professionisti di oggi. Sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi triennali, info su www.studiomarangoni.it.

« Un ciclo di tre mostre in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Roma e Milano »

Il tuo problema è la necessità di SPAZIO?
 Devi traslocare?...
 ...conservare? ...archiviare?

La SOLUZIONE è

Tutto lo spazio che ti serve... SOLO PER IL TEMPO CHE TI SERVE

DA NOI TROVERAI
box, ripostigli e depositi per uso temporaneo a tua completa disposizione a partire da soli 3€ al giorno

Altrispazi.biz
 Via Toselli, 151 - Firenze
 Tel. **328 0564141**

SENIA STAFF HAIR STYLE

PARRUCCHIERI
 Uomo - Donna

Orario continuato dal Lunedì al Sabato 8 - 21. Aperto l'ultima Domenica del mese 8.30-20.30

Per lei	
Shampoo, crema, moussa compresi nel prezzo	
Pioggia corta	€ 16,00
Pioggia lunga	€ 20,00
Taglio	€ 10,00
Colore	€ 21,00
Mèches	€ 50,00
Contrasti	€ 30,00
Promozione per Lei	
Taglio + pioggia	€ 31,00
Taglio + pioggia + colore	€ 52,00
Taglio + pioggia + mèches	€ 73,00
Per capelli lunghi maggioranza	€ 3,00
(Non valido il venerdì, sabato, e domenica)	
Per lui	
Shampoo + taglio	€ 18,00

LISTINO PREZZI VALIDO SOLO PER IL NEGOZIO DI VIA ERBOSA

SERVIZI EXTRA DA CONCORDARE EXTENSION

CENTRO COMMERCIALE GAVINANA
 Via Erbosa, 68
 FIRENZE
 Tel. **055 6801064**

Inoltre:
 Piazza S. Jacopino, 1r
 FIRENZE
 Tel. **055 362451**



Lici a Terrafutura

SOFTWARE LIBERO. Ha aperto i battenti da sei mesi. Tutte le informazioni su www.lici.it

A Firenze la prima scuola italiana di Linux

Ha poco più di sei mesi, il primo istituto in Italia dedicato alla formazione professionale e alla certificazione delle competenze su Linux e software libero, ed ha sede proprio a Firenze, in via Jacopo Nardi 71. Raccogliendo l'ultima sfida informatica tra software libero e software proprietario, il neonato LiCI (il Linux Certification Institute) fornisce gli strumenti lavorativi necessari a coloro che si misureranno con l'inserimento del software libero nei propri uffici, in un momento in cui molte pubbliche amministra-

zioni hanno già optato per questa scelta, consentendo di superare paure e diffidenze nei confronti del passaggio da un sistema operativo all'altro. Per il futuro LiCI si propone di diventare un punto di riferimento per la richiesta di sistemisti Linux, certificando amministratori di sistema con le caratteristiche di professionalità richieste da enti, aziende e pubbliche amministrazioni che a piccoli passi si aprono al software libero, alimentando così una rete di operatori qualificati a disposizione di eventuali clienti. Per l'iscrizione ai corsi c'è anche la possibilità di richiedere

i Voucher Formativi offerti dalla Regione in accordo con l'Istituto, regolarmente accreditato come Agenzia Formativa per la Toscana. I livelli di certificazione sono regolati dagli standard del partner ufficiale, ovvero il Linux Professional Institute: Basic Linux, Linux Administration ed Advanced Security. Le lezioni sono tenute da professionisti con anni di esperienza e prevedono un massimo di 8 partecipanti ai quali viene fornita una postazione informatica riservata, installata con Ubuntu GNU/Linux e il materiale didattico occorrente. [www.lici.it] **/A.D.**

EVENTI. Si allarga il ventaglio di offerte rispetto allo scorso anno. Si parte il 28 settembre

Nove giorni di "Teatri Aperti"

Alice D'Alfonso

Oltrepassare quei limiti ai quali normalmente ogni spettatore teatrale è abituato. Poter guardare non solo di fronte a sé, ma visitare i laboratori delle scenografie del Maggio Musicale per esempio, salire sul palco e nei retro quinta, conoscere le storie ed i luoghi della cultura fiorentina ed anche assistere a moltissimi spettacoli, presentazioni di libri e molto altro ancora. Tutto questo è Teatri Aperti, l'iniziativa che nella sua prima edizione ha avuto talmente tanta risposta di pubblico che quest'anno si estenderà da due a nove giorni, dal 28 settembre al 6 ottobre. Per il 2007 Teatri Aperti allarga il ventaglio di proposte e prolunga la durata, coinvolgendo nuovi teatri, numerose compagnie residenti, imprese di produzione, spazi non tradizionali, ma anche musei, biblioteche ed enti culturali. Il risultato sarà un susseguirsi continuo di eventi disseminati su tutto il territorio fiorentino. Protagonista il pubblico che, con la Teatri Card, potrà scegliere fra un'offerta di circa 60 spettacoli, visite guidate, presentazioni di libri, letture, la-

boratori sui mestieri del teatro, convegni. Un grande evento per il quale si apriranno le porte dei teatri storici per mostrare i segreti delle macchine sceniche, ma anche per portare il teatro in luoghi nuovi, imprevisi, dando vita a inedite contaminazioni. Prezzo invariato rispetto all'anno scorso per la Teatri Card (5 euro), la speciale tessera che permetterà di accedere gratuitamente agli eventi previsti e di godere di sconti e facilitazioni su una rete di strutture convenzionate, dai ristoranti fino al trasporto pubblico. Inoltre, grazie ad un accordo con diversi operatori presenti sul territorio anche sconti e offerte speciali in più di 30 strutture convenzionate fra ristoranti, caffetterie, librerie e negozi di dischi. Partecipano alla manifestazione i Musei Comunali: durante Teatri Aperti sarà possibile visitare gratuitamente - o con forti agevolazioni - vari musei cittadini, dalla Cappella Brancacci al Museo Marino Marini, dai Quartieri monumentali di Palazzo Vecchio al Museo di Storia della Scienza. Dopo il Bronzo di

« Protagonista il pubblico che potrà scegliere fra sessanta spettacoli »



"Come in America" edizione Teatri Aperti 2006

Lussino anche per questa edizione, con la Teatri Card, sarà possibile accedere gratuitamente ad importanti eventi culturali in programma a Firenze a partire da ottobre. Anche numerose biblioteche

dell'area metropolitana fiorentina aderiscono a Teatri Aperti e durante i giorni della manifestazione ospiteranno mostre, spettacoli ed eventi tematici. [www.firenzedeiteatri.it]

UNICO PUNTO VENDITA IN FIRENZE

T-Wear Co. ORIGINAL **DONNA**

LINEA Felix - Betty Boop

T-Wear Co. ORIGINAL **UOMO**

Go
Firenze

JEANS & STYLEWEAR UOMO/DONNA
Via Capo di Mondo, 20 tel. 055 676427

RIFLE

DONNA

UOMO

DA SCEGLIERE FRA
PORTACHIAVI IN JEANS
BORSA TRACCOLLA

RIFLE

FANTASTICA PROMOZIONE per tutti i lettori de **il Reporter** di Firenze

PRESENTANDO IL COUPON T-WEAR RIFLE
SCONTO IMMEDIATO DEL 10%
E IN PIÙ UN SIMPATICO OMAGGIO

ESTATE AGLI SGOCCIOLI

GLI ULTIMI EVENTI ALLE MULINA

Ultimi giorni d'estate ed ultimi concerti all'Ippodromo delle Mulina alle Cascine: ancora tre appuntamenti dedicati alla musica, con Fi.esta Rock. Il 18 settembre Ivano Fossati porterà anche a Firenze il suo ultimo disco "l'Arcangelo", un lavoro molto legato al dibattito in corso sulla politica e sulla comunicazione, soprattutto nei suoi testi più conosciuti quali "Cara Democrazia", "La Cinese", "Il battito". Il 20 Settembre si cambia del tutto genere: sarà la volta dei Killer Queen, gruppo derivante dall'unione di alcuni musicisti dell'ambiente fiorentino accomunati dalla passione per i Queen. Sin dalla nascita i Killer Queen hanno voluto rendere omaggio alla storica band, con spettacoli incentrati esclusivamente sul suo repertorio e con un'accurata ricostruzione delle atmosfere live. A chiusura dell'estate nel verde delle Cascine, il 22 settembre salirà sul palco la Bandabardò, a poco più di un anno dall'ultimo album che segna il suo ritorno discografico. Il Greatest Hits "Fuori Orario", a sorpresa, ha ricevuto un enorme riscontro: è stato primo nelle classifiche dei punti vendita indipendenti e settimo in quelle delle grandi catene. Allo spazio concerti dell'Ippodromo Le Mulina - in fondo al parco delle Cascine - si entra dall'ingresso davanti all'anfiteatro, con accesso da via del Barco o dal piazzale del Re; tutti i concerti inizieranno alle 21.30. [www.fi-esta.it] **I.A.D.**

NEXTECH FESTIVAL. Dal 20 al 22 settembre tutte le nuove tendenze

Musica elettronica in festa

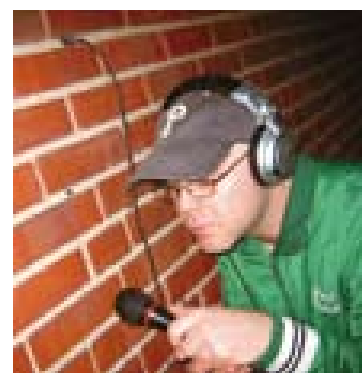
■ Durante tutta la rassegna "Qoob.tv" proporrà un programma speciale realizzato appositamente per l'evento



Gli "Stateless"

Anna Damasco

Un appuntamento da non perdere assolutamente e chi c'era alle serate della prima edizione del Nextech Festival, lo ricorda: novemila spettatori per tre giorni, artisti da tutta Europa alla consolle e musica elettronica ininterrotta dall'aperitivo a notte inoltrata. Stavolta, il festival dedicato alle arti elettroniche e visive della scena internazionale, si svolgerà da giovedì 20 a sabato 22 settembre, alla stazione Leopolda. Le proposte di Nextech Festival esploreranno le diverse aree della musica elettronica, le sue implicazioni con il rock, le più recenti tendenze del nightclubbing, così come i nuovi linguaggi della ricerca sonora e le ultime correnti dell'elettronica straniera. Si parte giovedì, già dall'aperitivo, con Biga e Cayorosso, per proseguire dalle 21.30 con Kieran Hebden, Rodion e il francese Mr. Oizo; per il repertorio visual: Kapitan Fracasse e The Fake Factory. Venerdì 21 all'apertura dei cancelli: Unstable Compound + Olak e Apes on Taper + Grassivaro e una serata con gli inglesi Stateless, Chic Miniature, Moodymann e Barrem. Anche un laser show a cura di Nil. A chiusura del festival, sabato 22, accompagneranno



Someone Else - "Foundsound"

l'aperitivo Micamat, Milf Shake & Hilbert K e Voa Project. Fino a tarda notte poi con My My, Ryan Crosson, aka Berg Nixon, Someone Else, Dj Koze. Arti visual: Ddg. Inoltre alla seconda edizione di Nextech Festival è prevista la partecipazione di Qoob.tv, il canale digitale conosciuto per la scelta di un repertorio alternativo e soprattutto per la partecipazione attiva del pubblico. Qoob.tv proporrà un programma speciale realizzato apposta per questo evento, che interagirà in varie forme con la creazione dei contenuti del festival, sia video che audio. Nextech Festival è realizzato da Musicus Concentus, Intooitv, Stazione Leopolda Srl e Tenax, con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze. [www.nextechfestival.com]



IL REPORTER
LA TUA ATTIVITA' NELLE CASE DI TUTTA FIRENZE

848.80.88.68

il Reporter
di Firenze

L'EVENTO. Il presidente del Consiglio Riccardo Nencini: "La cultura scientifica è fondamentale per la crescita della Toscana"

Pianeta Galileo, il piacere della ricerca

Alice D'Alfonso

“**L**a Toscana continua ad avere un ottimo nome nel mondo, ma è un nome che rischia di rimanere legato al passato. L'unico modo per non perdere il treno della crescita, è puntare sulla cultura scientifica, sulla ricerca, sulla tecnologia: ecco perchè manifestazioni come "Pianeta Galileo" sono fondamentali", queste le parole con cui Riccardo Nencini, presidente del Consiglio Regionale della Toscana, introduce l'edizione 2007 di Pianeta Galileo, al via il prossimo 12 ottobre. "In soli 4 anni è cresciuta enormemente nelle dimensioni e nella qualità degli eventi: è una manifestazione che riguarda ormai tutti i territori della regione, coinvolge università, scuole, centri di ricerca e punta ad una sempre maggiore partecipazione di studenti e cittadini. Un'estensione quasi "tattile", che permette di vivere, sperimentare, toccare con mano il piacere della scienza". Se si può affermare che ogni bambino è di natura uno scienziato, Pianeta Galileo accetta la grande sfida di far sì che rimanga tale, tentando di trasmettere quel piacere della ricerca sul quale è incentrata tutta la kermesse. Caratterizzato da un linguaggio semplice e comprensibile, il suo programma coinvolgerà tutte le province toscane con lezioni tenute da docenti e ricercatori dell'Università nei vari campi del sapere e della ricerca scientifica, con dibattiti sulle problematiche relative alla divulgazione della cultura scientifica, dello sviluppo della ricerca e delle sue applicazioni. Non solo; anche seminari dedicati all'innovazione nell'insegnamento scientifico, visite guidate ai luoghi della ricerca in ambito scientifico,

tecnico e della produzione, fino a spettacoli teatrali e proiezioni di film, sempre uniti dal filo conduttore del sapere scientifico. L'inaugurazione sarà al Rettorato dell'Università di Firenze alla presenza di Augusto Marinelli, Claudio Martini e Riccardo Nencini ed a seguire, tra gli appuntamenti di rilievo, un incontro all'auditorium del Consiglio regionale della Toscana il 16 ottobre dedicato alla ricerca oncologica e alle sue ultime scoperte, ed il convegno "Musei, biblioteche, università: diffusione della cultura scientifica e rapporto con la scuola" che si terrà il 23 ottobre in Palazzo Vecchio. Questa edizione si arricchisce anche di un concorso per la realizzazione del miglior "giocattolo scientifico" premiato per quelle particolarità tecniche che lo renderanno utile ai più piccoli per capire meglio il mondo che li circonda.



L'inaugurazione di "Pianeta Galileo 2006"



IL CONCORSO. Tutti gli oggetti saranno esposti nel 2008

Un premio per i giocattoli "scientifici"

Una trottola di cartone, un mulino a vento, un aquilone di carta, un modellino di nave a vapore. Oppure una catapulte. Potrebbero essere tutti possibili candidati al concorso per il miglior "giocattolo scientifico", bandito per l'edizione 2007 di Pianeta Galileo. L'idea di giocattolo scientifico si applica a quei giochi che consentono ai bambini e alle bambine di comprendere meglio il mondo che li circonda, siano essi giocattoli semplici, fatti in casa con materiale povero o vere e proprie opere di in-

gegno, che richiedono l'abilità e l'esperienza di artigiani specializzati. Aperto ad artigiani e hobbisti, ma anche al mondo della scuola diviso tra secondaria e primaria, il bando comprenderà anche una scheda tecnica sulle caratteristiche del giocattolo "scientifico", ovvero sulle qualità specifiche che un manufatto deve possedere per definirsi proprio "giocattolo scientifico". Tutti gli oggetti realizzati saranno poi esposti in una "mostra - concorso" da allestire nel 2008. **I.A.D.**



Cogli l'attimo... per OTTOBRE

un mese di iscrizione GRATUITA!!!

e vantaggiose offerte a tutte le signore!

Viale della Repubblica, 193 Prato Tel. 0574 514466

♥ Per Lui ♥

43ENNE. BELLA PRESENZA, elegante, bilingue, sensibile, riservata, dolce, appariscente ma non volgare, sensuale, sincera, trasparente. Mi definisco una sorgente di acqua pura in questo mondo inquinato. Cerco un uomo con caratteristiche simili, per instaurare relazione seria.

46ENNE. 168 BUONA PRESENZA, seria, solare, allegra. Amo il giardinaggio, l'antiquariato, ed altri interessi, meglio se condivisi. Cerco un uomo libero, indipendente, che abbia raggiunto la sua maturità.

ADRIANA 49ENNE. BELLA DONNA, molto giovanile, single senza figli, con buone caratteristiche personali, molte esperienze lavorative e sentimentali, adesso sono responsabile di un'azienda di moda. Vorrei conoscere un uomo vero, che sappia soddisfare la mia voglia di una definitiva relazione.

ALIMA 42ANNI, sono una donna serena, indipendente, sono in Italia da molti anni, ho avuto un uomo che non ha saputo essermi fedele, adesso vorrei conoscere un uomo che sappia apprezzare quella che sono, quello che so dare a chi mi ama.

BELLA SIGNORA, molto giovanile nei modi, di aspetto anche se ho 54anni, separata, vissuti molto bene moralmente, ho tutto ciò che mi serve per vivermi al meglio, vorrei poterlo condividere con un uomo sensibile e libero, apertura mentale. Vania.

MARA 54ANNI. DIRIGENTE, sono una signora di ottima presenza, indipendente economicamente, allegra, amo gli animali, natura, viaggio molto, vorrei trovare un compagno che come me sia vitale e voglioso di condividere momenti gioiosi, che ci riempia gli occhi e il cuore.

MARCELLA 60ENNE, mi sono ritrovata sola da 1 miei affetti, vedova, mio figlio sposato, sento ancora la voglia di una ragazza, di vivere momenti di spensieratezza con un uomo meritevole del mio amore.

MATILDE 36ANNI, sono divorziata senza figli, libera di potermi muovere a mio piacimento, indipendente, lavoro e vivo sola. Cerco un uomo sensibile, generoso di affetto, se sei pure intelligente e di bell'aspetto! meglio!

REBECCA 52ANNI, difficile parlare di se stessi, sono una persona semplice, con buoni valori morali, allegra, mi piace stare in buona compagnia, cinema, teatro, mare, viaggiare. Ma anche serate seduta sul divano alla tv, ma manca la persona per una certa intimità, fatti sentire!

RITA 57ANNI, parlare di me è troppo scontato direi solo cose belle, vorrei che tu mi conoscessi e capissi che donna posso essere, se ti piace fare una bella scoperta. Chiamami!

SILVIA 46ANNI, decisamente molto attraente bionda, molti interessi dallo sport alla cultura, indipendente, vorrei un uomo che sappia rallegrare momenti intimi, e che possa sfociare in unione.

SIGNORA 62ENNE, distinta cerca 65enne di buona cultura, sensibile ed attento, per sincera amicizia.

SONO UNA AFFASCINANTE signora 47enne (tipo Sabrina Ferilli), curata. Ho conosciuto l'amore, ora sono vedova. Cerco un uomo intelligente atletico, giovanile, curato.

SONO UNA DONNA MANAGER bella presenza, forte, dolce, romantica, cerco un compagno bella presenza, serio, affidabile, coraggioso, capace di prendersi delle responsabilità. Amante della pace, capace di apprezzare le gioie semplici della vita. una persona che creda nell'importanza di creare valore per se stesso e gli altri.

SONO UNA TRANQUILLA SIGNORA 58enne che ama la buona compagnia. Le giornate in solitudine sono lunghe e tristi, cerco un uomo con il quale condividere il tempo che resta, per poter godere pienamente delle piccole e grandi sorprese della vita.

STEFANIA 39enne, prorompente e bella ragazza che insegue l'amore, ma trova solo persone superficiali. Vorrebbe un uomo deciso, di sani principi, buona presenza, libero.

MICHELA. Sono mora, alta, occhi verdi, voglio avere una famiglia tutta mia. Voglio un uomo tutto mio. E' davvero un'ultopia?

VERONICA 45ANNI, divorziata, lavoro nel campo medico, seria e simpatica, dicono di buon aspetto. Vorrei trovare un uomo che sappia stringermi a se, vitale, dinamico, premuroso, ironico, desideroso di amare.

VIOLA 50ENNE, vorrebbe conoscere un uomo intelligente e positivo, che la diverta, le dia sicurezza, equilibrato ma anche con un po' di pazzia. Sono estrosa, sensibile, leale ed un po' pazzarella.

VITTORIA 64ENNE, vedova senza figli. Sorridente signora di bella presenza e di spirito molto giovanile. Cerco uomo sereno, serio, intenzionato per conoscenza.

♥ Per Lei ♥

50ENNE, amo l'astronomia, il piano, teatro. Ho girato molto nella mia vita e mi è accaduto quasi di tutto, quindi ora cerco una bella signora sincera e calma, ma intelligente. Ribadisco sincera e coerente.

52ENNE ALTO 180. Mi definisco riservato ma estremamente disponibile nei rapporti umani, so destreggiarmi molto bene in ogni situazione e non mi manca il dialogo. Sono forte e rassicurante cerco una amicizia orientata ad un rapporto serio.

58ENNE AVVOCATO, amante della musica. Buona estrazione sociale, molti interessi. Cerco una donna leale e sincera. Non vuole perdere tempo con persone poco motivate.

ALBERTO 30ENNE, ragazzo con molti interessi, sport, musica, natura, animali, con buoni principi morali. Cerco una ragazza che condivida interessi e valori etici, intelligente di buona presenza, intenzionata a una relazione concreta e vera!

GIACOMO 38ANNI ARCHITETTO, sono un tipo romantico, allegro, biondo occhi grigi-azzurro, atletico, pratico sport, mi piace musica, cinema, teatro, arte. In cerca di una ragazza carina, dolce, che sogni un futuro sereno insieme ad un uomo che da serenità, stabilità in tutti i settori.

GABRIELE 47ANNI, sono vitale, sportivo, onesto, fedele, virile, le storie di poco conto non mi soddisfano, vorrei trovare una signora pronta mentalmente a condividere emozioni e piaceri della vita.

GIANLUCA 29ANNI, ragazzo atletico, tipo mediterraneo, bella presenza fisica e mentale, mi ritengo interessante, serio, concreto, romantico, attento ai bisogni della mia lei. Cerco una ragazza di sani principi, carina, interessata a una relazione.

GIOVANNI 37ENNE, dopo sofferenze adesso ho conquistato la mia posizione economica, ripreso in mano la mia vita personale, sono tranquillamente alla ricerca di una donna che abbia l'esperienza di sentirsi amata e che non sia arida nei sentimenti.

LEANDRO 52ENNE, uomo con un certo fascino mediterraneo, spontaneo, ironico, sempre pieno di iniziative, avrei molti progetti da realizzare con una donna che abbia la volontà di darsi con sincerità.

LEONARDO 56ANNI, vorrei conoscere una signora, gentile, sincera, non guasta una bella presenza, dato che mi ritengo tale. Scopo conoscenza di approfondimento di noi stessi, vorrei non sbagliare la relazione che deve essere per sempre!

MARCO 49ENNE DIRIGENTE, divorziato. Amo la musica, i libri, la moto. Sono cordiale e sincero. La mia esperienza sentimentale precedente si è conclusa serenamente. Cerco una donna seria, socievole, positiva, per ricominciare ad amare.

MARRICO 45ANNI, mi guardo vedo che posso essere ancora un uomo piacente, mi lascio alle spalle un divorzio, bisogno di riinventarmi una vita nuova, sociale, personale, certo se trovassi una signora che voglia insieme a me costruire futuro sereno, sarebbe tutto più bello!

MARTINO 66ENNE LIBERO, sono romantico, galante, solo da qualche anno, vorrei incontrare una lei, altruista, solare, con voglia di amare. Non ho problemi economici, così. Essere solo, è ancora più triste.

MATTEO 32ENNE CELIBE, carino, dolce, romantico, simpatico, buona cultura, mi piace la buona compagnia, passeggiate, montagna. Cerco una ragazza sensibile, solare, per iniziare una bella storia sentimentale.

MAURIZIO 41ANNI, sono affascinante, affascinato da una donna sensuale, femminile, che sa cosa vuole dalla vita, non amo i compromessi, ma viverci quotidianamente nel rispetto reciproco con la voglia di darsi un bacio prima di addormentarsi e risvegliarsi con il sorriso di essere accanto.

DAMIANO 43 ANNI, sono un po' all'antica. Penso che al primo appuntamento non posso farle mancare un fiore; e poi una volta conquistata, non mi dimentico di quanto, ad una donna, faccia piacere essere coccolata e ricoperta di attenzioni.

MAURO 60ENNE. SONO VEDOVO, non ho figli, mi ritrovo in una casa in campagna con i miei animali, mi sento solo, ho amici con cui trascorrere momenti spensierati, ma sento l'esigenza di una donna accanto che riempia vuoti e dia allegria alla mia vita.

PAOLO 34ENNE, sono un ragazzo a posto, semplice, concreto. Vorrei costruire un buon rapporto ed una buona famiglia, avere una casa viva, piena di calore umano, e bambini.

ROCCO 35ENNE, sono un bell'uomo, sportivo, tranquillo, serio, ho un lavoro indipendente, vivo solo dopo una convivenza, adesso sono solo pronto a dare tutto me stesso a una donna intenzionata, seria, onesta, sensuale, se di bell'aspetto meglio, formeremo una bella coppia!

VITTORIO 65ENNE direttore d'azienda. Bella presenza, pacato, libero, curato. Cerco una donna libera, motivata, sincera e vitale.

CLUB DI PIÙ...LA CERTEZZA

DI INCONTRARE IL GRANDE AMORE!

INVIA IL TUO PROFILO AL: 349.0878205 www.clubdipiù.com



● FI.ESTA

[Rock]
IPPODROMO DELLE MULINA

15 SETTEMBRE
M.E.I. FESTIVAL
"Meeting delle etichette indipendenti"
18 SETTEMBRE
[21.30] **IVANO FOSSATI**
20 SETTEMBRE
[21.30] **KILLER QUEEN**
20 SETTEMBRE
[21.30] **BANDABARDÒ**

[Classica]

23/24 SETTEMBRE
ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA
Chiesa Orsanmichele Orchestra da Camera Fiorentina con Giuseppe Andaloro (Cioci, Beethoven, Schubert)
28 SETTEMBRE
[21.00]
COREOGRAPHIE
Cenacolo del Ghirlandaio Recital di Andrew Laurence, Kling-Homme Armè
29 SETTEMBRE
JEAN BAPTISTE LULLI: UN FIORENTINO A VERSAILLES
Cenacolo del Ghirlandaio Homme Armè diretto da Andrew Laurence Kling
30 SETTEMBRE
LE GOUT ITALIEN

Cenacolo del Ghirlandaio In Francia nelle sonate per violoncello barocco e basso continuo

● NEXTECH FESTIVAL

STAZIONE LEOPOLDA

Tutti i giorni video ed installazioni a cura di QOOB.TV
20 settembre:
[18.00]
BIGA dj set CAYOROSSO live
[21.30]
KIERAN HEBDEN & STEVE REID live RODION live MR.OIZO dj set KAPITAN FRACASSE visual THE FAKE FACTORY visual
21 SETTEMBRE:
[18.00]
Homework Records showcase: UNSTABLE COMPOUND + OLAK live A/V APES ON TAPES + GRASSIVARO live A/V
[21.30]
STATELESS live CHIC MINIATURE live MOODYMANN live BAREM dj set Ni1 laser visual show
22 SETTEMBRE
[18.00]
Homework records showcase: MICAMAT + MILF

SHAKE & HILBERT K live A/V VOA PROJECT live A/V
[21.30]
MY MY live RYAN CROSSON aka BERG NIXON live SOMEONE ELSE live DJ KOZE dj set DDG visual

● TEATRI

[Teatri Aperti]
DAL 29 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE 2007

COMUNALE

21,23,25,26,28-30 OTTOBRE
Un ballo il maschera (opera)
12-14 16-19 OTTOBRE
La Sylphide (balletto)
20 OTTOBRE
Maurizio Pollini (concerto)

LA PERGOLA

16/21 OTTOBRE
Urlo
Compagnia Pippo Delbono ideazione e regia Pippo Delbono

VERDI

18/21 OTTOBRE
Il giorno della tartaruga
Compagnia della Rancia presenta con Chiara Noschese e Christian Ginepro regia Saverio Marconi

PUCCINI

23/24 OTTOBRE
Sunshine
Sebastiano Somma e

Benedicta Boccoli in di William Mastro Simone regia di Giorgio Albertazzi

● FESTIVAL DELLA CREATIVITÀ

DAL 25 AL 28 OTTOBRE
FORTEZZA DA BASSO DI FIRENZE
Quattro giorni di eventi, convegni, concerti e performances

● PIANETA GALILEO

Inaugurazione 12 OTTOBRE AULA MAGNA DEL RETTORATO, UNIVERSITÀ DI FIRENZE
Piazza San Marco, 4 Firenze [9,15]
Saluti d'apertura
Augusto Marinelli, Rettore dell'Università di Firenze
Claudio Martini, Presidente della Giunta Regionale della Toscana
Riccardo Nencini, Presidente del Consiglio Regionale della Toscana
Interventi dei rettori delle Università toscane [10.45]
Lettura di Galileo
Sandro Lombardi [11.30]
Ricordo di Antonio Meucci
Piero Meucci (Ufficio

stampa, Consiglio Regionale della Toscana) [11.45]
Ricerca e trasferimento tecnologico
Alessandro Alberigi Quaranta

[Lezioni - Incontro]

15 OTTOBRE [11.00]
LICEO GOBETTI
Via Roma 77/A, Bagno a Ripoli
La libertà della ricerca: l'esempio del LENS
Massimo Inguscio (Università di Firenze)
16 OTTOBRE [11.00]
BIBLIOTECA DELLE OBLATE
Via dell'Oriuolo, 26 Firenze
Sapere privato e sapere pubblico
Paolo Rossi (Università di Firenze)
17 OTTOBRE [11.00]
ISTITUTO GINORI CONTI
Via Del Ghirlandaio, 52 Firenze
Le origini del calcolo delle probabilità
Antonio Moro (Università di Firenze)
18 OTTOBRE [11.00]
ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
Via del Terzolle 91 Firenze
Lo sviluppo della

chimica fisica
Salvatore Califano (Università di Firenze)
19 OTTOBRE [11.00]
LICEO LEONARDO DA VINCI
Via G. de' Marignolli, 1 - Firenze
Matematica e Tecnologia nel periodo alessandrino
Lucio Russo (Università di Roma Tor Vergata)
20 OTTOBRE [11.00]
BIBLIOTECA DELLE OBLATE
I matematici italiani durante il fascismo
Angelo Guerraggio (Università di Milano Bocconi)
22 OTTOBRE [11.00]
LICEO GALILEO
Via Martelli, 9 Firenze
Linguaggio e cognizione
Luigi Rizzi (Università di Siena)
24 OTTOBRE [11.00]
BIBLIOTECA DELLE OBLATE
La neurobiologia
Alberto Oliverio (Università di Roma La Sapienza)
25 OTTOBRE [11.00]
BIBLIOTECA DELLE OBLATE
Che cos'è la complessità
Tito Arecchi (Università di Firenze)
26 OTTOBRE



"Gli gnomi di rio maggio"

Attività artistiche per bambini da 6-12 anni

Via di Quarto, 115 - Rimaggio Bagno a Ripoli - Firenze
Per info 360 922 902
www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it
www.glignomidiriomaggio.it

"GRANDI ANIME"

MARTEDÌ dalle 17 alle 18.30 per ragazzi da 10 anni in poi dal 2 Ottobre alla fine di Aprile
"Percorrere le vie della nostra cultura attraverso la vita, le ispirazioni e le azioni dei grandi di tutti i tempi"

"FIABA"

MERCOLEDÌ dalle 17 alle 18.15 per bambini dai 6 agli 8 anni dal 3 Ottobre alla fine di Aprile
"Le immagini delle fiabe attraverso il teatro dei burattini da tavolo, il racconto a viva voce e la pittura con l'acquerello"

di bastianacci lorenzo pavimenti rivestimenti arredobagno **PARTITE OCCASIONALI**

40° ANNIVERSARIO
25% Sconto minimo garantito
Piazza Beccaria, 15r - Tel. 055 23.43.296

<p>[11.00] ISTITUTO RUSSELL NEWTON via Ponte di Formicola 41, Scandicci Fisica vissuta Carlo Bernardini (Università di Roma "La sapeinza") 31 OTTOBRE</p> <p>[11.00] LICEO SCIENTIFICO PIERO GOBETTI Alan Turing: tra logica ed informatica Pino Rosolini (Università di Genova) 8 NOVEMBRE</p> <p>[10,30] BIBLIOTECA DELLE OBLATE FISICA Logica e musica Maria Luisa Dalla Chiara (Università di Firenze) Giuliano Toraldo Di Francia (Università di Firenze)</p>	<p>Firenze) [Incontri Pomeridiani] 16 OTTOBRE [16.00] AUDITORIUM DEL CONSIGLIO REGIONALE Via Cavour 4, Firenze La ricerca oncologica Gianni Amunni (Istituto Toscano Tumori) Tiziano Barbui (Ospedali Riuniti di Bergamo) Giannino Del Sal (Laboratorio Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie) Lucio Luzzatto (Istituto Toscano Tumori) Paola Muti (Istituto Nazionale Tumori Regina Elena) 7 NOVEMBRE [17.30] Dipartimento di Matematica "Ulisse Dini" Università di Firenze, Viale Morgagni 67/a Firenze La matematica greca e la sua eredità Enrico Giusti (Università di Firenze) Presiede Andrea Colesanti (Università di Firenze) 8 NOVEMBRE [17.00] MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA via S.Egidio 21, Firenze La biodiversità</p>	<p>Romano Dallai (Università di Siena) Francesco Frati (Università di Siena) 14 NOVEMBRE [17.00] AUDITORIUM DEL CONSIGLIO REGIONALE Via Cavour, 4 Firenze Le forme della musica Roman Vlad (Accademia di Santa Cecilia, Roma)</p> <p>[Altre Iniziative] 18 OTTOBRE [21.00] CIRCOLO SMS - RIFREDI Via Vittorio Emanuele, 303 Firenze Caffè - Scienza su "Le nanotecnologie: quali rischi per quali benefici?" Interviene Eric Gaffet (CNRS e Université de Technologies Belfort-Montbéliard)</p>	<p>25/26 OTTOBRE ORE 10:00; 11:15 E 21:00 Prenotazioni presso i Servizi Educativi del Museo, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00;</p> <p>TEATRO DI RIFREDI Via Vittorio Emanuele, 303 - Firenze In collaborazione con: Il Giardino di Archimede - un museo per la matematica Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Firenze La matematica in cucina di Enrico Giusti - riduzione e regia a cura di Angelo Savelli Compagnia Pupi e Fresedde con Andrea Muzzi e Andrea Bruno Savelli RAPPRESENTAZIONI 15, 16, 18, 27, 29, 30 OTTOBRE H 10 Prenotazioni presso il Teatro di Rifredi: Via Vittorio Emanuele, 303</p>	<p>di Galileo: sede del 3° Congresso degli Scienziati Italiani. Lo spirito di Galileo per la comprensione dei meccanismi molecolari e cellulari all'origine della vita: la chimica incontra la biologia.</p> <p>18-25 OTTOBRE [15.30-18.30] DIPARTIMENTO DI FISICA, Università di Firenze, Via Sansone 1 (Polo Scientifico e Tecnologico) Sesto Fiorentino Esperienze galileiane aperte al pubblico in collaborazione con OpenLab, Università di Firenze 1. Studio del moto naturale di caduta dei gravi: il piano inclinato e la piuma che cade nel vuoto 2. La bilancetta di Galileo: come determinare la densità di un liquido 3. Corpi in acqua: il galleggiamento non dipende dalla forma degli oggetti, né dalla profondità dell'acqua</p>	<p>Babilonia a Roma. Scienza, arte e natura FINO 28 OTTOBRE 2007 GIARDINO DI BOBOLI</p> <p>FONDAZIONE STUDIO MARANGONI Jordi Bernadó DAL 4 OTTOBRE AL 3 MARZO 2007 FSMGALLERY Via S. Zanobi 19/r</p> <p>Monete Etrusche FINO AL 21 MARZO 2008 MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE</p> <p>Gli scacchi di Luca Pacioli FINO AL 30 SETTEMBRE 2007 GABINETTO DISEGNI E STAMPE DEGLI UFFIZI</p>
<p>[Lezione Galileiana] 20 OTTOBRE [11.00] AUDITORIUM DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA Via Cavour 4, Firenze La ricostruzione matematica della realtà fisica: da Galileo ad Alain Connes Jean Petitot (Ecole des Hautes Etudes Scientifiques en Sciences Sociales, Parigi) Presiede Alberto Peruzzi (Università di</p>	<p>Università di Firenze, Viale Morgagni 67/a Firenze) La matematica greca e la sua eredità Enrico Giusti (Università di Firenze) Presiede Andrea Colesanti (Università di Firenze) 8 NOVEMBRE [17.00] MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA via S.Egidio 21, Firenze La biodiversità</p>	<p>TEATRO MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, TRIBUNA DI GALILEO Via Romana 17 Firenze Celeste di Mariano Dolci e Alessandro Libertini con la collaborazione di Lara Albanese Compagnia Piccoli Principi con Elisa Consagra e Veronique Nah Rappresentazioni 24 OTTOBRE ORE 21 E</p>	<p>[Visite Guidate] 15 OTTOBRE [16.30] GALLERIA DI CHIMICA c/o Dipartimento di Chimica, , Università di Firenze, Via della Lastruccia 3 (Polo Scientifico e Tecnologico) Sesto Fiorentino. Firenze 1841 - Museo della Specola, Tribuna</p>	<p>MOSTRE Cabianca e la civiltà dei Macchiaioli FINO AL 14 OTTOBRE 2007 GIARDINO BARDINI Il giardino antico da</p>	<p>NELSON MANDELA FORUM "A testa in Sud" di Marco Quinti, fotoreporter freelance fiorentino "La Vita a Fuoco" Scatti dei ragazzi delle township di Città del Capo Mostre permanenti, ingresso da Viale Malta 6</p> <p style="text-align: right;"><i>/Alice D'Alfonso</i></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Per tutte le vostre segnalazioni scrivete a: agenda@ilreporter.it</p> </div>



FIorentina. Potrebbe essere l'uomo giusto per la crescita di Giampaolo Pazzini

La seconda giovinezza di Bobo Vieri

Francesca Bandinelli

■ L'improvviso arrivo del bomber ha diviso la tifoseria. Lui non si scompone: "Ho trovato solo ironia, mai cattiveria"

Dice di avere la stessa fame di successi di un ventenne, aggiunge che i soldi non sono tutto nella sua vita, e che toccherà a lui a far ricredere i tifosi più scettici. Quelli che al suo arrivo in maglia viola, nel ritiro altoatesino di Castelrotto, non hanno esitato a intonare i primi sfottò (Era fuori con me, eran quasi le tre, Bobo Vieri alè, e ancora, Bobo tira indietro la pancia, cambia la maglia, il viola non ti dona). Cristian Vieri, tatuaggi e orecchino diamantato ben in vista, ha risposto a tutti a modo suo, con un mezzo sorriso, ma soprattutto lanciando una sfida, perché il vero grande obiettivo di questa Fiorentina, ha ribadito con foga "è lottare per entrare in Champions League". Ecco che



Vieri in allenamento

lo scetticismo iniziale, l'indifferenza condita con qualche mugugno sussurrato a bassa voce, hanno cominciato a cedere il passo all'entusiasmo. Nel giro di qualche notte. "Sono dieci anni che vivo con le polemiche, qui ho trovato solo ironia, mai cattiveria. Tocca a me far cambiare idea a chi an-

cora non crede nelle mie potenzialità, o non ci crede più. Perché questo non sarà il mio ultimo anno da calciatore professionista, non è ancora giunto il momento di farmi da parte". Non una parola di più. Sorride Bobone, che pure, da ragazzino, con il nonno Enzo dalla vicina Prato veniva fino a Firen-

ze per veder giocare Roberto Baggio ("Certo che fa un certo effetto pensare che venti anni fa ero sugli spalti, in Curva Ferrovia, e oggi quella maglia viola che pure vedevo correre ce l'ho sulle spalle"), sorride e guarda avanti. E a chi gli domanda se si sente finalmente pronto per segnare trenta gol, lui ammicca e risponde: "Speriamo,

nello spogliatoio, dove pian piano sta diventando uno degli elementi trascinatori, uno dei leader carismatici, con il suo sarcasmo e la sua irrefrenabile voglia di fare. Durante il ritiro, complice anche il loro arrivo ravvicinato, ha condiviso la stanza con Franco Semoli, l'esterno del Chievo e molti dei suoi nuovi compagni, abituati a conoscerlo più dalle colonne dei giornali o dalle foto estive di qualche rivista, hanno

finito per riscoprirlo tecnicamente e umanamente. Il Franchi, che pure negli anni passati (allora si chiamava Comunale) aveva assistito anche al trascorso in maglia viola del padre Roberto, adesso si prepara ad assiste-

« Questa Fiorentina, dopo gli ultimi campionati, deve puntare il più in alto possibile »

re all'esordio del figliol prodigo, quello che, dopo aver firmato, un anno fa, un contratto annuale con la Sampdoria, senza mai aver messo piede in campo, decise di rescinderlo ad agosto, prima di accordarsi con l'Atalanta con un ingaggio proporzionale al contributo che sarebbe riuscito a dare alla squadra. Due gol in sette partite, poi, il 20 di luglio, dopo una notte di frenetiche trattative, la voglia di rimettersi in discussione: ricominciando proprio da Firenze.



perché ho una gran fame di successi". E, già in allenamento, non si è affatto risparmiato. Sorprendendo persino lo stesso Cesare Prandelli. Centottantacinque gol in campionato, compresa la parentesi spagnola all'Atletico Madrid e quella francese al Monaco, Vieri cerca adesso il riscatto in Italia, anzi a Firenze. Sarà chiamato ad aiutare Giampaolo Pazzini, l'erede designato di Luca Toni, a crescere, ma soprattutto dovrà infiammare il pubblico del Franchi. Perché, ha detto fin dal giorno del suo arrivo: "Questa Fiorentina, dopo

essere stata protagonista di due campionati straordinari, deve puntare più in alto possibile. Deve lottare per un posto in Champions". Bobo intanto diverte e si diverte. In campo, come

Due gol in sette partite, poi, il 20 di luglio, dopo una notte di frenetiche trattative, la voglia di rimettersi in discussione: ricominciando proprio da Firenze.



VUOI LAVORARE DA NOI ?

QUI DA NOI HAI LA POSSIBILITA' DI PARTECIPARE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO EDITORIALE SENZA PRECEDENTI

AI NOSTRI **VENDITORI** OFFRIAMO UN CAMPO D'AZIONE VERSATILE CON VARIE POSSIBILITA' DI CARRIERA E SOPRATTUTTO CON GUADAGNI DIMOSTRABILI
STIAMO CRESCENDO VELOCEMENTE
CERCHIAMO AGENTI DI VENDITA PER SODDISFARE LE RICHIESTE DI UN MERCATO SEMPRE PIU' DISPONIBILE NEI NOSTRI CONFRONTI DALL'ALTRO DI UN SUCCESO IN COSTANTE ASCESA.

VUOI DIVENTARE UN NOSTRO VENDITORE?
NON CI INTERESSA IL TUO CURRICULUM, NE' LE TUE PRECEDENTI ESPERIENZE. CI INTERESSA CHE TU SIA UNA PERSONA CHE CREDI NEL LAVORO, DISPOSTA AD IMPARARE CON UMITA' REALIZZANDOSI SIA NEL LAVORO INDIVIDUALE CHE IN QUELLO DI GRUPPO

Numero Verde
848.80.88.68

per un colloquio

il Reporter
di Firenze

NON SOLO CALCIO. Il Cappellano della Fiorentina

Don Gabbricci: dalla Cattolica Virtus alla corte dei Viola

Riccardo Clementi

Don Massimiliano Gabbricci, giovane sacerdote della diocesi fiorentina, è il cappellano della Fiorentina nonché assistente spirituale della San Michele Cattolica Virtus, storica società sportiva giovanile di Firenze. Con lui abbiamo parlato di Fiorentina, di calcio e del valore dello sport.

Cominciamo con uno sguardo sulla stagione da poco cominciata da un tifoso particolare.

«Da cappellano e da tifoso, ma anche da sportivo, posso dire che, indipendentemente da quello che sarà l'esito della nostra stagione, la politica della società è vincente, sia dal punto di vista etico che – speriamo – sportivo: largo ai giovani, fiducia a tanti talenti del calcio italiano che difficilmente, in altre piazze importanti, riuscirebbero a trovare spazio per mettersi in mostra. Questo, oltre che un fatto sportivo, costituisce un elemento umano qualificante, perché da un punto di vista educativo restituisce valore allo sport, che spesso rischia di rispondere soltanto alle logiche del business e dello spettacolo. Ciò detto, sarà una Fiorentina bella e divertente che saprà farsi valere su tutti i campi grazie alla forza del suo gruppo».

Qual è il ruolo e quale valore può avere la figura del cappellano della squadra?

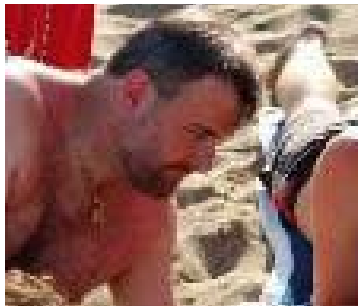
«La Fiorentina ha sempre avuto un cappellano. Dall'ottobre 2006 sono stato ordinato io e questo mi ha permesso di vivere un'esperienza affascinante. Credo che la figura dell'accompagnatore spirituale sia importante per chi, nella realtà della squadra e della società, crede nel valore

della fede e lo alimenta con le celebrazioni che facciamo ed i sacramenti. Ma mi sono reso conto che il cappellano può essere un punto di riferimento anche per chi non crede, ma ha tuttavia il desiderio di confrontarsi, dialogare e crescere umanamente oltre che athleticamente. Tutto ciò, in un calcio a volte esasperato, è importante»

Come vive, da uomo di fede, un pianeta che rischia di dimenticare il valore della sportività?

«Nel calcio professionistico si trova tutto e il contrario di tutto. È vero, tendenzialmente è un mondo che può portare ad un sovvertimento dei valori, con i soldi e la ricerca di una gloria effimera che relegano tutto il resto, compresi i rapporti umani, in secondo piano. Ma

non sempre è così. Firenze, per esempio, è una piazza anomala in questo senso perché io vi ho trovato valori che difficilmente avrei potuto immaginare all'apparenza. Credo che la verità sia una: anche nel contesto difficile, del calcio professionistico, hai a che fare con delle persone. Se valgono, valgono e riescono a vivere questa realtà con un approccio maturo. Se non valgono, non valgono, nel mondo del calcio come nella vita».



Don Gabbricci

FIorentina/2. Ecco la nuova "linea verde"

I migliori Under 21 d'Europa alla corte di Cesare Prandelli

Giovani, talentuosi, ma praticamente sconosciuti e ancora tutti da plasmare. È questo l'identikit del prototipo di giocatore perfetto per vestire la maglia viola. La Fiorentina cambia strategia e nonostante la partenza di un campione blasonato come Luca Toni (campione del mondo ed ex scarpetta d'oro 2006), punta dritta alla ricerca dei "Top ten of the world" tanto cari al responsabile dell'area tecnica glielata Pantaleo Corvino. Così sono arrivati, Zdravko Kuzmanovic, ex Basilea classe 1987 oggi nazionale serbo, ufficializzato lo scorso febbraio, Arturo Lupoli, talento ventenne cresciuto nel Parma e prelevato dal campionato inglese all'indomani del fallimento del club, e Anthony Vanden Borre, campioncino under 21 del Belgio. Non bastasse Corvino ha deciso di scommettere dritto su due giovani ceki, Jan Hable,



Jan Hable

centrocampista, e Mazuch, professione difensore, che con la nazionale della Repubblica Ceca ai Mondiali di Canada Under 20 è arrivato ad un passo dal salire sul tetto del mondo. Le "pianticelle", dunque, crescono, in attesa di far apprezzare a tutti i propri frutti. A rialzare la media di età, già di per sé tra le più basse del campionato italiano ci pensa, soltanto, Federico Balzaretti, terzino classe 1981, prelevato dalla Juventus con un contratto quadriennale (3,8 milioni di euro il costo dell'operazione, spalmlabile in tre anni). Tanti i campioncini scoperti, diversi però anche quelli lasciati altrove. È la storia di De Falco, perso alle buste con il Pescara, Bellazzini, rimasto alla Pistoiese, Brivio, tornato all'Atalanta Bergamasca Calcio, e Pettinari che proseguirà la sua avventura nella Sangiovese. Per loro, il futuro, difficilmente tornerà a colorarsi di viola. **/F.B.**



Vanden Borre

anniluce

moving philosophy

ABBIGLIAMENTO FITNESS

DANZA • TEMPO LIBERO



Se ami il **FITNESS**,
se ami la **DANZA**,
e per il tuo **TEMPO LIBERO**,
vieni a scoprire la nostra

**NUOVA
COLLEZIONE
AUTUNNO
INVERNO**



Anniluce - Via di Ripoli, 207/L - Firenze

Telefono **055 680388**

www.anniluce-firenze.it

MAREMMA

PARCO DELL'UCCELLINA 5 KM DAL MARE

APPARTAMENTI in NUOVA COSTRUZIONE

**“stile Maremma”
con taverna, giardino
e posto auto**

**Nuovo complesso immobiliare
immerso nel Parco della Maremma,
formato da 6 unità abitative
con posti auto.**

L'intonaco graffiato, i comignoli artigianali,
le mezzane sottotetto contribuiscono alla
tipicità e la cura dedicata al fabbricato.

- Antenna Centralizzata TV,
- Parabola Satellitare,
- Videocitofono,
- Termoarredi,
- Predisposizione Aria Condizionata,
- Autoclave con deposito autonomo di acqua,
- Impianto di Riscaldamento Autonomo,
- Portone Blindato e
- Impianto di Antifurto Volumetrico

**• 4 APPARTAMENTI PROVVISI
DI GIARDINO DAI 300MQ A 700MQ.
I GIARDINI SARANNO CONSEGNATI
SEMINATI E PROVVISI DI IMPIANTO
DI IRRIGAZIONE AUTOMATICA.**

**A PARTIRE DA
€270.000**

PER VISIONE PIANTINE E RENDERING

335.76.78.437



CORRI LA VITA. Appuntamento domenica 30 settembre in piazza Santa Croce alle 9.30

Tra sport e solidarietà, 12 mila di corsa

Simone Spadaro

La formidabile macchina della solidarietà che organizza "Corri la Vita" è già in moto. Ed anche per l'edizione 2007 si tenta di battere tutti i record: di adesioni, soprattutto e di raccolta fondi per continuare a combattere contro il cancro al seno.

Una gara podistica che continua ad abbinare beneficenza e sport, rispetto dell'ambiente e amore per gli straordinari tesori culturali e artistici di Firenze. "Corri la Vita" si terrà domenica 30 settembre con partenza, come sempre alle 9,30, da Piazza Santa Croce dove i partecipanti torneranno dopo aver attraversato il centro storico, i giardini e le colline dell'Oltrarno, la parte più spettacolare e suggestiva della città. Due, i percorsi: 12 chilometri per la minimaratona, 6 chilometri per la passeggiata. Si è ancora in tempo per le iscrizioni: presso la LILT, Lega per la Lotta contro i Tumori sezione di Firenze (Viale A. Volta 173, 055.576939, info@legatumorifirenze.it), Firenze Marathon (Viale M. Fanti, 2, 055.5522957, info@firenzemarathon.it), la sede di FILE, Fondazione Italiana di Leniterapia (via San Niccolò 1, 055.2001212, info@leniterapia.it), e il negozio Isolotto dello Sport. Si punta a battere il record d'iscrizioni e si punta a 12 mila partecipanti (10 mila quelli dell'edizione 2006).

Tanti coloro che, nel corso degli anni, hanno dato il loro volto e la loro disponibilità a "Corri la Vita". Tra i più noti testimonial di "Corri la Vita 2007"



l'allenatore della nazionale di calcio campione del mondo Marcello Lippi, il supercentauro Valentino Rossi, il designatore Giorgio Forattini, lo skipper Paul Cayard.

Anche quest'anno la raccolta fondi ha tre obiettivi: sostenere le attività specialistiche del Centro di Riabilitazione Oncologica CERION e il progetto di FILE per aggregare un medico leniterapista all'equipe curante del day hospital oncologico dell'ospedale di S. Maria Nuova; contribuire all'acquisto di un mammografo digitale per la Diagnostica Senologica dell'ospedale di Careggi. L'aspetto tecnico della gara è curato dalla Firenze Marathon.

AUTODROMO DEL MUGELLO. Dal 24 al 28 ottobre le Finali Mondiali Ferrari

La grande festa del Cavallino Rampante

Ferrari sempre più di casa in Toscana. Non si trascura lo storico circuito emiliano dedicato al fondatore della Scuderia di Maranello ma, sarà l'Autodromo Internazionale del Mugello, presso Scarperia ma da tutti considerato l'autodromo di Firenze ad ospitare le Finali Mondiali Ferrari, tradizionale evento di chiusura della stagione sportiva del Cavallino Rampante, dal 24 al 28 ottobre. Verranno disputate sul circuito toscano le ultime prove 2007 delle serie italiana, europea ed americana del Ferrari Challenge Trofeo Pirelli, con l'aggiunta delle consuete

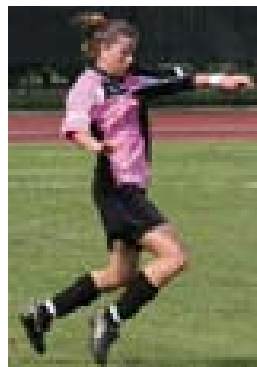
gare decisive che gareggeranno i piloti campioni assoluti di categoria a livello internazionale. Cinque giorni al cardiopalma per appassionati e tifosi della Ferrari che invaderanno il Mugello. Si tratterà, inoltre, di un'opportunità per vedere in azione le vetture-laboratorio FXX, e non mancherà il fascino d'altri tempi con lo Shell Ferrari Historic Challenge. A completare il programma, le esibizioni delle monoposto curate dal dipartimento F1 Clienti di Maranello e la passerella della Scuderia Ferrari, momento clou della giornata conclusiva. **/Sim. Spa.**



CALCIO. Grande annata per il Firenze Ovest

Carolina Pini sulle orme di Toni

La fiorentina Carolina Pini, 19 anni, stella del calcio femminile sarà la prima giocatrice italiana a calcare i campi della Bundesliga tedesca. Come successo in molti casi per i colleghi uomini c'è una tendenza a trasferirsi all'estero. Tante le somiglianze con il più famoso Luca Toni passato dalla Serie A al massimo campionato tedesco. Anche Carolina, di professione centrocampista, si è accordata nei mesi scorsi con il Bayern Monaco versione femminile. Per l'ex centrocampista dell'Agliana e capitano della nazionale giovanile il trasferimento al Bayer rappresenta una svolta:



Carolina Pini

“Ho scelto di cominciare questa nuova avventura – dice Carolina – perché la società è ambiziosa, lo staff tecnico è di indiscusso valore e perché la Germania, vincitrice degli ultimi Mondiali e degli Europei, è la nazionale leader del calcio femminile”. Il colpo di fulmine tra Carolina e il Bayern è stato casuale. Durante un'amichevole disputata a Francoforte tra Italia e Germania e vinta dalle tedesche con un sonoro 4 a 0 l'allenatrice del Bayern Karin Donner ha segnalato al proprio club le qualità, i piedi buoni e il vizio del gol, della giovane centrocampista. Oltre a questo la Pini ha all'attivo numerose performance importanti con la nazionale Under 19, dove ha totalizzato 29 presenze e 5 gol. Nella Nazionale A ha invece due presenze e un gol. A parte gli Europei con entrambe le nazionali, l'esperienza internazionale è completata dalla partecipazione alla Coppa Uefa con la maglia della Reggiana. La società bavarese non ha perso tempo e dopo un provino a febbraio, la Pini è stata tesserata nello scorso mese di luglio. Carolina è tifosissima della Fiorentina “tiferò per i viola da lontano, la Fiesole mi mancherà”, ma s'ispira, però, al brasiliano Kakà: “Mi piace il suo modo di giocare, è bravissimo nel dare profondità al gioco e nel cercare sempre la porta”. **/Paolo Aste**

MODA E OCCASIONI

...SALDI FINITI?...

...Da noi la **QUALITA'** e la **CONVENIENZA** dura tutto l'anno...

**OGNI SETTIMANA NUOVI ARRIVI
E NUOVE OCCASIONI SU TUTTI GLI
ARTICOLI DONNA-UOMO-BAMBINO/A**

A PREZZI INCREDIBILI!!!

Un esempio:

ABBIGLIAMENTO BIMBO/A DA SOLI

€3

PROVARE PER CREDERE

MODA E OCCASIONI
Uomo/Donna/Bimbo

**Via Dosio 6
Firenze**

MODA E OCCASIONI Bimbo
Via D'Ancona 86/88
traversa di Via Manni Firenze

MODA E OCCASIONI
Donna
Via D.M. Manni 16/18
Firenze

MODA E OCCASIONI Uomo
Via D.M. Manni 98 Firenze

MODA E OCCASIONI Bimbo
Via degli Artisti 6 - Firenze

MODA E OCCASIONI
Uomo/Donna
v.le Morgagni 11/13 Firenze

CALCIO. Novità in società e nuove ambizioni: i biancorossi vogliono tornare in alto

La Rondinella riparte dalla Promozione

■ La ricostruzione è affidata al nuovo ds Maurizio Novelli e al neo tecnico Sergio Sezzatini

Francesco di Costanzo

La Rondinella riparte. Grazie al salvataggio societario al quale hanno contribuito economicamente anche i tifosi più affezionati con una vera e propria partecipazione popolare. La società biancorossa dopo anni bui e tanti tentativi di ripresa economica e sportiva torna a sperare nella scalata alle categorie professionistiche. Lo farà partendo dal campionato di Promozione, dopo un'altra dolorosa retrocessione, un torneo da prendere con le molle e che ha messo in difficoltà molte società blasonate del panorama fiorentino. Rispetto agli anni passati, vissuti sempre sul filo della crisi, la Rondinella ha programmato la stagione in anticipo, nei tempi giusti, come succede nelle società che hanno obiettivi ambiziosi. E quindi, oltre al presidente Lazzarini, spazio al neo Ds Maurizio Novelli e conferma dei dirigenti Nicola Del Grosso e Remo Boscherini. La ricostruzione parte dal neo tecnico biancorosso Sergio Sezzatini,



La rosa della Rondinella

una garanzia sulle ambizioni della società, confermate anche dal direttore sportivo Novelli sul sito del club biancorosso: "Sarà una Rondinella molto diversa rispetto al passato, decisa sul rilancio tecnico. I giocatori che indossano la maglia biancorossa, devono scendere in campo motivati. Noi saremo puntuali con gli impegni. Puntiamo ad un campionato di Promozione di transizione per poi tentare la scalata". Obiettivi chiari, quindi, e forte convinzione nella ricerca delle categorie che hanno contraddistinto la storia di quella che è sempre stata la seconda squadra di Firenze dopo la

Fiorentina. Una società che nella sua storia ha calcato i campi della C1 e sfiorato la B oltre ad aver scoperto tanti campioni come Sebastiano Rossi, ex portiere del Milan, Andrea Barzagli, atleta del Palermo divenuto campione del mondo con la Nazionale italiana, e Francesco Tavano, oggi al Livorno. Un passato che i neo dirigenti biancorossi vorrebbero rinverdire. La strada è ancora lunga e piena di difficoltà, ma il cammino è iniziato e stavolta sembra quello giusto. Una Rondinella forte e ambiziosa è un segnale che farebbe bene a tutto lo sport fiorentino.

L'INTERVISTA. L'incoraggiamento dell'assessore Giani

"Dal Comune sempre il massimo supporto"

Il rilancio della Rondinella potrebbe fare davvero bene allo sport fiorentino che in questi anni ha, purtroppo, registrato alcune perdite pur rimanendo su ottimi livelli di rendimento e di risultati sportivi. Ne abbiamo parlato con l'Assessore allo Sport del Comune di Firenze Eugenio Giani che ha confermato il pieno appoggio di palazzo Vecchio alla società biancorossa:

Assessore, quali aspettative per la prossima stagione della Rondinella?

"Credo che la società sta dimostrando un impegno forte con l'obiettivo di tornare a livelli più alti. Da parte mia non posso che essere fiducioso e sperare nella rinascita di questa storica società fiorentina".

Da parte sua e del Comune quali sono le iniziative per sostenere la Rondinella nella risalita?

"Da parte nostra credo che l'impegno non sia mai mancato e sia sempre stato costante. Basta pensare all'utilizzo e alla gestione del campo che è rimasta della società biancorossa nonostante i debiti e i grandi problemi economici avuti in questi anni. La pazienza e la tolleranza che abbiamo mostrato credo siano state prova del no-



Eugenio Giani

stro sostegno alla Rondinella".

Fiducioso per il futuro?

"Assolutamente sì, ci tengo solo a sottolineare il sostegno del comune alla storica società fiorentina che non è mai venuto meno".

Un augurio per la difficile stagione che aspetta la Rondinella.

"Faccio i migliori auguri alla società e alla squadra, speriamo ovviamente che in tempi brevi possano arrivare nuove soddisfazioni. Continueremo come Comune ad essere presenti così come lo sono stati i tifosi più affezionati alla maglia biancorossa anche nei momenti difficili e di questo li dobbiamo ringraziare. La società sa che il Comune non farà mancare il suo supporto". **/Paolo Aste**

LUI E' CAPACE DI AMARE... TU?

UN PROBLEMA CHE RIGUARDA 150.000 CANI ALL'ANNO. SECONDO L'EURISPES, INFATTI, E QUESTO IL NUMERO DI CANI ABBANDONATI OGNI ANNO IN ITALIA.

NO
ALL'ABBANDONO
DEI CANI DURANTE

ABBANDONARLO
SIGNIFICA
UCCIDERLO
E RISCHIARE IL
CARCERE CON LA
LEGGE 189/04

il **Reporter** di Firenze
E' CONTRO
L'ABBANDONO DEI CANI

Nascono le terme di Villa Borri

Fabrizio del Bimbo

La Toscana delle Terme si è arricchita dallo scorso luglio di un nuovo centro benessere realizzato a Casciana Terme, una delle stazioni termali della provincia di Pisa.

Si tratta di una struttura assolutamente innovativa e di qualità che si caratterizza per il contesto nel quale è inserita. Una villa padronale del 1700 circondata da un parco di settemila metri quadrati che lungo il perimetro conserva ancora le vecchie case dei contadini, interamente ristrutturata senza alterare le dimensioni e le caratteristiche originali.

Il corpo centrale della villa è adibito a cento benessere termale e i suoi dodici camerini di trattamento sono esclusivi e unici, con gli affreschi d'epoca sapientemente recuperati con gli ampi spazi che ne fanno delle vere e proprie suite. La costruzione adiacente, che un tempo ospitava il vecchio frantoio delle famiglie, è diventata oggi un percorso termale fatto di piscine, bagno turco e un fiume che corre all'aperto per raggiungere la vecchia fattoria.

“La piscina del sale” è una delle suggestioni in grado di offrire relax in un'atmosfera fatta di emozioni e silenzi. “I massaggi del caminetto”, un modo assolutamente originale per godere delle carezze di un massaggio avvolti nel calore sprigionato dalla legna ardente in camerini impreziositi da affreschi d'epoca. Il grande parco è a disposizione di tutti i clienti per il solarium, per una passeggiata o semplicemente per



un drink al fresco di piante secolari.

Le case sono ventidue, due monocalci, quattordici bilocali e sei trilocali, con novantacinque posti letto. Più che appartamenti vacanza sono vere e proprie case da vivere con i loro soggiorni, le loro camere, i bagni e gli angoli di cottura dotati di ogni bene strumentale necessario per essere autosufficienti.

I servizi sono quelli caratteristici di un Grand Hotel con moltissime opzioni offerte: si può preparare direttamente il pranzo e la cena in appartamento, si può andare alla scoperta dei ristoranti tipici del territorio, si può ordinare un room service o addirittura richiedere un maggiordomo esclusivo.

Le auto non saranno ammesse all'interno del complesso che è dotato di un parcheggio coperto con quaranta posti auto e di una golf car elettrica che preleverà i clienti dal parcheggio con i propri bagagli per accompagnarli alle residenze.

L'investimento complessivo è di 8 milioni di Euro sostenuto per metà dalla società termale e per metà dalla società immobiliare privata che ha realizzato le residenze turistiche affidate in gestione alle stesse Terme di Casciana, società pubblica posseduta in quote pressoché identiche dal Comune di Casciana Terme e dalla Regione Toscana.

Con questa nuova realizzazione l'obiettivo delle Terme di Casciana è quello di catturare nuovi segmenti di clientela, di target medio e alto, all'interno di una complessiva politica di rilancio in cui il vecchio stabilimento rappresenta comunque il core business.

◆ Corsi di shiatsu formazione e non solo...

Lo Shiatsu è stato definito dalla Legge Regionale 2/2005 una Disciplina Bio Naturale. Nello specifico possiamo dire che trattasi di una tecnica a mediazione corporea, cioè che si esercita sostanzialmente attraverso l'uso delle mani, finalizzata alla normalizzazione del flusso vitale dell'individuo, flusso che se congestionato può esprimersi attraverso disagi a livello fisico e a livello emotivo, cioè sul piano corpo-mente, unico linguaggio che l'energia può utilizzare per comunicare i propri squilibri.



Un corso formativo ha lo scopo di far apprendere allo studente cosa si intende per “pressione Shiatsu” e con quali strumenti realizzarla (dita delle mani, palmo, pugno aperto, gomito, ecc...). Nonché far conoscere il pensiero medico-filosofico tipico della medicina tradizionale cinese che ha alle spalle migliaia di anni e che è alla base dello Shiatsu, seppur adattato e rivisitato dal pensiero giapponese (Shiatsu è un termine giapponese e vuol dire “dito che preme”). Ma l'obiettivo principale di un corso formativo Shiatsu non è solo quello di trasmettere nozioni e tecniche, bensì quello di mettere lo studente in grado di percepire consapevolmente il “contatto” con un altro individuo, attraverso, si una costante esperienza guidata e strutturata, ma anche e soprattutto esercizi di auto percezione, del proprio corpo, delle proprie sensazioni e delle proprie reazioni, imparando a comprendere che toccare un'altra persona vuol dire prima di tutto toccare se stessi, sul piano sensoriale ma anche emotivo. Ne deriva quindi che un corso di Shiatsu rappresenta, oltre che una nuova opportunità professionale, anche un importante momento di riscoperta e riconnessione con noi stessi, che siamo invece ciò che maggiormente trascuriamo e sacrificiamo presi come siamo dai ritmi della nostra società.

In merito ai corsi che si possono scegliere, la nostra scuola organizza:

- Introductivi Esperienziali
- Amatoriali Brevi
- Formativi Triennali Professionali

Per informazioni consultate il nostro sito www.shiatsu-irte.it, o contattate l'insegnante di Firenze, **Andrea Mascaro** al 3356076463 o all'indirizzo mail barbalallo@hotmail.com

Un premio per Carlo Bini a Villa Le Rondini

Uno scenario suggestivo, quello di Villa Le Rondini, per la prima edizione di un premio prestigioso, dedicato alla memoria di Enrico Caruso. L'appuntamento è per il 28 settembre prossimo, per una serata all'insegna della lirica e del buon cibo, e che vedrà gran protagonista il celebre tenore napoletano

Carlo Bini. Sarà proprio lui, infatti, a ricevere il Premio “Villa Le Rondini - Enrico Caruso”, e a partire dalle 19 si esibirà interpretando le più celebri arie del maestro cui è intitolato il premio. E la scelta della cornice, quella della meravigliosa Villa sulla collina alle pendici di Monte Morello, non è affatto casuale. Proprio quella zona infatti, fu scelta da Caruso come terra d'adozione, e il maestro l'amò tanto da acquistarsi una tenuta, che oggi appartiene a Francesca



Villa Le Rondini

Reali, proprietaria di Villa Le Rondini. L'idea del premio, si deve proprio alla signora Reali, che ha organizzato la cerimonia in collaborazione con il giornalista di Toscana Tv Fabrizio Borghini, che sarà chiamato a presentare la serata. Alla vigilia

della premiazione, Carlo Bini non nasconde la sua commozione: “Sono onorato di ottenere un premio così prestigioso - spiega - e di riceverlo proprio in quella terra che Caruso ha tanto apprezzato”. Un riconoscimento più che mai sentito, adesso, a poche settimane dalla scomparsa di un altro grande

maestro della lirica, Luciano Pavarotti, che Bini ricorda con affetto: “Devo a lui il mio esordio - spiega il vincitore del premio Caruso - perché debuttai proprio per sostituirlo, nel 1971, all'Arena Sferisterio di Macerata. Fu proprio lui, che non stava bene, a chiedermelo, e in un attimo mi portò in scena”. E in onore a tanto illustre carriera, il maestro Bini riceverà un'opera di Marcello Fantoni, celebre ceramista, che ha di recente esposto le sue opere proprio a Villa Le Rondini. Alla cerimonia seguirà una cena, a partire dalle 20.30. Il costo è di 30 euro, e per le prenotazioni si può telefonare a Villa Le Rondini, 055-400081, possibilmente entro il 25 settembre. L'intera cerimonia verrà filmata e poi trasmessa su Toscana Tv.

Inviaci le tue lettere a
scrivimi@ilreporter.it

LEGALITÀ, LAVORO E IMMIGRAZIONE

Caro Il Reporter
ti scrivo circa l'opinione riguardante il lavoro che verrà concesso, anzi, regalato ai venditori abusivi che decideranno di fare i bravi. Sono totalmente in disaccordo, poichè ritengo sia stata fatta una grande ingiustizia nei confronti di chi si comporta bene, italiano e straniero che sia. Chi come me non ha mai creato problemi, si vede beffato dal comportamento illegale ed arrogante di chi delle regole se ne infischia e pretende comunque diritti. E non mi si parli del fatto che alcuni se non molti di quei venditori abusivi di merce falsa, sono qualificati. Anche io lo sono e molto, ma quello che ho, l'ho dovuto guadagnare rispettando le regole e dannandomi l'anima. A queste persone è stato concesso troppo. Ricordo che circa 15 anni fa queste persone già accampavano diritti, pretendevano ma erano poco propensi ad accettare le nostre regole. E se non ricordo male la maggior parte delle persone simpatizzava per loro. Adesso, che la situazione per alcuni versi è peggiorata, l'atteggiamento arrogante di questi venditori di cianfrusaglie non è così ben accetto. Sia chiaro, io non ho niente in contrario allo straniero che viene qui per lavorare onestamente, semmai lo straniero che viene qui per farla da padrone, deve andarsene. Quando il nostro amministratore assessore Cioni afferma che gli stranieri sono una risorsa farebbe bene a distinguere tra quelli che rispettano le regole e quel-

li che le violano. Adesso anche i nord africani si permettono di protestare perchè ritengono di poter vendere le proprie cianfrusaglie. Probabilmente sanno come sia la situazione in Francia ed in Spagna, in quei Paesi la polizia non scherza, la legge è molto più severa.

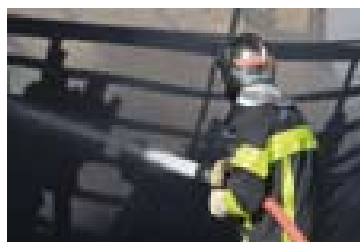
Qui invece si sentono protetti. E chi rispetta le regole? Deve forse sopportare questa sorte di anarchia, deve accettare passivamente questa situazione? E' quindi giusto favorire chi si comporta male, dando poi un precedente a chi vorrà cercare una sistemazione lavorativa? Comprendo l'orientamento politico del giornale, del resto in questa città c'è da molto tempo una amministrazione di centro sinistra, quello che a me non va è che le forze politiche di sinistra non abbiano espresso nè biasimo per questo provvedimento ingiusto nè alcunchè a favore di misure analoghe per chi si comporti bene. E questo non è propriamente di sinistra, ammesso che la sinistra possa definirsi ancora progressista.

Marco Giorgetti

Caro Giorgetti, l'opinione del nostro giornale, come del resto ricordo nell'editoriale in prima pagina, è chiara: per noi la legalità è un tema importante e molto sentito dai nostri lettori. Quindi fa bene l'amministrazione cittadina a mettere in atto quelle iniziative, come i sequestri di materiale contraffatto, che alimentano il circuito del commercio illegale. Questo però non è in contrasto con le politiche di accoglienza che,

così come avviene in tutto il mondo, possono prevedere anche azioni dirette verso minoranze specifiche. Certo, sarebbe sbagliato legare questi interventi alle proteste o peggio che mai a presunti ricatti. Anch'io però concordo con l'assessore Cioni: gli immigrati sono certamente anche una risorsa: basta chiedere a quanti hanno un anziano in famiglia non autosufficiente per rendersi conto del loro ruolo nella nostra società. E poi, credo sia giusto offrire un'occasione a chi davvero viene qui perché ha bisogno di un lavoro.

A FIRENZE E PROVINCIA I VIGILI DEL FUOCO SONO 450



Chiedo la rettifica dei dati inerenti il numero di Vigili del fuoco presenti nella provincia di Firenze, da voi erroneamente indicati in 25mila nell'articolo a firma Federico Attamuri apparso sul numero di luglio del mensile "Il Reporter" a pagina 22. I numeri reali aggiornati parlano di 450 vigili del fuoco, divisi per quattro turni, presenti sul territorio provinciale. A questi se ne devono sottrarre circa il 30 per cento assenti giornalmente per ferie, riposi compensativi ed eventuali malattie.

Stefano Giannelli, ufficio stampa Comando provinciale Vigili del fuoco di Firenze

Mi scuso dell'errore con il Corpo dei Vigili del fuoco e con i lettori.

(f.a.)

UNA MATTINA DI ATTESA A "LA PIASTRA"

Sono andata a Careggi, nella struttura ospedaliera "La Piastra", per normali analisi del sangue. Non avrei mai immaginato di finire in una bolgia. E questo non per le lunghe file o per l'arroganza e la scostumatezza del personale infermieristico: le signore in bianco, tutte indaffarate e agitate, correvano da un corridoio all'altro senza darsi pena per quanti chiedevano chiarimenti o indicazioni. L'ignaro e sprovveduto paziente era costretto ad aggirarsi smarrito nei corridoi nell'inutile attesa di un soccorritore. Dopo una mattinata di affannosi percorsi, sono uscita di lì con la testa vuota. Meglio le modeste strutture della Misericordia dove si trovano sempre persone sorridenti e comprensive... Questa è la nostra sanità?

A.B.

LA DISCOTECA E IL DIRITTO AL RIPOSO

La notte dovrebbe essere caratterizzata dal silenzio, che è un diritto del cittadino. Invece la discoteca Meccanò disturba più di un zona della città, comprese quelle più distanti dal locale (Isolotto, Porta al Prato). Non capisco come lo si possa permettere. Io, giustamente, dopo mezzanotte non posso fare rumore, pena l'intervento delle forze dell'ordine. Al contrario, dalle 23.30 alle 4 del mattino la discoteca può disturbare tantissimi cittadini in diversi giorni della settimana e per tutta la stagione. Dover chiudere le finestre di notte per limitare i rumori molesti è un'ingiustizia, e la polizia municipale non mi risulta essere interessata a voler risolvere il

problema. Anzi, a volte mi sono sembrati anche infastiditi dalle mie proteste. La polizia ambientale è burocratica e lenta nella verifica dell'inquinamento, così come poco efficace nelle soluzioni, che permettono all'inquinatore un mese di tempo per adeguarsi ai livelli previsti dalla legge. Mi auguro che molti cittadini possano leggere queste righe e condividerle, nonché muovere insieme una rivendicazione del diritto al riposo. Tutti possiamo agire sollecitando gli organismi preposti (la polizia ambientale, il numero è 0553264420) a verifiche e soluzioni rapide ed efficaci.

Eleonora Vannini

"TROPPO POCCHI AUTOBUS DURANTE L'ESTATE"



Passano gli anni ma, come i corsi e ricorsi di vichiana memoria, l'appuntamento con l'estate ci fa constatare quanto sia elevato il tasso di miopia organizzativa dell'ATAF, che sembra individuare nell'utenza in età scolare il target quasi esclusivo di clienti, concedendo pertanto al parco macchine una vacanza corrispondente con la chiusura dell'anno scolastico.

Sicuramente il periodo vacanze rende comprensibile la riduzione delle corse, ma la sempre crescente flessione dei servizi nel pieno dell'estate, non ci sembra compatibile con il fabbisogno dell'utenza residuale, quella che usa il mezzo pubblico per motivi professionali. Un'utenza che è sempre più portata a scaglionare le ferie, con il conseguente ve-

Erredi s.a.s. Negozio 3 Piazza della libertà, 37/38R - Firenze www.tre.it Tel./Fax 055 5048460 - 055 5536958



Da Erredi vieni a scoprire TUTTE LE ULTIME NOVITA' BUSINESS-DATI

Un esempio?

ABB. BUSINESS: B. MAIL 900

B.MAIL 900, IL TUO UFFICIO SEMPRE IN TASCA

ABBONAMENTO	CHIAMATE NAZIONALI	SMI-MMS NAZIONALI	TRAFFICO INTERNET/E-MAIL - SOFTO RETE 3	TRAFFICO E-MAIL IN GPRS
39 € / mese	900 min / mese	200-100 / mese	5 GB / mese	5 MB / mese

OFFERTA DATI AZIENDALE B FAST

TRASMISSIONE DATI VELOCE E CONVENIENTE

La soluzione dedicata al Cliente che vuole avere la possibilità di trasmettere dati velocemente e connettersi ad internet in modalità wireless, UTILIZZANDO SEMPLICEMENTE IL VIDEOFONINI® COME MODEM

9€/mese | 5 GB a settimana

OFFERTA ESCLUSIVA PER TUTTI I LETTORI DE **il Reporter** di Firenze

DA ERREDI P.ZZA DELLA LIBERTÀ 37/38R PRESENTANDO QUESTO COUPON IN OMAGGIO LA TUA SCHEDA RICARICABILE PER CHIAMARE TUTTI A 5 CENT/MINUTO SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA



nir meno dell'esodo agostano di massa, che fino a qualche anno fa caratterizzava le abitudini prevalenti degli italiani.

A nostro avviso la riduzione delle corse dovrebbe essere meglio programmata nelle diverse fasce orarie, privilegiando quelle a più alta densità di domanda come le ore di ingresso e uscita dal lavoro. Sarebbe auspicabile anche una maggiore certezza dell'orario. E' evidente che il caos del traffico cittadino, cui concorre in larga misura una poco razionale ipercantierizzazione di Firenze e la rarità delle corsie preferenziali, non aiuta la mobilità, ma se un ritardo può essere compreso, il salto delle corse per un utente in attesa durante la calura estiva è un po' più indigesto. Specie se quando arriva la sospirata vettura, l'effetto collaterale indesiderato di questo fenomeno è la presenza a bordo di condizioni ambientali da carro di bestiame. Distinti saluti,

Daniele Bagnai

LE PIAGGE STRETTE TRA AEROPORTO E FERROVIA



Spett. Redazione, Complimenti per il reportage di Eva Pavone "Piagge e dintorni: non solo cemento". Tutto molto vero, tutto molto migliorato (chi scrive è un'abitante che vive qui da 20 anni). Devo però far notare che la vostra giornalista ha trascurato di approfondire un aspetto assai importante per la vivibilità del quartiere: quello dell'inquinamento acustico aereo e ferro-

viario. Qui la sera, specialmente in estate, ci sono momenti in cui non riusciamo neanche a conversare o a vedere la fine di un film in santa pace tanto è assiduo e rumoroso il passaggio delle carrozze (a volte in contemporanea con quello degli aerei). Per completare il reportage, potreste fare un'inchiesta al fine di scoprire per quale ragione non sono stati installati pannelli fonoassorbenti almeno lungo la tratta ferroviaria vicino ai centri abitati?

Un gruppo di abitanti di via Liguria

"MICRO-METROPOLITANA, UN PROGETTO C'ERA"



Per la prima volta ho ricevuto il vostro mensile ed ho notato che spaziate su molti argomenti cittadini. Io vorrei esprimere alcune considerazioni sulla tramvia (abito a Legnaia). Nell'editoriale si afferma che non è mai stato presentato un vero progetto per la micrometropolitana: ciò non mi sembra vero, perché nel Rondo di Bacco di Palazzo Pitti furono esposti, anni addietro, tutti i progetti ed addirittura i plastici delle stazioni interessate. Ricordo che il progetto, elaborato dalla Facoltà di Architettura di Firenze, prevedeva un solo tunnel (con conseguente dimezzamento dei costi e dei tempi di realizzazione) e tanti anelli ferroviari concatenati tra loro per garantire le coincidenze dei treni che coprivano la tratta da Bagno a Ripoli (via Europa) a Careggi in circa 23 minuti. E

mi sembra anche, vista la semplicità dell'innovativo progetto, che Modena o Reggio Emilia o forse entrambe le città, abbiano acquisito dall'Università di Firenze tale progetto e abbiano iniziato la costruzione della micrometropolitana. Si è detto che Firenze galleggia sull'acqua, ma certo non sarà la stessa quantità d'acqua del canale della Manica, sotto il quale passa il tunnel ferroviario anglo/francese. Mi risulta che gli svizzeri vogliono che tutti i trasporti, ad iniziare da quelli ferroviari, si svolgano sotto terra. Indubbiamente è l'unico sistema per avere le città pulite e non ingorgate dal traffico.

Comunque, onde evitare discussioni demagogiche e/o populiste, si pubblichi un bel resoconto con i costi di entrambe le soluzioni, non dimenticando quanto pesino questi anni di caos automobilistico in termini di maggior consumo di carburante, salute e tempo perso, rispetto a cantieri sotterranei. Quanto chiede la Ratp (gestore parigino della futura rete tramviaria) di entrata minima garantita annua? Quanto è costato l'abbattimento di centinaia di alberi ultradecennali che saranno sostituiti da arbusti che daranno i loro benefici effetti tra dieci o quindici anni? Anche quest'attesa è un costo, o no? Si può, con tutta serenità e concordia, mettere a paragone le due soluzioni e trarne le relative conclusioni.

Un altro rilievo. Nell'articolo di Crocco a pagina 14 si dice che solo il 20 per cento dei cittadini ha partecipato al referendum promosso da Razzanelli, che è stato pagato da tutti e che comunque il risultato è stato considerato valido. Vorrei ricordare che alcuni referendum nazionali, pagati da tutti, non sono risultati validi perché non è stato raggiunto il quorum del 50 per cento più uno dei votanti. Senza

dimenticare che l'attuale giunta governa con poco più del cinquanta per cento e l'altro quarantacinque per cento deve pagare anche se non è d'accordo.

Infine, il Comune ha chiesto alle imprese che stanno costruendo la tramvia di lavorare dodici ore al giorno, sabato compreso, per chiudere i lavori prima delle elezioni. Perché tanta solerzia e alacrità non vengono usate quando si tratta di riasfaltare le strade le cui buche provocano incidenti? Forse il problema è che tappando buche non si passa alla storia.

Grazie per l'ospitalità

Mario Tonnina

E' sicuramente vero che Mario Razzanelli non è il solo esponente politico che promuove referendum costosi e di dubbia utilità. In questo terreno Marco Pannella credo sia irraggiungibile. Detto questo la nostra opinione resta la stessa: il referendum sulla Coop di Gavinana fu sbagliato ed i cittadini del quartiere ogni giorno se ne rendono conto sulla propria pelle. Crediamo che sia altrettanto sbagliato promuoverne adesso altri referendum sulle linee della tramvia: avrebbero come unico risultato possibile quello di ritardare la realizzazione di un'opera che crediamo possa essere utile a Firenze. Detto questo, una precisazione anche sulla fattibilità dell'opera: confermiamo quanto scritto dal nostro giornale. Del progetto di micrometrò è stato presentato qualcosa che, con un po' di generosità, potremmo definire "Studio di fattibilità" (per altro realizzato non dalla facoltà di Architettura ma da alcuni suoi professori): molto lontano cioè da un progetto preliminare, per non parlare poi di progetto esecutivo, che è un passo ancora successivo. Questo significa, per non giocare con le parole, che lo studio non prevedeva minima-

mente un serio approfondimento sui costi di realizzazione effettivi e soprattutto sui costi di mantenimento dell'opera.

(m.a)

"LA NUOVA PIAZZA ALBERTI NON MI PIACE"



Egregio Direttore,

mi permetto di non essere d'accordo con le considerazioni entusiastiche del presidente di quartiere 2 Paolucci e dell'assessore Biagi sul nuovo assetto di piazza Alberti riportate nel numero di luglio del Reporter. C'è da augurarsi che almeno il parcheggio a silos dimostri la sua utilità e non subisca la stessa sotto-utilizzazione degli altri parcheggi costruiti in città (Parterre, Fortezza da Basso, piazza Ghiberti, piazza Beccarla), perché la sistemazione della piazza appare quasi come una dichiarazione di odio verso Firenze, inferiore soltanto al nuovo Palazzo di giustizia di Novoli. Si dirà, al solito, che qualsiasi novità a Firenze è causa di polemiche a non finire, ma questa sembra ormai diventata l'unica giustificazione da contrapporre a chi critica grandi porcai. Meraviglia anche che non sia stata prevista alcuna area verde, in linea del resto al resto del territorio del quartiere, dove si sta procedendo ad occupare qualsiasi area, anche la più piccola, con costruzioni, mentre tacciono ormai anche politicamente i difensori del verde. Sembra tardi per invertire la tendenza, ma ci si risparmi almeno il tono celebrativo.

Emilio Bianchi

ERBORISTERIA
Via Gioberti, 52/r - Firenze
tel. 055 6550810
Tutti i segreti per la tua bellezza e la tua salute
Punto Vendita Qualificato
L'ERBOLARIO
fanghi d'alga
GUAM

...per la bellezza dei tuoi capelli
"il miglio"
il cereale più ricco di vitamine e proteine, dona forza e splendore ai tuoi capelli
per tutti i lettori de **il Reporter** di Firenze
ritagliando il coupon in **OMAGGIO** uno shampoo doccia e la **fidelity card**

**REFERENDUM ABROGATIVO DELLA
LEGGE ELETTORALE REGIONALE**

**RIPRENDIAMOCI LA LIBERTÀ
DIVOTARE CHI VOGLIAMO**

**Da oggi puoi andare a firmare
in Comune, nelle Sedi dei Quartieri, URP e PAD**

*con la tua firma
puoi cambiare le cose*

**FIRMIAMO
PER RICHIEDERE
ALLA REGIONE TOSCANA
L'ABOLIZIONE DELLA
LEGGE CHE ESCLUDE
IL VOTO DI PREFERENZA. Se manteniamo questa legge
i partiti sceglieranno per te chi votare.**

Mario Razzanelli
Promotore del Referendum

Per Informazioni:
tel. 055 6813343
fax 055 6813369
m.razzanelli@tin.it

Un no agli amministratori scelti dalle segreterie dei partiti. È iniziata la raccolta delle firme per il referendum abrogativo della legge elettorale regionale che, votata nel 2005, ha abolito il voto di preferenza espropriando, di fatto, i cittadini del diritto di scelta. Tutti i cittadini possono dunque andare a firmare nel proprio Comune e nelle varie circoscrizioni. Occorrono 40 mila firme, da raccogliere entro il 31 dicembre 2007. Nei giorni scorsi ben 3208 sono stati i moduli distribuiti ai sindaci dei 287 comuni toscani.

Tra i promotori del referendum: Mario Razzanelli, capogruppo Udc al Comune di Firenze, Paolo Cintolesi del Comitato Oltre di Comeana, Nicola Cariglia del Gruppo dei 101, Federico Gorbi, presidente toscano di Mcl, Giampaolo Pagliai, capogruppo Udc al Comune di Pistoia, Stefano Capretti della Compagnia delle Opere, Stefano Ghilardi, Mcl Pisa, Renzo Macelloni, Consigliere Provincia di Pisa, Marcello Masotti.